FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
SALERNITANA

BILANCIO CONSUNTIVO DEL XXV ESERCIZIO

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA

PERIODO 01.01.2017 – 31.12.2017

Approvato dal Consiglio di Indirizzo del 27/04/2018

Indice

Organi Sociali al 31/12/2017 3
BILANCIO DI MISSIONE 4
L'identità 4
La storia 4
Il quadro normativo 5
La missione e la strategia 7
Gli Stakeholder di missione 9
L'assetto istituzionale ed organizzativo 10
Modalità e criteri di intervento 14
Partecipazioni, quote associative e adesioni a sostegno di fondazioni e altri enti 20
L'Attività Istituzionale 24
Le risorse disponibili 28
Gli interventi deliberati nei settori istituzionali 31
I progetti propri 53
Progetti da fund raising 61
Le erogazioni previste dalla Legge per il Volontariato 66
I fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 67
RELAZIONE SULLA GESTIONE 68
Relazione economico-finanziaria 68
Lo scenario macroeconomico di riferimento 68
Obiettivi e asset allocation delle fondazioni di origine bancaria 68
Composizione e redditività 72
La gestione economico-finanziaria 74
L'assegnazione dell'avanzo di esercizio e la politica degli accantonamenti 83
L'evoluzione prevedibile della gestione finanziaria 83
Stato Patrimoniale 86
Conto Economico 88
NOTA INTEGRATIVA 90
Informazioni generali sul bilancio 90
Informazioni sullo Stato Patrimoniale 97
Informazioni sul Conto Economico 108
Rendiconto finanziario 113
Relazione Collegio Sindacale 115
Relazione della società di revisione indipendente PKF Spa 117

Organi Sociali al 31/12/2017

Componenti il Consiglio di Indirizzo

Presidente
Alfonso Cantarella

Consiglieri	**Soggetti/Enti legittimati alla designazione**
Gianfranco D'Agosto	Presidente CCIAA di Salerno
Marco Pontecorvo	Presidente CCIAA di Salerno
Nicola Palma	Presidente CCIAA di Salerno
Giovanni Pierro	Sindaco Comune di Salerno
Amerigo Montera	Sindaco Comune di Salerno
Rosanna Pacelli	Presidente Provincia di Salerno
Roberto Manzo	Presidente Provincia di Salerno
Antonio Sansone	Amministratore Ente Provinciale Turismo di Salerno
Massimo De Falco	Rettore Università degli Studi di Salerno
Donata Mansi	Arcivescovo Metropolita di Salerno-Campagna-Acerno
Giovanni D'Anisi	Presidente del Comitato Provinciale di Salerno del Centro Sportivo Italiano

Componenti il Consiglio di Amministrazione

Alfonso Cantarella	Presidente
Giovanni Fasolino	Vice Presidente
Paola Caggiano	Consigliere di Amministrazione
Antonio Frasso	Consigliere di Amministrazione
Giulio Salvatore	Consigliere di Amministrazione

Componenti il Collegio Sindacale

Pasquale Pescino	Presidente
Antonio Ciao	Sindaco effettivo
Antonio Piluso	Sindaco effettivo
Mariano Sorrentino	Sindaco supplente
Alessandro Sansone	Sindaco supplente

BILANCIO DI MISSIONE

L'identità

La storia

La Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana (già Fondazione Salernitana Sichelgaita) nasce nel 1992, in attuazione della L. 30/07/1990 n. 218 (c.d legge Amato/Carli) e del d.lgs 356/90 in materia di ristrutturazione del sistema bancario. Tale legge ha sancito il conferimento, da parte delle Casse di Risparmio, delle attività creditizie a favore di società per azioni (Società conferitarie), lasciando il pacchetto azionario di controllo delle nuove società negli Enti Conferenti, denominate Fondazioni. A tali enti è stato attribuito il compito di amministrare le banche controllate e di proseguire nelle attività filantropiche di beneficenza svolte, dalla prima metà dell'ottocento e fino ad allora, dalle Casse.
La Fondazione rappresenta, dunque, la continuazione storica e ideale della Cassa di Risparmio Salernitana, (che ha conferito, con atto pubblico, l'azienda bancaria alla "Cassa di Risparmio Salernitana S.p.A"), assumendo la denominazione di "Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana".
Con la dismissione del capitale azionario, le strade dei due Istituti, (l'azienda bancaria e la Fondazione) si sono separate ed è iniziato il processo di trasformazione sfociato nell'attuale assetto organizzativo e operativo. Le attività della Fondazione sono finalizzate a contribuire in modo attivo allo sviluppo civile, economico e sociale del Paese, privilegiando la tradizionale zona di presenza e di attività.
Per il raggiungimento dei propri scopi, la Fondazione nel 1996 - e fino al 2001 - si è "dotata" di uno strumento operativo: l'Istituto di Studi Economici e Sociali "Sichelgaita", dal nome della figlia dell'ultimo sovrano longobardo di Salerno e moglie del primo re normanno, Roberto il Guiscardo. L'Istituto svolgeva le proprie attività nei settori istituzionali della Fondazione, in particolare in quello della ricerca scientifica attraverso l'elaborazione, lo sviluppo e la valutazione di progetti di ricerca e di intervento strategico e operativo in specifici settori.
In seguito alla L. n. 461 del 23/12/1998 ("Riordino della disciplina civilistica e fiscale degli enti conferenti e della disciplina fiscale delle operazioni di ristrutturazione bancaria), al d.lgs n. 153 del 17/05/1999 e all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 05/08/1999, le Fondazioni di origine bancaria sono state riconosciute definitivamente persone giuridiche di diritto privato, con piena autonomia statutaria e gestionale.
Nel 2001 la Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana cambiava la denominazione in "Fondazione Salernitana Sichelgaita", mentre l'Istituto di Studi Economici e Sociali "Sichelgaita" veniva posto in liquidazione e la gestione operativa delle attività progettuali passava direttamente alla Fondazione.
Nel 2007, il Consiglio di Indirizzo, nella seduta del 18 dicembre, operando altre modifiche statutarie, ha approvato il cambio di denominazione della Fondazione che ha ripreso il proprio nome originario, "Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana". Tale scelta è stata determinata sia dall'esigenza di dare continuità alla storia e alla tradizione dell'ente, sottolineando anche il rapporto che da anni lo lega al territorio di riferimento, sia per uniformarsi alla denominazione di tutte le altre 87 fondazioni di origine bancaria.
Nel mese di gennaio 2013, la Fondazione ha iniziato la procedura di revisione dello statuto in attuazione della Carta delle Fondazioni, approvata dall'assemblea dell'ACRI dell'aprile 2012 e varata dal 22° Congresso nazionale delle Fondazioni Bancarie, e nel rispetto del dovere di recepimento delle disposizioni legislative dell'art. 27-*quater*, comma 1, del D.L. n. 1/2012, come integrato dalla legge di conversione n. 27/2012, che ha modificato l'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 153/1999 con riferimento alle modalità di designazione e di nomina dei componenti degli organi

di indirizzo, per le quali si richiede che siano *"ispirate a criteri oggettivi e trasparenti, improntanti alla valorizzazione dei principi di onorabilità e professionalità",* alle ipotesi di incompatibilità per gli organi delle Fondazioni che vengono estese anche all'assunzione e all'esercizio "*di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o di funzioni di direzione di società concorrenti della società bancaria conferitaria o di società del suo gruppo"*. Nell'ambito dell'adeguamento statutario, è stata operata anche una modifica alla composizione degli Enti legittimati alla designazione di Membri del Consiglio di Indirizzo della Fondazione con l'integrazione di due nuovi soggetti appartenenti alla Società Civile: l'Arcivescovo Metropolita di Salerno, Campagna e Acerno e il Presidente del Comitato Provinciale di Salerno del Centro Sportivo Italiano.
A seguito delle suddette modifiche, lo statuto è stato approvato dal Consiglio di Indirizzo del 24/02/2014 e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il silenzio assenso.
Nel corso del 2015 si è provveduto ad adeguare lo statuto della Fondazione in attuazione delle previsioni sancite dal Protocollo Acri/MEF, sottoscritto il 22 aprile 2015. In sede di revisione statutaria sono state deliberate ulteriori modifiche, al di fuori delle previsioni del suddetto accordo, che hanno riguardato l'introduzione delle terne per le designazioni al fine di garantire maggiore rappresentatività della società civile oltre che della presenza di genere, prevista nel protocollo, e la soppressione della previsione di designazione di un membro del Consiglio di indirizzo da parte dell'EPT di Salerno in adeguamento ad un mutato contesto legislativo regionale. Ciò in quanto in data 26 agosto 2014 è entrata in vigore la legge regionale n. 18 del 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicata sul BURC n. 58 dell'11/08/2014 e che all'art. 22 è disciplinata la "Procedure per lo scioglimento degli enti provinciali per il turismo e delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo". Si è, quindi, ritenuto sostituire lo stesso Ept di Salerno con il Presidente uscente della Fondazione.
Il Consiglio di Indirizzo, nella seduta del 25 marzo 2016, ha deliberato l'approvazione del nuovo testo di statuto della Fondazione in ossequio al protocollo ACRI/MEF e il processo di revisione, che ha richiesto ulteriori adeguamenti su indicazioni ministeriali, si è concluso con l'approvazione del testo definitivo da parte del Consiglio di Indirizzo del 20/11/2017 e del Ministero dell'Economia e delle Finanze con provvedimento DT 4674 del 19/01/2018
Aderendo alla Carta delle Fondazioni, la Fondazione si è dotata di un Regolamento del patrimonio, di un Codice Etico e di un Regolamento dell'attività istituzionale che sono stati successivamente modificati in adeguamento al protocollo ACRI/MEF.
Il Regolamento del patrimonio, approvato dal Consiglio di Indirizzo del 17 giugno 2013 e successivamente modificato dal Consiglio del 26 marzo 2016, definisce gli obiettivi e i criteri, individua gli ambiti di azione e le responsabilità, e disciplina le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.
Il Codice Etico, adottato con delibera del Consiglio di Indirizzo del 17/06/2013, mette in luce i principi generali ed etici che ispirano l'operatività della Fondazione, nonché le norme comportamentali a tutela dell'Ente e dei suoi stakeholder.
Il Regolamento dell'attività istituzionale, approvato dal Consiglio di Indirizzo del 12 ottobre 2016, disciplina con maggiore trasparenza l'attività istituzionale dell'ente nello svolgimento della propria *mission* a sostegno delle fabbisogni del territorio.

Il quadro normativo

Le Fondazioni di origine bancaria, nate dal processo di ristrutturazione del settore creditizio italiano avviato dalla legge 218/90, traggono il loro assetto istituzionale dalla riforma Ciampi (tradotta nel d.lgs n. 153/99) che ha assegnato alle Fondazioni, soggetti privati senza fine di lucro, dotati di piena autonomia statutaria e gestionale, importanti scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di riferimento.

Dal 1990 ad oggi, le Fondazioni sono state interessate da un continuo susseguirsi di leggi che hanno apportato numerose modifiche alla normativa originaria.
In particolare, gli anni 2002 e 2003 sono stati caratterizzati da importanti interventi legislativi.
La legge Finanziaria 2002 (L. 448/2001, cd. Legge Tremonti) ha apportato rilevanti modifiche alla riforma Ciampi, delimitando la scelta dei settori di intervento, prescrivendo una prevalente rappresentanza negli Organi di Indirizzo di soggetti designati dagli Enti locali e imponendo scadenze per l'alienazione della partecipazione nella Banca Conferitaria.
Le modifiche introdotte hanno suscitato la legittima opposizione delle Fondazioni che hanno impugnato a più riprese la nuova norma davanti al TAR del Lazio, il quale ravvisando la sussistenza di profili di illegittimità dell'intervento legislativo, con l'ordinanza n. 803/2003 ne ha disposto la remissione alla Corte Costituzionale. Quest'ultima , con le sentenze n. 300 e 301 del 29/09/2003 ha ribadito la natura privatistica delle Fondazioni bancarie, riconoscendone la piena autonomia statutaria e gestionale. Anche con la decisione della Commissione Europea del 22/08/2002 relativa all'attività svolta, le Fondazioni sono state annoverate tra gli enti senza fine di lucro operanti per scopi di utilità sociale.
Le decisioni della Corte Costituzionale sono state interamente recepite nel D.M. 18/05/2004 n. 150 (in vigore dal 01/07/2004), "Regolamento in materia di disciplina delle Fondazioni bancarie, ai sensi dell'articolo 11, comma 14", della Legge 28/12/2001, n. 448 (cosiddetta Legge Tremonti).
Il citato Regolamento, che abroga e sostituisce integralmente il precedente emanato in data 02/08/2002, ha posto fine ad un lungo periodo di incertezza permettendo finalmente alle Fondazioni di origine bancaria di svolgere un ruolo attivo a favore delle comunità locali di riferimento.
L'autonomia delle Fondazioni, già prevista dalla legge Ciampi, si è rafforzata ulteriormente con l'adozione della Carta delle Fondazioni, approvata dall'assemblea dell'ACRI dell'aprile 2012 e varata dal 22° Congresso nazionale delle Fondazioni Bancarie, svoltosi a Palermo nel giugno 2012. Tutte le Fondazioni associate all'Acri hanno scelto di aderire entro giugno 2013 alla Carta che prevede l'adozione di scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance e accountability, dell'attività istituzionale, della gestione del patrimonio. La Carta ha favorito la diffusione di buone pratiche operative e l'elaborazione di codici e prassi comportamentali per le Fondazioni, che possano orientare, in forma condivisa, il raggiungimento di migliori e maggiori standard operativi, in termini di trasparenza, responsabilità e perseguimento degli interessi statutari.
Le Fondazioni, inoltre, hanno dovuto adeguare i propri statuti nel rispetto del dovere di recepimento delle disposizioni legislative dell'art. 27-*quater*, comma 1, del D.L. n. 1/2012, come integrato dalla legge di conversione n. 27/2012, che ha modificato l'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 153/1999, con riferimento alle modalità di designazione e di nomina dei componenti degli organi di indirizzo, alle ipotesi di incompatibilità per gli organi delle Fondazioni.
Il 22 aprile 2015 è stato sottoscritto il Protocollo ACRI/MEF che rappresenta un passo ulteriore nel processo di autoriforma delle Fondazioni, voluto dal Mef e dall' Acri nel solco della legge che le regola (riforma Ciampi del 1998/99 e successive modifiche) in funzione del mutato contesto storico, economico e finanziario che ha determinato l'esigenza di specificare la portata applicativa delle norme che disciplinano le Fondazioni di origine bancaria affinché potessero esprimersi sempre più pienamente quali soggetti del terzo settore.
Tutte le fondazioni che hanno aderito al Protocollo ACRI/MEF hanno dovuto adeguare i propri statuti, in attuazione delle previsioni sancite dall'accordo, entro 12 mesi dalla sottoscrizione dello stesso.
Un importante traguardo fiscale è stato poi raggiunto con la Legge di Stabilità 2016 che contiene una previsione legislativa che riconosce un credito di imposta alle Fondazioni di origine bancaria che hanno aderito al Fondo per il contrasto della Povertà educativa minorile. Ciò rappresenta un

duplice fondamentale riconoscimento per le Fondazioni: da un lato, del loro ruolo quali attori di primo piano negli interventi a carattere sociale a sostegno delle fasce più deboli della società; dall'altro, dell'eccessivo carico fiscale che grava su di esse e della disponibilità delle istituzioni a valutare misure che consentano di destinare parte di tali risorse al welfare.

La missione e la strategia

La missione

Da oltre 20 anni la Fondazione Carisal amministra e conserva il proprio patrimonio al fine di perseguire esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, indirizzando la propria azione prevalentemente sul territorio di tradizionale operatività, rappresentato dalla provincia di Salerno, e favorendo la crescita della comunità negli specifici settori di intervento. Sono le risorse che provengono dal proprio patrimonio a consentire alla Fondazione lo svolgimento della sua missione ed a questo scopo sono totalmente vincolate, così come il valore dello stesso patrimonio è da salvaguardare per essere tramandato alle generazioni future. Nel corso degli anni, per sopperire agli effetti della crisi economica che hanno determinato cambiamenti nei ruoli tradizionali di tutti gli attori economici e sociali, anche la Fondazione da semplice erogatore di risorse economiche derivanti dai corretti investimenti del patrimonio, è divenuta vero e proprio attore nell'elaborazione ed attuazione di scelte fondamentali sul territorio, sviluppando in primis le proprie capacità progettuali volte ad incentivare la crescita, sia materiale che immateriale, della comunità locale.

La Fondazione è:

Autonoma e indipendente

Svolge la propria attività nell'esclusivo interesse della collettività di riferimento e opera le proprie scelte libera da ingerenze e condizionamenti esterni che ne possono limitare l'autonomia. I componenti del Consiglio di Indirizzo non sono rappresentanti degli enti designati, né a questi rispondono. Il rapporto con gli attori locali, pubblici e privati, è improntato da spirito di collaborazione, nel reciproco rispetto delle autonomie e prerogative decisionali.

Trasparente

Attraverso il proprio sito web e i social network (Facebook e Twitter) informa e aggiorna i propri stakeholder in merito alle modalità di funzionamento dell'Ente, alla formazione della governance, al processo di individuate delle iniziative da sostenere, alla propria attività istituzionale.

Aperta all'ascolto

L'interazione con la comunità in cui è radicata è un valore imprescindibile, che viene perseguito secondo modalità e forme adeguate alla realtà di riferimento, dando ascolto e interpretando le istanze ritenute più meritevoli di attenzione.

Sostenibile

Il patrimonio della Fondazione ha lo scopo di garantire il perseguimento della missione dell'Ente nel tempo. Le decisioni di investimento vengono effettuate osservando criteri prudenziali di rischio, in coerenza con l'obiettivo di salvaguardare nel medio/lungo periodo il valore del patrimonio e la sua capacità di produrre reddito anche a vantaggio delle generazioni future. A tali generazioni la Fondazione guarda anche con riferimento alle scelte di gestione operativa, orientate al rispetto dell'ambiente e a un uso sostenibile.

Flessibile e innovativa
Reattiva ai cambiamenti, siano essi di natura istituzionale, economica, sociale, incline a divenire promotore di progettualità di sviluppo in risposta ai bisogni della comunità, assolvendo in questo modo al proprio ruolo di agente di innovazione sociale.

Operativa a livello locale e orientata al networking
Opera prevalentemente nel territorio di riferimento privilegiando la partecipazione a progetti ed iniziative in partenariato, favorendo collaborazioni e sinergie stabili e virtuose con i principali soggetti istituzionali e gli agenti locali. Collabora con altre fondazioni di origine bancaria per conseguire obiettivi comuni coerenti con la propria missione sia attraverso relazioni dirette tra Fondazioni sia attraverso il coordinamento dell'ACRI. E' comunque attenta alla creazione di sinergie tra le diverse istituzioni italiane ed estere che possono creare nuove opportunità operative attraverso programmi e iniziative condivise in grado di determinare anche un impatto anche sul territorio di riferimento.

A sostegno della persona
Nella scelta dei programmi da realizzare e delle iniziative da sostenere cerca di previlegiare quelle azioni che, pur avendo come principali interlocutori gli enti pubblici e non profit, producano un valore aggiunto e un beneficio sempre più diretto e percepito dalle persone. Anche all'interno dell'ente viene posta attenzione nei confronti delle risorse umane con l'adozione di forme di flessibilità degli orari e dell'organizzazione del lavoro e, in generale, attraverso attività di formazione e crescita professionale.

Aperta al confronto
Disposta a valutare qualsiasi proposta utile e fondata, considera la pluralità di punti di vista un valore aggiunto ed è pronta a riconsiderare attività e metodi qualora suscettibili di miglioramenti in grado di apportare un beneficio netto all'azione dell'Ente.

Il Codice Etico
La Fondazione, al fine di definire con chiarezza e trasparenza i valori ai quali si ispira nello svolgimento delle proprie attività, ha adottato il Codice Etico con delibera del Consiglio di Indirizzo del 17/06/2013. Il Codice Etico recepisce i principi stabiliti dalla Carta delle Fondazioni e quelli stabiliti dal DLgs 231/01 e rappresenta l'approccio indispensabile per l'affidabilità dei comportamenti della Fondazione verso l'intero contesto civile ed economico in cui la stessa opera. La natura della Fondazione richiede che i rapporti con l'esterno siano improntati a una puntuale osservanza delle leggi, delle regole di correttezza e trasparenza, nel rispetto degli interessi legittimi dei propri *stakeholder*.

La strategia

Ai sensi dell'art. 2 dello statuto, la Fondazione svolge la propria attività, libera da ingerenze e condizionamenti esterni che ne possono limitare l'autonomia, secondo principi di economicità e di programmazione annuale e pluriennale, tenendo opportunamente conto delle istanze e dei bisogni provenienti dal territorio e, comunque, favorendo la collaborazione e il dialogo con gli attori locali.
Il Piano Programmatico Pluriennale, approvato ogni tre anni dal Consiglio di Indirizzo, stabilisce le linee strategiche, gli obiettivi, l'operatività e le priorità degli interventi che la Fondazione intende perseguire e individua i settori rilevanti ai quali destinare le risorse disponibili. In coerenza con tale documento di programmazione pluriennale, la Fondazione elabora ogni anno il Documento Programmatico Previsionale con cui pianifica, per ogni esercizio, la propria attività in ambito istituzionale ed economico-finanziario.

La Fondazione indirizza la propria attività esclusivamente nei settori ammessi dal Dlgs 153/99 e opera prevalentemente nei settori rilevanti, scelti ogni tre anni e indicati nel Piano Programmatico Pluriennale, assicurando l'equilibrata destinazione delle risorse.
In base all'art. 2, co. 2 del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/05/2004 n. 150, "*Le fondazioni scelgono, nell'ambito dei settori ammessi, un massimo di cinque settori (i cd. Settori rilevanti).*". I "settori ammessi" sono individuati dall'art. 1, co. 1, lettera c-bis), D. Lgs. n. 153/99 del 17/05/1999 coordinato con l'art. 11 della Legge n. 448 del 28/12/2001. Oltre che nei settori rilevanti, ciascuna Fondazione può operare, inoltre, in uno o più dei settori ammessi, secondo un criterio di rilevanza sociale.
Fin dalle sue origini la Fondazione, in adempimento alle norme fondanti, opera in settori profondamente connessi alla struttura economica e sociale del territorio di riferimento.
La scelta dei predetti settori "rilevanti" e "ammessi" è, infatti, diretta al perseguimento degli scopi statutari di interesse pubblico, di utilità e solidarietà sociale e di promozione dello sviluppo economico e, al tempo stesso, consente alla Fondazione di garantire un carattere di continuità alla propria attività istituzionale, nella volontà di proseguire l'opera di soddisfacimento dei bisogni espressi dal territorio di riferimento.
Accanto al tradizionale compito di soggetto erogatore, la Fondazione ha assunto in questi anni un ruolo diretto nel promuovere e realizzare iniziative e progetti rispondenti ai bisogni del territorio, divenendo tecnostruttura capace di individuare percorsi utili per lo sviluppo della comunità locale e di attivare processi di indirizzo concreti e sussidiari.
Nell'anno 2017, la Fondazione ha dato continuità a tale modalità di intervento, individuando e sostenendo iniziative che prevedessero anche un suo diretto coinvolgimento e che fossero in grado di mobilitare risorse finanziarie e generare capitale sociale, vero motore di sviluppo sociale economico e culturale di una comunità.

I settori rilevanti

Ispirata da una visione di continuità con quanto finora realizzato e coerentemente con le esigenze espresse dal territorio, la Fondazione ha operato assicurando, singolarmente e nel loro insieme, l'equilibrata destinazione delle risorse nei seguenti settori rilevanti, in ossequio a quanto definito nel Piano Programmatico Pluriennale per il triennio 2017-2019, ai sensi del Dlgs n. 153/99:

1. *Educazione, istruzione e formazione*
2. *Volontariato, filantropia e beneficenza*
3. *Attività sportiva*
4. *Ricerca scientifica e tecnologica*
5. *Arte, attività e beni culturali*

Il perdurare delle condizioni di crisi economica ha determinato, inoltre, la necessità di porre grande attenzione alle attività di grande rilevanza sociale abbracciando anche in modo trasversale gli altri settori al fine di ottenere un risultato ottimale per tutta la comunità salernitana.

Gli Stakeholder di missione

La Fondazione, in quanto ente erogatore di contributi, opera al centro di una ampia rete di attori, pubblici e privati, rappresentanti delle amministrazioni, organizzazioni della società civile, singoli cittadini, soggetti che sono essi stessi *Stakeholder* ("aventi interesse") della Fondazione, poiché nutrono interessi e aspettative legittime. Essa svolge il proprio ruolo in funzione di sussidiarietà nei confronti dei soggetti che operano nel contesto economico e sociale del territorio di riferimento.

La scelta di una politica di *marketing cooperativo,* attraverso la realizzazione di progetti in partenariato, evita un rapporto concorrenziale con altri enti, consentendo loro di diventare *Stakeholder* della Fondazione.
Attraverso la struttura interna, la Fondazione dialoga costantemente con gli *Stakeholder* per comprenderne i bisogni e favorire la conoscenza della missione e della conseguente programmazione delle attività. La comunicazione e il dialogo con gli interlocutori consentono, inoltre, di ridurre il numero di domande di contributo potenzialmente incongruenti con le finalità della Fondazione.

L'assetto istituzionale ed organizzativo

La Fondazione persegue i propri fini istituzionali attraverso l'attività degli Organi Sociali previsti dallo statuto che sono:

- Il Consiglio di Indirizzo;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Indirizzo è l'Organo di Indirizzo e di controllo politico – amministrativo che determina le priorità, gli obiettivi e i programmi della Fondazione e ne verifica i risultati.
Esso è composto dal Presidente e da undici Consiglieri. La durata del mandato, a seguito dell'adeguamento dello statuto al Protocollo ACRI/MEF, è di anni quattro e può essere confermato consecutivamente per una sola volta. In deroga a tale nuova disposizione sulla durata dei mandati, è stato previsto, nelle norme transitorie dello statuto vigente, che il Consiglio di Indirizzo e, quindi, il Presidente della Fondazione, in carica all'approvazione del Protocollo ACRI/MEF, manterranno la durata del mandato in sei anni così come era statutariamente prevista al momento della loro nomina.

Sono riservate alla sua esclusiva competenza, specifiche funzioni previste dallo Statuto, oltre che dalla Legge e dai regolamenti interni.

Il Consiglio di Amministrazione esercita i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, tranne quelli riservati al Consiglio di Indirizzo dalla Legge e dallo Statuto.
Al Consiglio di Amministrazione è, inoltre, attribuito un generale potere di proposta al Consiglio di Indirizzo in ordine alle materie attinenti il funzionamento e le attività della Fondazione.
Esso è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da uno o tre Consiglieri d'Amministrazione, il cui numero è definito dal Consiglio di Indirizzo prima della nomina dell'Organo stesso. I membri del Consiglio d'Amministrazione durano in carica tre anni e possono essere riconfermati una sola volta.

Il Presidente della Fondazione ha la rappresentanza legale in giudizio e di fronte ai terzi e nei giudizi di qualsiasi ordine, grado e natura. E' nominato dal Consiglio di Indirizzo che lo può scegliere anche nel proprio ambito e la durata della carica è pari a quella prevista per i Componenti del Consiglio di Indirizzo.
Il Presidente svolge attività di impulso e di coordinamento delle attività degli Organi Collegiali, vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni e sull'andamento generale dell'ente.
Convoca e presiede il Consiglio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione, fissandone l'ordine del giorno e, in caso di necessità e urgenza, può adottare gli opportuni provvedimenti di competenza dell'Organo di Amministrazione che dovranno essere ratificati, a pena di decadenza, nella prima riunione utile.

Il Collegio Sindacale svolge funzioni di controllo contabile e ad esso sono riservate le attribuzioni stabilite dalla L. 23/12/98 n. 461, dal Dlgs 153 del 1999, dallo statuto della Fondazione e, in quanto applicabili, dagli artt. 2403 e 2407 del Codice Civile. E' composto da cinque membri nominati dall'Organo di Indirizzo: tre effettivi, tra cui il Presidente, e due supplenti. Essi restano in carica per tre anni e possono essere confermati consecutivamente per una sola volta.
Il Collegio Sindacale assiste alle riunioni dei Consigli di Indirizzo e d'Amministrazione.

Nel corso del 2017, l'attività degli Organi Collegiali si è così sviluppata:

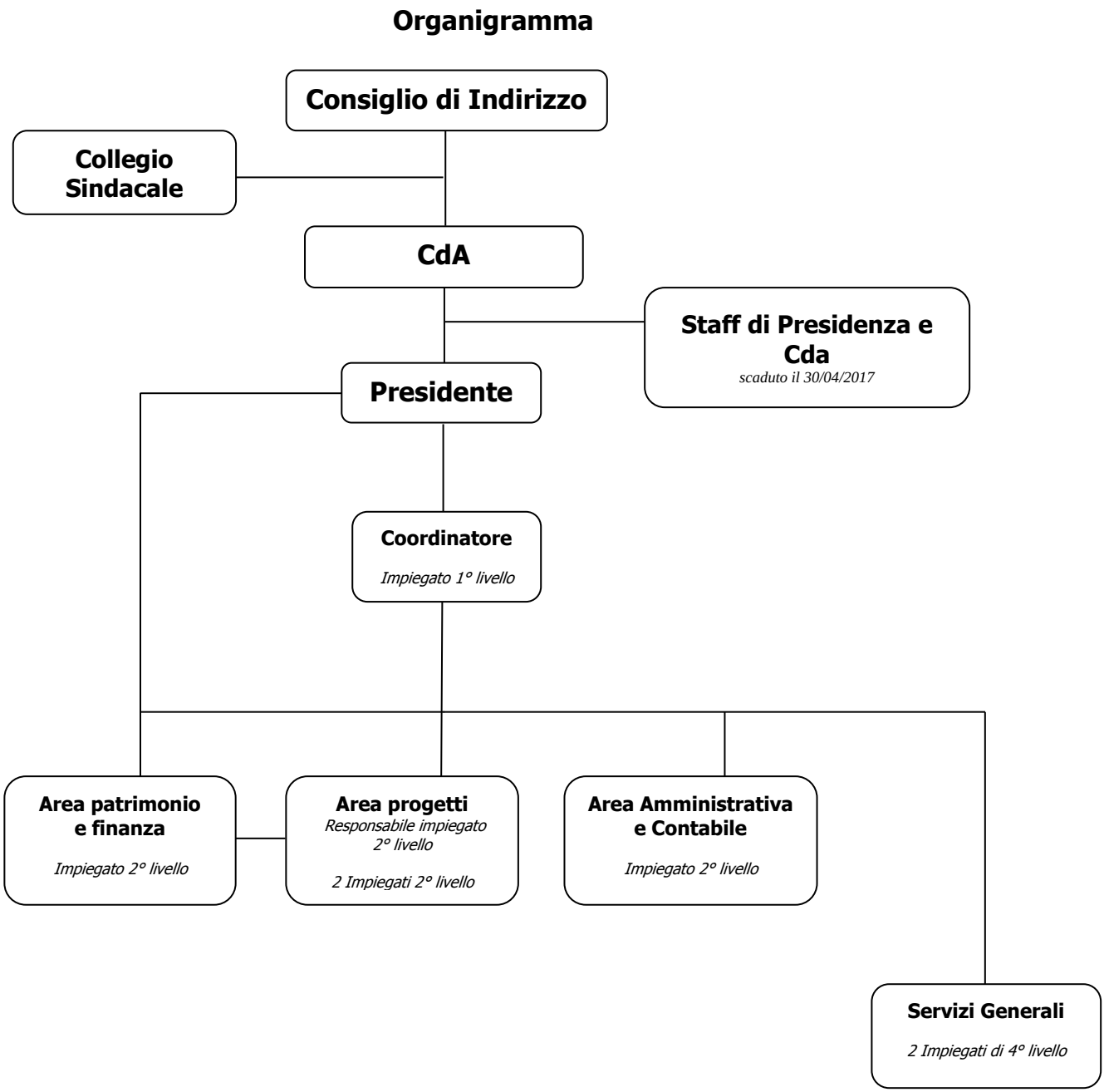
- n. 6 adunanze del Consiglio di Indirizzo
- n. 14 adunanze del Consiglio di Amministrazione
- n. 4 riunioni del Collegio Sindacale.

La carica di Segretario Generale è attualmente vacante.

La struttura operativa

La Fondazione riconosce alla struttura operativa un ruolo rilevante nello svolgimento della propria funzione istituzionale in termini di imparzialità, adeguatezza e continuità operativa e ne promuove la formazione e la crescita delle necessarie professionalità. Attualmente la struttura interna della Fondazione è costituita da sette dipendenti, assunti con contratto a tempo indeterminato regolato dal Contratto Collettivo Nazionale del Commercio e per la maggior parte di loro con rapporto in essere con la Fondazione fin dagli anni della sua costituzione avvenuta con lo scorporo della banca conferitaria. In ossequio all'art. 21 dello statuto, la Fondazione ha organizzato attività formative per i propri dipendenti.
Lo Staff di Presidenza e Cda costituito con delibera del Cda ha concluso l'incarico il 30/04/2017.

Il nuovo organigramma è qui di seguito riportato:



La Fondazione, inoltre, si avvale di consulenti esterni con diversi profili professionali sia per lo svolgimento delle attività di progetto, sia per l'assistenza in materia di lavoro e legale.

Con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione avvenuto nel mese di ottobre 2017, l'espletamento dell'attività erogativa ed in particolare la progettazione e gestione dei bandi tematici, è stato trasferito in capo all'area progetti.

L'organizzazione complessiva della Fondazione, nell'anno 2017, è rappresentata nella seguente tabella.

Tabella 1 Assetto organizzativo della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana

	Coordinatore e responsabile area	Staff di Presidenza	Consulenza	Segreteria Generale Attività Istituzionali	Contabilità Generale e Gestioni	Area progetti Attività erogativa	Servizi Generali	Sito web e attività connesse	Area normativa e legale	Tesoreria	Sicurezza sul lavoro
Dipendenti											
Giovanna De Rubertis					■	■				■	
Giovanni Di Benedetto							■	■			■
Annamaria Fasano	■			■				■			
Gabriella Monetta						■		■			
Ida Pecora	■				■	■		■			
Armando Salerno							■	■			
Giovanna Tafuri						■		■			
Consulenti e collaboratori											
Raffaele Ansalone											■
Alberto Di Lorenzo		■									
Diego Benevento						■					
Francesco Paolo Innamorato						■					
Mariano Lazzarini		■									
Paolillo & Partners											■
Maria Teresa Rossi		■	■						■		
Rossi & Fasano			■								

Modalità e criteri di intervento

La Fondazione, al fine di rendere più efficace la propria azione e per sovvenire in maniera organica e programmata alle esigenze del proprio territorio di riferimento, svolge la propria attività nel rispetto dei principi di autonomia, indipendenza e trasparenza, utilizzando al meglio le risorse a disposizione e dando rilievo alla valenza sociale, culturale e alla ricaduta socio-economica delle iniziative promosse e/o sostenute, con particolare riguardo ai settori a maggiore rilevanza sociale.

La Fondazione destina a favore delle attività istituzionali le risorse rivenienti dal bilancio di esercizio antecedente all'anno in corso, una volta effettuati gli accantonamenti a riserva, al fine di disporre di risorse certe e preservare in tal modo l'integrità del proprio patrimonio, nell'interesse anche delle generazioni future. Nella definizione delle politiche di bilancio ed erogative, persegue gli obiettivi di stabilizzare le erogazioni nel tempo e di realizzare una equilibrata destinazione delle risorse tra impegni annuali e pluriennali.

Nel 2017 la Fondazione ha ridefinito le proprie modalità di intervento, in aderenza ai principi della Carta delle Fondazioni e alle previsione del Protocollo di Intesa ACRI/MEF siglato il 22 aprile 2015 e a seguito di un approfondimento del personale interno svolto nell'ambito di corsi formazione tenuti anche in ACRI. Con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione e l'approvazione del Documento Programmatico Previsionale per l'anno 2018 la Fondazione ha stabilito di operare sul territorio come innanzi indicato.

Progetti propri	Si tratta di iniziative e progetti ideati e realizzati dalla Fondazione anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati del territorio locale, regionale e nazionale, per rispondere più concretamente a bisogni emergenti. Per tali progetti la Fondazione assume la responsabilità e la gestione delle diverse fasi di lavoro, ivi compresa l'attività di monitoraggio e valutazione. I progetti propri prevedono l'impiego di risorse proprie della Fondazione o di soggetti terzi o da *fundraising* e richiedono una competenza specifica ed un impegno del personale interno nella fase di *project management*. La Fondazione promuove progetti propri quando intende sperimentare interventi innovativi o iniziative di valenza ampia su temi particolarmente rilevanti e/o urgenti o quando ravvisa l'esigenza di perseguire un obiettivo specifico per il quale le richieste di contributo provenienti dal territorio non abbiano fornito risposte adeguate.
Progetti istituzionali e/o grandi eventi	Si tratta di erogazioni per progetti di particolare rilevanza che la Fondazione supporta annualmente anche con continuità, riconoscendone il valore aggiunto e l'importanza per lo sviluppo culturale sociale ed economico del territorio.
Bandi per settore	I Bandi per settore vengono attivati in riferimento a uno specifico ambito di attività, hanno caratteristiche specifiche e sono emanati durante l'anno per orientare le richieste del territorio verso gli obiettivi che la Fondazione intende raggiungere in relazione ai vari settori di intervento.
Erogazioni extra-bando	Si tratta di erogazioni riferite a iniziative e progetti che non seguono la procedura a bando e che riguardano tematiche coerenti con gli obiettivi programmatici strategici della Fondazione o che rispondono a esigenze urgenti che non siano state già finanziate sui bandi per settore.

I cambiamenti "operativi" introdotti nel 2017, anche attraverso il ricorso ai bandi tematici, rappresentano un primo importante risultato conseguito dalla Fondazione, alla luce del recente protocollo ACRI /MEF che impegna tutte le Fondazioni ad un maggior ascolto e confronto con il territorio, all'analisi dei problemi emergenti, a scelte rispondenti ai bisogni rilevanti, ad un forte investimento sulla valutazione e diffusione dei risultati ex post dei progetti e degli interventi promossi.

Il Consiglio di Amministrazione ha inteso sin dal 2017 rafforzare la propria azione sul territorio con la pubblicazione di cinque Bandi tematici, uno per ciascun settore di intervento rilevante, in sostituzione del bando generico annuale, rivolti ad iniziative centrate su specifiche aree tematiche, con la destinazione del plafond complessivo di euro 117.885,00 a valere sul bilancio al 31.12.2016 messo a disposizione per erogazioni attraverso bandi nel 2017.

La ripartizione dei fondi è stata tesa a realizzare una equilibrata destinazione delle risorse fra i diversi ambiti di intervento, nonché a rispondere agli obiettivi prioritari di intervento della Fondazione, quali il contrasto alla povertà e alle fragilità sociali, la valorizzazione e la crescita dei giovani.

Progetti propri

La Fondazione ha potenziato negli anni la capacità di movimentare e alimentare il circuito delle risorse per lo sviluppo economico del territorio di riferimento attraverso l'attività di fund raising. Il ricorso a tale attività è importante soprattutto nei periodi in cui le fonti finanziarie derivanti dalle gestioni patrimoniali risentono dell'andamento negativo dei mercati. La capacità di trovare risorse aggiuntive permette di stabilizzare i livelli di attività istituzionale della Fondazione, che altrimenti sarebbe costretta a subire l'influenza negativa delle oscillazioni di mercato, con gravi pregiudizi soprattutto sugli aspetti di programmazione dell'attività stessa, sia perché, in sede previsionale, non sarebbe possibile fare stime attendibili, sia perché, a consuntivo, si riscontrerebbe facilmente il mancato raggiungimento degli obiettivi di attività fissati preventivamente. Esistono tre comparti principali relativi all'attività di fund raising: quello dei finanziamenti pubblici per progetti, quello delle partnership e quello delle donazioni private.

La partecipazione a specifiche iniziative in partnership rappresenta una forma impropria di fund raising: si tratta, più propriamente, di una modalità di organizzazione delle strategie di intervento. Attivando partnership diverse con le istituzioni locali e le altre fondazioni bancarie, reti miste con soggetti pubblici e privati, la Fondazione può attrarre e movimentare risorse finanziarie ottenendo un obiettivo più ampio di moltiplicazione dell'efficacia di un progetto, non solo, quindi, attraverso la messa in comune di esperienze e competenze, ma anche di risorse finanziarie che possono dare possibili forme di economie di scala.

La gestione del processo di valutazione dei progetti propri della Fondazione segue il modello e gli indicatori di base riportati nella tabella seguente:

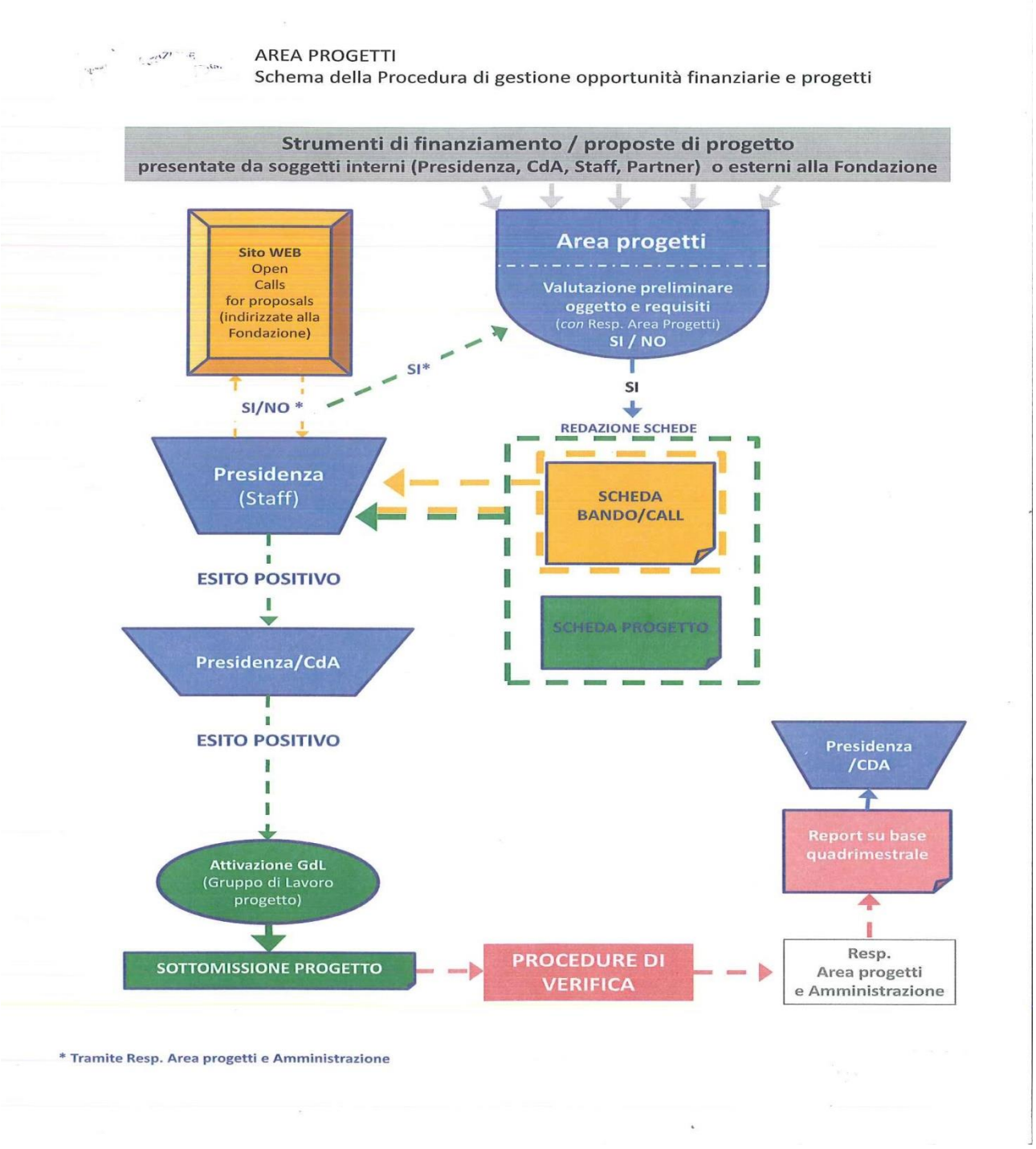
Indicatore	Descrizione	Criterio guida	Valutazione/ articolazione degli indicatori*	Fase di rilevazione	Strumenti di rilevazione
indicatore di realizzazione	rileva il prodotto (output) delle attività progettuali che si intendono perseguire, in quanto obiettivi specifici. Si esprime generalmente attraverso una quantità numerica assoluta.	**utilità, produttività dell'intervento**	prodotti e servizi da realizzare Es. numero dei destinatari previsti, numero dei corsi da realizzare, etc.	Approvazione Avvio attività	Formulario di presentazione Dichiarazione avvio attività
indicatore di risultato	insieme dei risultati – attesi ed inattesi -direttamente conseguiti con l'intervento. Misura il raggiungimento degli obiettivi specifici delle attività progettuali rispetto al bisogno rilevato. Segnala risultati misurabili che possano essere riconducibili direttamente alle azioni realizzate.	**pertinenza**	effetti diretti e immediati Es:il rapporto tra il numero degli iscritti che hanno terminato i corsi e il numero degli iscritti ai corsi	Intermedia A conclusione del progetto	Schede rilevazione dati Questionari di rilevazione
indicatore di impatto	Stima la variazione intervenuta a seguito dell'attività progettuale nel contesto di riferimento, dopo un certo lasso di tempo. Stima le effettive conseguenze di un intervento al di là dei suoi effetti immediati, sui suoi beneficiari diretti. Si possono distinguere due tipi di impatti: specifici e globali. Gli impatti specifici sono gli effetti che si registrano dopo un certo lasso di tempo ma che sono comunque direttamente legati alle azioni intraprese. Gli impatti generali sono effetti a più lungo termine che incidono su una popolazione più vasta. Ovviamente la misurazione di questo secondo tipo di impatti è complessa e risulta spesso difficile stabilire un chiaro rapporto tra causa ed effetto.	**Impatto**	effetti diretti e indiretti a lungo termine con impatti specifici e globali Es. n. degli studenti che hanno trovato occupazione a distanza di tempo tasso di inserimento occupazionale dei soggetti beneficiari interventi formativi.	A 6 mesi e/o 1 anno dalla conclusione del progetto	Scheda rilevazione dati - questionari per la valutazione dell'impatto ai beneficiari e destinatari finali del progetto Autovalutazione
Indicatore di efficacia	rapporto tra i risultati conseguiti e i risultati attesi.	**efficacia**	in che misura la dotazione finanziaria ha permesso il raggiungimento degli obiettivi specifici e generali.	Intermedia A conclusione del progetto	
Indicatore di efficienza	rapporto tra i risultati conseguiti e le risorse impiegate.	**Efficienza**	in che misura la dotazione finanziaria si è tradotta in realizzazioni o risultati.	Intermedia A conclusione del progetto	
Indicatore di sostenibilità (futura)	misura il grado in cui i benefici di un progetto continuano a prodursi anche dopo la conclusione degli stessi	**Sostenibilità**	in che misura si può prevedere il mantenimento nel tempo di quanto di positivo è stato realizzato nel progetto. Es. Presenza soggetti cofinanziatori Coinvolgimento della comunità locale e di volontari etc.	Approvazione A conclusione del progetto	Formulario di presentazione Scheda di rilevazione dati

** L'articolazione degli indicatori va di volta in volta definita in funzione delle caratteristiche dei progetti: settore di intervento, obiettivi, attività progettuali, entità del finanziamento, durata.*

Al fine di migliorare e rendere più proficua l'operatività interna per la definizione della partecipazione della Fondazione a bandi per progetti propri ed attività di *fundraising* e facilitare sia la comunicazione interna sia la condivisione da parte degli Organi Sociali, sono stati previsti due modelli di schede riepilogative: una scheda tipo per la raccolta di informazioni e dati relativi al bando ed una scheda tipo per la redazione della proposta progettuale.

Allo stesso tempo è stato redatto uno schema della procedura di gestione dei progetti al fine di rendere più efficiente l'iter procedurale di proposta, approvazione e gestione degli stessi oltre che di coinvolgimento della collettività per la costituzione di eventuali partenariati o di accoglimento di idee progettuali con la pubblicazione di una "call" sul sito web della Fondazione.

Qui di seguito lo schema della procedura di gestione dei progetti:



Processo di erogazione attraverso i bandi tematici 2017

Il processo di istruzione e valutazione delle richieste di contributo pervenute alla Fondazione, nel corso del 2017 in modalità extra-bando, si è svolto in ottemperanza ai criteri generali contenuti nello Statuto e nel Regolamento dell'Attività istituzionale ed in coerenza con le priorità previste nei documenti programmatici approvati dalla Fondazione.
La Fondazione promuove la realizzazione di Bandi, quale modalità operativa privilegiata per selezionare le erogazioni da deliberare su richiesta di terzi, al fine di stimolare il territorio a presentare progetti coerenti con gli individuati obiettivi, sollecitando in tal modo l'iniziativa, la creatività e la competizione tra i soggetti potenzialmente interessati.
I bandi tematici attuati nel 2017, in sostituzione del bando generico annuale, sono frutto di un lavoro teso ad operare in un rapporto di maggiore ascolto e di prossimità con il territorio, ad acquisire una migliore conoscenza delle organizzazioni che vi operano e dei bisogni emergenti, a rafforzare la rete sociale esistente per poter contribuire con interventi sempre più efficaci e rispondenti ai fabbisogni espressi dal territorio.
I Bandi, approvati dal Consiglio d'Amministrazione, sono stati aperti al pubblico e resi visibile sul sito internet della Fondazione dal 20 dicembre 2017 al 30 gennaio 2018 il termine di presentazione delle istanze di contributo in risposta al bando.
I criteri attraverso cui sono state accolte le richieste di soggetti terzi, per la parte non prevista dai regolamenti dei bandi, fanno riferimento al Regolamento dell'attività istituzionale, adottato dalla Fondazione allo scopo di assicurare la trasparenza dell'attività, la motivazione delle scelte e la più ampia possibilità di tutela degli interessi contemplati dallo statuto.
Nell'ambito della procedura di erogazione a bando, sono state introdotte semplificazioni burocratiche prevedendo l'esibizione di alcuni documenti, ove ritenuto necessario, solo in caso di approvazione dei progetti. Sono state inoltre messe a punto alcune attività correlate ai bandi, attraverso cui la Fondazione potrà rafforzare la propria azione di guida per le organizzazioni del territorio, affinchè possano candidare progetti che siano maggiormente rispondenti agli obiettivi ed alle finalità dei Bandi. In particolare, è stato previsto:
a) almeno un incontro pubblico di presentazione dei bandi con illustrazione dei contenuti dei bandi, di formulari, piano dei costi e delle modalità di presentazione della domande;
b) almeno un incontro conoscitivo e informativo con i soggetti ammessi a contributo sui principi e le modalità di rendicontazione dei progetti finanziati, illustrati nel manuale di rendicontazione con illustrazione della specifica modulistica di rendicontazione; sui sistemi di monitoraggio e di valutazione dei progetti;
c) la raccolta online dei dati specifici sui risultati di tutti i progetti finanziati;
d) la visita in loco di monitoraggio con apposita scheda di rilevazione per i progetti finanziati più rilevanti;
e) la redazione di linee guida per la comunicazione legata ai progetti finanziati e/o patrocinati dalla Fondazione.

Con riguardo al processo di selezione e di valutazione delle istanze pervenute in risposta ai bandi 2017, l'Organo di Amministrazione ha istituito una Commissione di valutazione, formata da due componenti del Consiglio di Amministrazione e coadiuvata da una referente dell'area progetti e da un eventuale esperto all'uopo incaricato.
L'iter procedurale ha previsto all'esito della verifica di ammissibilità formale, effettuata dall'rea progetti, la formulazione da parte della Commissione di una proposta di valutazione dei progetti ammissibili da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, tenendo conto dei criteri generali di valutazione previsti dalla Carta delle Fondazioni e dei criteri specifici predefiniti in ciascun bando, del peso percentuale attribuito a ciascun criterio di selezione, nonché del punteggio minimo di 60/100 introdotto per ciascun progetto esaminato.

Bando n. 1/2017 (Sport) Criteri di valutazione / peso %
A- Caratteristiche dei soggetti richiedenti 15 %

B- Capacità di lettura del bisogno e coerenza della soluzione proposta 30 %
C - Efficienza della proposta 20 %
D - Cofinanziamento 15 %
E - Monitoraggio e valutazione 10 %
F - Analisi cronologica dei finanziamenti 10 %
TOTALE 100%

Bando n. 2/2017 (Sociale) Criteri di valutazione / peso %
A- Caratteristiche dei soggetti richiedenti 10 %
B- Capacità di lettura del bisogno e coerenza della soluzione proposta 30 %
C – Innovatività della proposta 10%
C - Efficienza della proposta 20 %
D - Cofinanziamento 15 %
E - Monitoraggio e valutazione 10 %
F - Analisi cronologica dei finanziamenti 5%
TOTALE 100%

Bando n. 3/2017 (Formazione) Criteri di valutazione / peso %
1 Innovazione e valenza della proposta progettuale 30%
2. Ampiezza delle ricadute, in termini di numero di allievi ed insegnanti su cui avrà una ricaduta (diretta e indiretta) 15%
3. Coerenza interna dell'iniziativa, avendo riguardo agli strumenti utilizzati in relazione agli obiettivi perseguiti 15%
4. Ampiezza e qualità di partnership attivate, accordi di rete con altri istituti, collaborazione con altri enti 10%
5. Qualità della progettazione 10%
6. Efficacia delle azioni proposte ai fini della documentazione e divulgazione dell'esperienza innovativa anche agli altri Istituti Scolastici del territorio 10%
7. Cofinanziamento oltre il 30% obbligatorio richiesto 5%
8. Analisi cronologica dei finanziamenti già ricevuti dal soggetto richiedente e del buon esito delle iniziative precedentemente finanziate, privilegiando coloro che non hanno mai ricevuto un contributo 5%

Bando n. 4/2017 (Cultura) Criteri di valutazione / peso %
A - Caratteristiche dei soggetti richiedenti 10%
B - Coerenza progettuale 30%
C - Partecipazione di operatori under 35 15%
D - Efficienza della proposta 20%
E - Cofinanziamento 15%
F - Valorizzazione del patrimonio storico artistico 5%
G - Analisi cronologica dei finanziamenti 5%

La Commissione, oltre ai criteri generali di valutazione dei progetti definiti in ciascun bando, ha stabilito di adottare un principio di socialità, al fine di accogliere il più ampio numero di domande valutate positivamente, per poter soddisfare il maggior numero di richieste e assegnare i contributi nella misura più coerente e ponderata.

Ai fini del monitoraggio e valutazione dei risultati delle deliberazioni assunte sui contributi il personale della Fondazione, come previsto dal regolamento per l'attività istituzionale, effettua per gli interventi oggetto di contributo:

a. verifica e monitoraggio, a campione, dell'effettiva e coerente realizzazione delle iniziative oggetto di contributo e delle spese in tal modo sostenute;

b. valutazione dei risultati a seguito della presentazione da parte dei beneficiari delle relazioni a consuntivo e del questionario sui risultati, al fine di appurare, in termini quantitativi e qualitativi, gli esiti delle attività condotte;
c. la valutazione degli effetti, al fine di rilevare, in maniera strutturata, gli impatti determinati dalle attività condotte in termini di benefici prodotti per la comunità di riferimento.

Nell'ambito della riorganizzazione complessiva della procedura di erogazione e delle modalità di rendicontazione dei contributi è stato introdotto il Manuale della Rendicontazione a cui si rinvia per tutti gli aspetti di tipo contabile. In proposito, è stata prevista la rendicontazione analitica delle spese solo per la parte relativa al contributo erogato dalla Fondazione al progetto, riservando alla Fondazione, la facoltà di richiedere l'eventuale rendiconto anche della parte di cofinanziamento previsto. Sono state inoltre previste le linee guida per la comunicazione dei progetti finanziati.

Tali strumenti consentiranno di rafforzare l'interazione tra la Fondazione e i beneficiari dei contributi, nel pianificare i costi rendicontabili e nel programmare in anticipo tutte le azioni di comunicazione dei progetti finanziati.

Le modifiche introdotte alla procedura di erogazione attraverso i Bandi tematici se funzionali, in futuro, saranno trattate in sede di regolamento per l'Attività Istituzionale della Fondazione, che dovrà, comunque, essere oggetto di aggiornamento alla luce della recente riforma del Terzo Settore.

I criteri di gestione patrimoniale

La Fondazione ha adottato, dal giugno 2013, il Regolamento del patrimonio che definisce gli obiettivi e i criteri, individua gli ambiti di azione e le responsabilità, e disciplina le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni. In ossequio ai criteri generali previsti dallo Statuto, alle disposizioni legislative e alla Carta delle Fondazioni, il regolamento fissa le politiche di investimento ispirate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- salvaguardia del valore del patrimonio attraverso l'adozione di idonei criteri prudenziali di diversificazione del rischio;
- conseguimento di un rendimento che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie coerente con gli obiettivi pluriennali stabiliti dalla Fondazione;
- stabilizzazione nel tempo del livello delle risorse da destinare alle finalità istituzionali, attraverso opportune politiche di accantonamento;
- collegamento funzionale con le finalità istituzionali e in particolare con lo sviluppo del territorio.

Partecipazioni, quote associative e adesioni a sostegno di fondazioni e altri enti

La Fondazione detiene partecipazioni in Società, Enti e Fondazioni aventi per scopo la promozione della ricerca, lo sviluppo socio-economico del territorio e lo sviluppo di reti di solidarietà, nonché quote e adesioni in termini di patrocini e attività progettuali in enti e associazioni, secondo un modello operativo che coniuga la progettazione di iniziative ed interventi alla realizzazione e gestione delle conseguenti attività.

Partecipazioni

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A

La Cassa Depositi e Prestiti nasce a Torino nel 1850, con una funzione strettamente bancaria, raccogliendo depositi da privati cittadini quale luogo di *fede pubblica*. In applicazione del D.L. 30 settembre 2003 n. 269, il 12 dicembre 2003 la CDP assume l'attuale forma giuridica di società per azioni a controllo pubblico consentendo l'entrata nell'azionariato di 61 fondazioni bancarie. Il capitale sociale della CDP S.p.A. è attualmente posseduto per il 82,77% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il 15,93% dalle Fondazioni, il restante 1,30% in azioni proprie. Nel gennaio 2006 la CDP incorpora la società Infrastrutture S.p.A., che era stata costituita dalla stessa Cassa nel 2002 allo scopo di finanziare, sotto diverse forme, la realizzazione di infrastrutture e di grandi opere pubbliche.

La CDP gestisce una parte consistente del risparmio nazionale, il risparmio postale (buoni fruttiferi e libretti), che rappresenta la sua principale fonte di raccolta. CDP impiega le sue risorse secondo la sua missione istituzionale a sostegno della crescita del Paese:

- è da sempre leader nel finanziamento degli investimenti della Pubblica Amministrazione
- è catalizzatore dello sviluppo delle infrastrutture
- è operatore centrale a sostegno dell'economia e del sistema imprenditoriale nazionale.

CDP è azionista di riferimento del Fondo Strategico Italiano (FSI) che opera acquisendo quote di imprese di "rilevante interesse nazionale", in equilibrio economico-finanziario e con prospettive significative di redditività e di sviluppo. CDP è membro promotore del Long-Term Investor's Club, che raggruppa investitori istituzionali di lungo periodo di tutto il mondo, con l'obiettivo di affermare l'importanza del ruolo degli investimenti di lungo periodo in favore della crescita economica internazionale e della stabilità finanziaria.

CDP RETI S.p.A.

CDP RETI S.p.A. è nata nell'ottobre 2012, con sede legale in Roma, e capitale sociale interamente versato pari a Euro 161.514, le cui azioni sono possedute per il 59,1% da CDP, per il 35,0% da State Grid Europe Limited (SGEL), società del gruppo State Grid Corporation of China e per le quote restanti (5,9%) da investitori istituzionali italiani tra cui trentatré Fondazioni di origine bancaria e la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense. La mission di CDP Reti è la gestione degli investimenti partecipativi in Snam (partecipata al 28,98%), Italgas (partecipata al 25,08%) e Terna (partecipata al 29,85%), come investitore di lungo termine con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, dispacciamento, rigassificazione, stoccaggio e distribuzione del gas naturale così come della trasmissione di energia elettrica. Snam è leader in Europa nella realizzazione e gestione integrata delle infrastrutture del gas naturale ed è attiva nel trasporto (Snam Rete Gas), nello stoccaggio (Stogit) e nella rigassificazione (Gnl Italia) del gas naturale e in Italia gestisce la rete nazionale di trasporto. Italgas è il principale operatore in Italia nel settore della distribuzione del gas naturale e il terzo in Europa e da novembre 2016 la società è quotata sul mercato azionario italiano nell'indice FTSE MIB della Borsa Italiana. Terna è un grande operatore di reti per la trasmissione dell'energia elettrica.

Sistema Cilento ScpA

La Sistema Cilento ScpA, società senza scopo di lucro che ha come obiettivo la promozione dello sviluppo locale e soggetto gestore e responsabile del Patto Territoriale del Cilento, sottoscritto dalla Fondazione in data 28/04/2005. La società pertanto assume, a tutti gli effetti, il ruolo e le funzioni di organismo di promozione dello sviluppo del territorio del Cilento, attraverso le azioni necessarie e utili per realizzare programmi organici ed integrati, utilizzando tutti i canali di finanziamento regionale, nazionale e comunitario. La Fondazione è uno dei soci fondatori.

Fondazione Con il Sud

La Fondazione Con il Sud è un ente morale senza scopo di lucro, costituito il 22/11/2006, con la partecipazione di 85 Fondazioni di origine bancaria, in seguito alla sottoscrizione di un protocollo di intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno firmato nel 2005 dall'Acri, in rappresentanza delle Fondazioni di origine bancaria, dal Forum del Terzo Settore e da altri Soggetti operanti nel mondo del Volontariato. La Fondazione ha lo scopo di destinare i proventi del proprio patrimonio alla promozione e al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia, con particolare attenzione alle regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n. 1260 del 21/06/1999. Attraverso l'attuazione di forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, la Fondazione Con il Sud intende favorire, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, lo sviluppo di reti di solidarietà nelle comunità locali, rafforzando e integrando le reti del volontariato, del terzo settore e delle fondazioni, per contribuire alla costruzione del bene comune e alla realizzazione dell'interesse generale.

Fondazione Copernico

Il 15 febbraio si è costituita la Fondazione di Partecipazione (FdP) denominata Fondazione Copernico quale nuovo strumento operativo per i progetti di maggiore impatto sociale e di sviluppo economico, insieme ad altri partner privati e Istituzionali. La FdP rientra tra gli obiettivi definiti nel Piano Strategico nell'ambito del DPP 2016 della Fondazione Carisal. La FdP è dotata di un patrimonio iniziale a struttura aperta: possono cioè successivamente aderire soggetti pubblici e privati apportando beni mobili, immobili, denaro, servizi e lavoro. Le finalità della costituenda Fondazione saranno l'occupazione e i giovani attraverso la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- promuovere e valorizzare il patrimonio territoriale del Sud Italia, sviluppando la capacità di attrarre investimenti in progetti al servizio del pubblico e di interesse generale capaci di rispondere ai bisogni sociali.
- Supportare le imprese sociali nella loro capacità di creare valore, crescita e coesione nel Sud Italia in un'ottica di «innovazione e sostenibilità», favorendo l'applicazione di nuove tecnologie e nuovi strumenti finanziari nelle imprese sociali del Sud Italia;
- favorire iniziative progettuali pubblico-privato nell'ambito della green economy, green innovation e dei green jobs per accrescere la cultura della sostenibilità ambientale di provincia di Salerno.

Banca MPS

La Fondazione detiene le azioni MPS a seguito della conversione obbligatoria di due obbligazioni subordinate MPS Tier 2 con scadenza 2020 e rendimenti cedolare del 5% e del 5,6% per un valore nominale complessivo di euro 1.000.000, acquistati nel 2014. Con comunicazione della Banca WIDIBA del 2 agosto 2017, i due titoli sono stati convertiti in azioni della banca MPS. In particolare, dalla lettera si evince che "per ogni obbligazione/titolo del valore nominale di Euro 50.000 sono state assegnate n. 5.780,346821 azioni BMPS, con arrotondamento all'intero inferiore". Di conseguenza il numero di azioni della BMPS detenute dalla Fondazione ammontano a n. 115.606 come risulta anche dalla rendicontazione inviata dalla Banca WIDIBA al 31 dicembre 2017.

Quote associative

Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SpA (ACRI)

L'ACRI, costituita nel 1912, è l'organizzazione che rappresenta le Casse di Risparmio SpA e le Fondazioni di origine bancaria. E' un'associazione volontaria, senza finalità di lucro, apolitica che persegue i seguenti scopi:

- rappresentare e tutelare gli interessi generali degli Associati per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico ed economico;
- coordinare la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace nonché promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune;
- ricercare e promuovere rapporti di collaborazione operativa fra gli Associati ed Enti, Società ed Organismi di rilievo italiani e stranieri, concordando ipotesi di convenzioni o accordi da sottoporre all'approvazione degli associati medesimi.

L'attività dell'Acri si esplica in via esclusiva nei confronti dei propri Associati, sia Banche che Fondazioni. Quale associazione di categoria, essa svolge un'attività di rappresentanza e di tutela degli interessi degli Associati e di ausilio operativo.

Confindustria Salerno

Confindustria Salerno, già Assindustria Salerno**,** costituita a Salerno nel 1918, è un'Associazione volontaria e apolitica senza fini di lucro. E' la principale Organizzazione di rappresentanza imprenditoriale nella Provincia di Salerno, rappresenta e tutela gli interessi delle aziende associate, favorendone la crescita e l'aggregazione, garantendo le condizioni per lo sviluppo di nuove imprese e del mercato in una realtà economica altamente complessa e variegata. L'Associazione persegue i propri obiettivi, collaborando e interagendo con tutte le componenti dello scenario istituzionale ed economico, al fine di promuovere il valore sociale e il potenziale produttivo dell'impresa.

European Foundation Centre (EFC)
L'European Foundation Centre è un'associazione con sede a Bruxelles, costituita nel 1989 da un gruppo di sette grandi Fondazioni e a cui aderiscono oggi in Italia 37 Fondazioni di origine bancaria e 9 di diritto comune, più di 160 Fondazioni in Europa. L'EFC è il centro principale di informazioni per il lavoro delle fondazioni in Europa. La mission dell'EFC è quella di facilitare lo scambio di esperienze e lo sviluppo di progetti in comune tra le Fondazioni associate e di favorire la cooperazione tra le Fondazioni unificando le informazioni dei vari membri al fine di sviluppare nuove conoscenze per rinforzare la filantropia organizzata a sostegno della società civile, in Europa e nel mondo. L'EFC ha una propria rappresentanza nell'Unione Europea e in organismi internazionali e sopranazionali, fornisce servizi di consulenza legale e fiscale ai propri soci, oltre che un servizio di documentazione e informazione sulle Fondazioni e sugli organismi di finanziamento privato in Europa.

Adesioni a sostegno di Fondazioni e altri enti

Fondazione Scuola Medica Salernitana Onlus
Il Comune di Salerno nel 2007, in occasione dell'istituzione della Facoltà di Medicina presso l'Università di Salerno, ha creato la Fondazione Scuola Medica Salernitana, al fine di richiamare i valori storici, culturali e scientifici dell'Antica Scuola e promuovere e sostenere iniziative e progetti che siano momenti di crescita ed arricchimento per la comunità, oltre che di inserimento a pieno titolo nei circuiti culturali e scientifici nazionali ed internazionali. L'ente persegue le seguenti finalità: *a)* promuovere e sostenere la ricerca, la formazione e l'aggiornamento nel campo della medicina; *b)* promuovere e sostenere attività di formazione, aggiornamento storico e culturale di quanto rappresenta l'eredità culturale e scientifica dell'antica "Scuola Medica Salernitana"; *c)* tutelare e valorizzare i beni di interesse storico ed artistico legati all'antica "Scuola Medica Salernitana"; *d)* promuovere e organizzare iniziative culturali, scientifiche ed artistiche. La Fondazione, oltre ad avere soci istituzionali tra cui la Fondazione Carisal, è gemellata con la Scuola di Medicina dell'Università del Maryland in Baltimora, la più antica Scuola Pubblica di Medicina degli USA.

Fondazione della Comunità Salernitana Onlus
E' la prima Fondazione di Comunità locale, nata nel Mezzogiorno, da un progetto promosso dalla Fondazione Carisal, in collaborazione con la Fondazione Cariplo. E' stata costituita il 27/04/2009 con un patrimonio iniziale di 1.035 mila euro, conferito da 63 Fondatori, espressione dell'intera comunità locale, e dalla Fondazione Con il Sud, che favorisce la nascita e lo sviluppo di Fondazioni di Comunità nel Mezzogiorno, attraverso il meccanismo del "raddoppio della raccolta" *(grant matching)*.
La Fondazione è un intermediario filantropico il cui scopo è quello di promuovere la cultura del dono aiutando i cittadini a contribuire al miglioramento della qualità della vita della propria comunità, eliminando tutti gli ostacoli che impediscono loro di donare. A tal fine, la Fondazione promuove la creazione di un patrimonio permanente, i cui frutti possano sostenere nel tempo le iniziative di utilità sociale realizzate dalle organizzazioni senza finalità di lucro.
La sua attività si realizza con il finanziamento di iniziative e progetti di solidarietà sociale, di beneficenza e di utilità sociale nei seguenti settori di intervento: assistenza sociale e socio sanitaria, assistenza sanitaria, cultura, istruzione, formazione, con particolare riferimento alla promozione dello sviluppo di capitale umano di eccellenza; sport dilettantistico; imprenditoria sociale; solidarietà internazionale; tutela e valorizzazione di attività ed iniziative culturali e di quanto di interesse artistico e storico; tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente; ricerca scientifica.
In data 04/06/2012 il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione, ha deliberato il recesso dal Comitato dei Fondatori della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus e di chiudere al 31/12/2012 il sostegno alla fase di start up della Fondazione Comunitaria.

L'Attività Istituzionale

Nel corso del 2017 l'attività Istituzionale della Fondazione è stata espletata attraverso il ricorso ai diversi strumenti di erogazione della Fondazione per rispondere in maniera immediata ed efficace ai bisogni emergenti del territorio, in coerenza con gli obiettivi prioritari definiti nei documenti programmatici previsionali 2017/2019 e nei bandi tematici emanati nei settori rilevanti della Fondazione.

L'attività Istituzionale è stata pertanto orientata a promuovere e ad accrescere il benessere sociale ed economico della collettività della provincia di Salerno attraverso il sostegno di progetti di utilità sociale indirizzati nei cinque settori "rilevanti", qui di seguito indicati, scelti nell'ambito di quelli previsti dal comma 1, lettera d). dell'art. 1 del Decreto Legislativo n.153/99:

1. *Educazione, istruzione e formazione*
2. *Volontariato, filantropia e beneficenza*
3. *Attività sportiva*
4. *Ricerca scientifica e tecnologica*
5. *Arte, attività e beni culturali*

Oltre che nei settori rilevanti sono state indirizzate risorse residuali anche negli altri *settori ammessi,* scelti anche secondo una logica di continuità, e sulla base di una costante e aggiornata lettura dei più significativi bisogni territoriali al fine di ottenere un risultato ottimale per tutta la comunità salernitana.

Educazione, istruzione e formazione
Gli interventi in questo settore e, in particolare, nella formazione sono orientati principalmente ai giovani; tuttavia le conseguenze sempre più evidenti della crisi finanziaria fanno emergere la necessità di soddisfare sia il bisogno formativo che i problemi relativi a sviluppo e occupazione, indipendentemente dalla fascia di età. In questo ambito, le azioni sono realizzate in sinergia con gli enti istituzionalmente preposti (scuole, università, etc.).
Gli obiettivi di massima che si intendono perseguire sono:

- sostenere iniziative finalizzate alla crescita culturale delle nuove generazioni e ad una migliore qualificazione del servizio scolastico pubblico e paritario di ogni ordine e grado attraverso l'ampliamento/integrazione dell'offerta formativa in linea con le direttive europee;
- favorire un migliore collegamento tra il mondo della scuola e dell'università e quello del lavoro per la formazione del "capitale umano" agevolando la scelta di percorsi formativi e concrete opportunità lavorative;
- sostenere le attività a favore dell'integrazione scolastica e formativa in generale dei diversamente abili o degli stranieri;
- sostenere l'offerta formativa universitaria e post universitaria, di master formativi, borse di studio in Italia e all'estero e stages al fine di avvicinare i giovani studenti e i laureati al mondo del lavoro, nonché per la loro formazione imprenditoriale.
- realizzare e sostenere progetti formativi rivolti a persone disoccupate o inserite in procedure di mobilità o cassa integrazione guadagni, al fine di favorirne la crescita professionale e l'ingresso o il ritorno nel mondo del lavoro, nonché studenti, giovani inoccupati e disoccupati, piccoli imprenditori;
- promuovere iniziative che facilitino l'inserimento nel mondo del lavoro e azioni tese all'incremento di occupazione tramite la creazione e/o lo sviluppo dell'identità d'impresa;
- promuovere azioni formative per la crescita del capitale umano e la valorizzazione del *know how* specialistico per innescare e consolidare efficaci processi di internazionalizzazione per le PMI locali.

Volontariato, filantropia e beneficenza:

In questo settore, la Fondazione intende comprendere gli interventi nell'ambito della promozione e solidarietà sociale volte al contrasto e al superamento delle condizioni di disagio acuite dalla crisi economica, vissute da diverse fasce della popolazione e che comprendono i disoccupati, gli anziani, i disabili, i minori, gli extracomunitari, gli indigenti, i malati, favorendo la coesione sociale e il miglioramento della qualità della vita. La Fondazione ritiene, inoltre, necessario impegnarsi in soluzioni sociali innovative con un approccio imprenditoriale ed economicamente sostenibile, assumendo un ruolo attivo all'interno del sistema di welfare locale, con la promozione di progetti legati allo sviluppo e alla creazione di impresa, sperimentando nuove modalità di investimento sociale. Altro approccio innovativo è quello di rafforzare la coesione sociale sul territorio, ispirandosi al nuovo modello di *welfare di comunità,* che stimola la creazione di una rete solidaristica con il privato sociale, che opera a supporto dell'ente pubblico, in un'ottica sussidiaria e non sostitutiva, per la soluzione di problemi sociali rilevanti. La Fondazione collabora con le istituzioni locali, il terzo settore, l'associazionismo e la comunità locale, evitando duplicazioni di interventi e sprechi di risorse, al fine di promuovere e realizzare:

- progetti volti a favorire il reinserimento sociale, umano e lavorativo degli emarginati, dei disabili, delle fasce deboli e di coloro che soffrono di patologie invalidanti;
- interventi di beneficenza per soddisfare i bisogni primari di categorie svantaggiate anche attraverso l'istituzione e/o il finanziamento di appositi fondi di solidarietà;
- attività di integrazione e collaborazione fra le diverse istituzioni non profit nel perseguimento delle politiche sociali;
- servizi di assistenza sanitaria e di ospitalità nelle strutture dedicate, privilegiando i reparti oncologico, pediatrico, geriatrico e psichiatrico;
- iniziative volte ad accrescere la coesione sociale in risposta alla crescente esigenza di sostegno a strutture per minori e prima infanzia, nonché per l'assistenza ad anziani non autosufficienti;
- iniziative volte a promuovere la cultura della reciproca solidarietà fra i cittadini, mediante la costituzione di Banche del Tempo, associazioni tra persone che si scambiano gratuitamente beni, servizi e saperi di ogni tipo;
- iniziative per la promozione dell'innovazione sociale su tematiche considerate socialmente rilevanti connesse alla nascita e allo sviluppo dell'imprenditoria sociale, in risposta ai bisogni sociali.

Attività sportiva

La Fondazione pone particolare attenzione a favore dello sport in quanto è un settore che non solo concorre a migliorare la qualità della vita dal punto di vista sia fisico che mentale migliorando la salute e favorendo un corretto stile di vita ma anche perché comprende aspetti etici ed educativi importanti, quali lo spirito di gruppo, la solidarietà, la tolleranza e la correttezza, con particolare riguardo alle persone con disabilità. La scelta di questo settore è stata determinata anche in risposta ad un aumento delle richieste di sostegno in questo settore registrate nell'ultimo triennio.

Gli obiettivi in questo settore sono:

- sostenere iniziative ed attività che mirano ad un'opera di prevenzione sociale tra le fasce più deboli e disagiate con particolare attenzione alle persone con disabilità come forma di inclusione sociale e di aumento dell'autonomia personale;
- sostenere l'avviamento allo sport dei ragazzi, anche come veicolo di corretti stili di vita, attraverso la collaborazione con le istituzioni scolastiche e società sportive;
- incrementare le occasioni di aggregazione ed opportunità di crescita personale attraverso il gioco sportivo;
- valorizzare l'aspetto etico ed educativo dello sport piuttosto che avvalorarne l'aspetto eccessivamente tecnico ed agonistico;
- sostenere l'educazione motoria di base di bambini e studenti nelle scuole con progetti legati anche al corretto stile di vita.

Ricerca scientifica e tecnologica

La Fondazione promuove questo settore fortemente penalizzato dai recenti tagli alla spesa pubblica prevedendo, in particolare, interventi diretti a promuovere e sostenere la ricerca che abbia benefiche ricadute sul territorio, favorendo una dimensione innovativa dello sviluppo locale e sociale di quelle attività in ambito pubblico e privato no profit volte all'innovazione. Si sostiene la ricerca volta al supporto dell'avvio di nuove imprese attraverso il sostegno allo start up e attraverso progetti di partenariato che facilitano l'accesso al credito. La Fondazione, inoltre, pone l'attenzione verso interventi finalizzati all'acquisizione di apparecchiature per ricerca e, con riferimento agli ambiti e temi della Sanità, per diagnosi e cura innovative.

Gli obiettivi di massima perseguiti in questo settore sono:

- sostenere iniziative di ricerca in tutti i campi scientifici privilegiando quelle finalizzate al miglioramento della qualità della vita (*life sciences*) e allo sviluppo della società della conoscenza (*knowledge technology);*
- partecipare alla realizzazione di poli e reti di eccellenza e sostenere, attraverso azioni di cofinanziamento, gli enti di ricerca specialistici che si sono distinti in base ai risultati ottenuti su progetti di interesse generale;
- promuovere e sostenere, in collaborazione con il mondo dell'imprenditoria, azioni di innovazione a beneficio del tessuto produttivo locale al fine di favorire la costituzione di reti di impresa che possano affrontare le mutevoli dinamiche dei mercati internazionali;
- selezionare, attraverso bandi e concorsi, coordinatori di ricerca al fine di creare e sviluppare una fondamentale capacità di elaborare proposte strategiche innovative e progettualmente valide per le attività di *fund raising;*
- sostenere la ricerca e l'innovazione in campo medico partecipando a progetti in collaborazione con le facoltà di medicina, i policlinici e i polispecialistici;
- promuovere la ricerca e l'innovazione sui temi del sociale per rispondere più efficacemente ai bisogni delle persone.

Arte, attività e beni culturali

La Fondazione sostiene e valorizza il patrimonio storico, artistico e culturale del territorio di riferimento, anch'esso minacciato dalla graduale contrazione delle risorse pubbliche nel questo settore, cercando di fungere da "attrattore" di interventi da parte di enti ed istituzioni privati. Tuttavia, in virtù delle problematiche sociali determinate dalla crisi economica, si prediligono le iniziative che abbiamo una ricaduta positiva in termini di incremento della coesione sociale e interculturale del territorio e che coinvolgano in maniera preminente i giovani e i soggetti disagiati.

In tale ottica, sono perseguiti i seguenti obiettivi di massima:

- affiancare la realizzazione di iniziative di alto profilo che si distinguano per qualità e stabilità progettuale;
- promuovere la partecipazione dei privati alla valorizzazione e al recupero dei beni del proprio territorio;
- promuovere l'avvicinamento dei giovani all'arte, sia dal punto di vista dei possibili sbocchi lavorativi favorendo le imprese culturali giovanili, sia dal punto di vista della fruizione culturale finalizzata alla conoscenza, alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio locale;
- sostenere la crescita e l'educazione giovanile promuovendo nelle scuole attività artistiche complementari in particolar modo per gli studenti con disabilità contribuendo a limitare il disagio sociale, e per i ragazzi a rischio cercando di limitare la dispersione scolastica e la delinquenza minorile;
- sostenere le realtà museali esistenti incentivando le reti tra realtà museali e le connessioni del museo con il tessuto urbano circostante;
- collaborare con soggetti pubblici e privati, per la realizzazione di iniziative artistico-culturali finalizzate alla valorizzazione dei principali siti archeologici provinciali.

Bandi 2017

Il piano di erogazione definito nel mese di ottobre 2017 dal neo eletto Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ha introdotto per il primo anno, i bandi per settore in sostituzione del bando generico annuale, centrati su specifiche aree tematiche per meglio rispondere ad alcuni obiettivi

prioritari di intervento della Fondazione, quali: contrasto alla povertà e alle fragilità sociali, valorizzazione, crescita e formazione dei giovani, tramite il sostegno a interventi di carattere sociale, sportivo, culturale ed educativo, valorizzazione dei beni culturali anche attraverso la ricerca.
Il piano di erogazione adottato nel 2017 ha interessato i cinque settori rilevanti di intervento con la definizione di aree tematiche prevalenti rispetto alle quali intervenire con l'emissione di bandi specifici, a seguito di attività di confronto attivata con i principali attori del territorio (istituti scolastici, ufficio politiche sociali, enti ed organizzazioni operanti in ambito sportivo, sociale, culturale e di ricerca), e tenuto conto degli indirizzi strategici e degli obiettivi specifici dei settori di intervento approvati nel PPP 2017 – 2019 e nel DPP per l'anno 2018.

Settore "Attività Sportiva" Bando N. 1/2017 Area "Inclusione sociale dei giovani attraverso lo sport", Euro 40.000
Obiettivi: stimolare e favorire l'inclusione sociale attraverso l'attività sportiva soprattutto da parte di giovani italiani e stranieri del territorio di Salerno e della sua provincia, che per ragioni familiari, economiche, sociali o di impedimento psico-fisico, non accedono alla pratica sportiva; promuovere lo sport come strumento educativo e di soluzione al disagio sociale, attraverso il coinvolgimento e il confronto, per incoraggiare l'integrazione e la socializzazione di chi lo pratica.
Soggetti proponenti: Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) iscritte da almeno due anni al Registro Nazionale delle ASD del CONI, con almeno 50 tesserati e aventi nell'oggetto sociale il 3 riferimento all'organizzazione di attività sportive dilettantistiche e di promozione sociale; Federazioni o Enti di Promozione Sportiva che abbiano almeno 50 organizzazioni affiliate aventi sede legale e/o operativa nella provincia di Salerno. Contributo per progetto: fino a Euro 4.000

Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza" Bando N.2/2017 Area "Povertà e fragilità sociali" Euro 35.000.
Obiettivo: sostenere interventi di contrasto alla povertà e di supporto all'inclusione sociale volti a restituire dignità e alternative possibili a coloro che si trovano in situazioni di difficoltà ed a rischio di emarginazione ed a creare occasioni di integrazione e di coesione sociale nel territorio della provincia di Salerno. I beneficiari sono persone o famiglie (soprattutto con la presenza di minori) in condizioni di disagio e/o a rischio di emarginazione; persone senza dimora e con particolari fragilità; minori e giovani in difficoltà.
Soggetti Richiedenti: Organizzazioni senza scopo di lucro del territorio, enti ecclesiastici, cooperative e imprese sociali. Contributo per progetto: fino a Euro 3.500.

Settore "Educazione istruzione e formazione" Bando N.3/2017 Area "Svantaggio scolastico / BES – Bisogni educativi speciali", Euro 22.885
Obiettivi: favorire la formazione degli studenti in una scuola di qualità, che sia inclusiva e competitiva con lo sviluppo di competenze solide, capaci di affrontare la vita, in una scuola aperta al territorio, per contrastare la dispersione scolastica, il bullismo e potenziare il diritto allo studio degli studenti svantaggiati e che allo stesso tempo consenta agli insegnanti di 4 lavorare, avendo gli strumenti giusti; sostenere le attività in grado di favorire l'integrazione scolastica e formativa degli studenti, in particolar modo degli alunni con bisogni educativi speciali (BES): diversamente abili, DSA, stranieri etc) al fine di agevolare il loro inserimento sociale, scolastico e lavorativo.
Soggetti proponenti: istituti scolastici statali o paritari del primo e del secondo grado di istruzione, altri soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro che operano nel settore da almeno 3 anni. Contributo per progetto: fino a Euro 2.500.

Settore "Arte, attività e beni culturali" - Bando n. 4/2017 Area "Eventi culturali", Euro 10.000
Obiettivo: sostenere la crescita culturale del territorio attraverso la realizzazione di eventi e iniziative artistiche, musicali e culturali, volte a favorire l'accesso alla cultura e la più ampia partecipazione di pubblico, a valorizzare i giovani e a stimolare la crescita del territorio della provincia di Salerno; Soggetti proponenti: enti ecclesiastici, organizzazioni senza scopo di lucro, cooperative e imprese sociali. Contributo per progetto: fino a Euro 1.000

Settore "Ricerca Scientifica e Tecnologica" - Bando n. 5/2017 Area "Borse di ricerca" Euro 10.000,00

Obiettivo: finanziare 4 borse di ricerca a giovani ricercatori residenti nella Provincia di Salerno, dalla durata di 1 anno ciascuna per giovani ricercatori al fine di sostenere l'attività di ricerca e l'innovazione tecnologica sui temi dello sviluppo economico e sociale, per rispondere più efficacemente ai bisogni della comunità ed al miglioramento della qualità della vita. Obiettivo del bando è la valorizzazione e la fruizione della porzione, in corso di recupero, del Complesso Conventuale San 5 Michele, sede istituzionale della Fondazione, sito nel centro Storico di Salerno, in Via Bastioni 14.
Soggetti proponenti: Enti universitari e Centri di ricerca pubblici o privati (senza scopo di lucro) operanti sul territorio nazionale. Contributo per borsa di studio: Euro 2.500.
I Bandi sono stati presentati alla comunità il 18 dicembre 2018 nel corso di una conferenza stampa e resi pubblici a tutti dal 20 dicembre 2017, consultabili e scaricabili dal sito web della Fondazione, con scadenza per la presentazione delle istanze il 30 gennaio 2018.
Le richieste di contributo per progetti pervenuti in risposta ai bandi tematici 2017 sono state in totale n.74. Di queste n. 8 istanze sono risultate inammissibili e quindi state escluse dalla valutazione poiché non rispondenti a quanto previsto dai bandi e n. 66 richieste sono state giudicate ammissibili e valutate dalla Commissione: 15 su 16 in risposta al Bando n. 1/2017 (Sport), 25 su 26 in risposta al Bando n. 2/2017 (Sociale), 10 su 12 in risposta al Bando n. 3/2017 (Formazione) e 16 su 20 in risposta al Bando n. 4 /2017 (Cultura).
Nella riunione del 12/03/2018 il Consiglio di Amministrazione ha accolto n. 56 istanze di contributo con i fondi disponibili.

Le risorse disponibili

L'attività erogativa della Fondazione è attuata generalmente attingendo dalla disponibilità dei fondi costituiti per la realizzazione delle attività istituzionali, incrementati annualmente in sede di riparto dell'avanzo di esercizio. Ne consegue che le erogazioni sono coperte esclusivamente da redditi effettivamente realizzati.
La Fondazione, inoltre, può far ricorso al Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali destinato a sostenere le potenziali necessità erogative che potrebbero manifestarsi in uno o più esercizi compresi in un orizzonte temporale pluriennale qualora gli avanzi di gestione di quegli stessi non fossero sufficientemente capienti.
In particolare, le risorse accantonate nel bilancio al 31/12/2016 per le attività erogative sono state individuate nelle seguenti misure:

- euro 170.000 per erogazioni nei settori rilevanti;
- euro 15.307 per erogazioni negli altri settori ammessi dal D.lgs 153/99;
- euro 608 al fondo nazionale per iniziative comuni.

Per l'attività di erogazione 2017, espletata secondo quanto stabilito dal Regolamento delle attività istituzionali, utilizzando i fondi accantonati nel bilancio 2016, utilizzando i residui e gli storni delle erogazioni degli anni precedenti per euro 30.870, la Fondazione ha deliberato l'assegnazione di contributi per un importo complessivo di euro 204.510 di cui:

- euro 107.880 per erogazioni da bandi tematici nei settori rilevanti
- euro 16.826 per erogazioni extra bando nei settori rilevanti
- euro 16.400 per erogazioni extra bando negli altri settori ammessi;
- euro 52.308 per la realizzazione di proprie iniziative progettuali nell'ambito dei settori rilevanti;
- euro 11.096 per le iniziative comuni presentate dall'Acri.

In questo paragrafo sono analizzate tutte le erogazioni deliberate nell'anno dalla Fondazione sia relativamente ad iniziative proprie sia per iniziative di terzi e sono descritte le erogazioni dei contributi assegnati secondo quanto previsto dal Regolamento delle attività istituzionali e per iniziative presentate dall'Acri a cui la Fondazione ha preso parte, e le donazioni.
Le iniziative progettuali proprie della Fondazione sono descritte nell'apposita sezione.
La seguente tabella distingue le erogazioni deliberate a favore di iniziative proprie e di terzi, quest'ultime come erogazioni da bandi tematici o extra bando. Come sopra descritto, i progetti propri sono quelli a cui la Fondazione dà corso per autonoma iniziativa oppure partecipando in modo determinante alla

definizione e alla realizzazione di iniziative suggerite da terzi, mentre il finanziamento di iniziative di terzi viene attuato previa verifica della coerenza di ogni progetto/iniziativa con i fini istituzionali e linee di intervento indicate nei documenti programmatici della Fondazione.

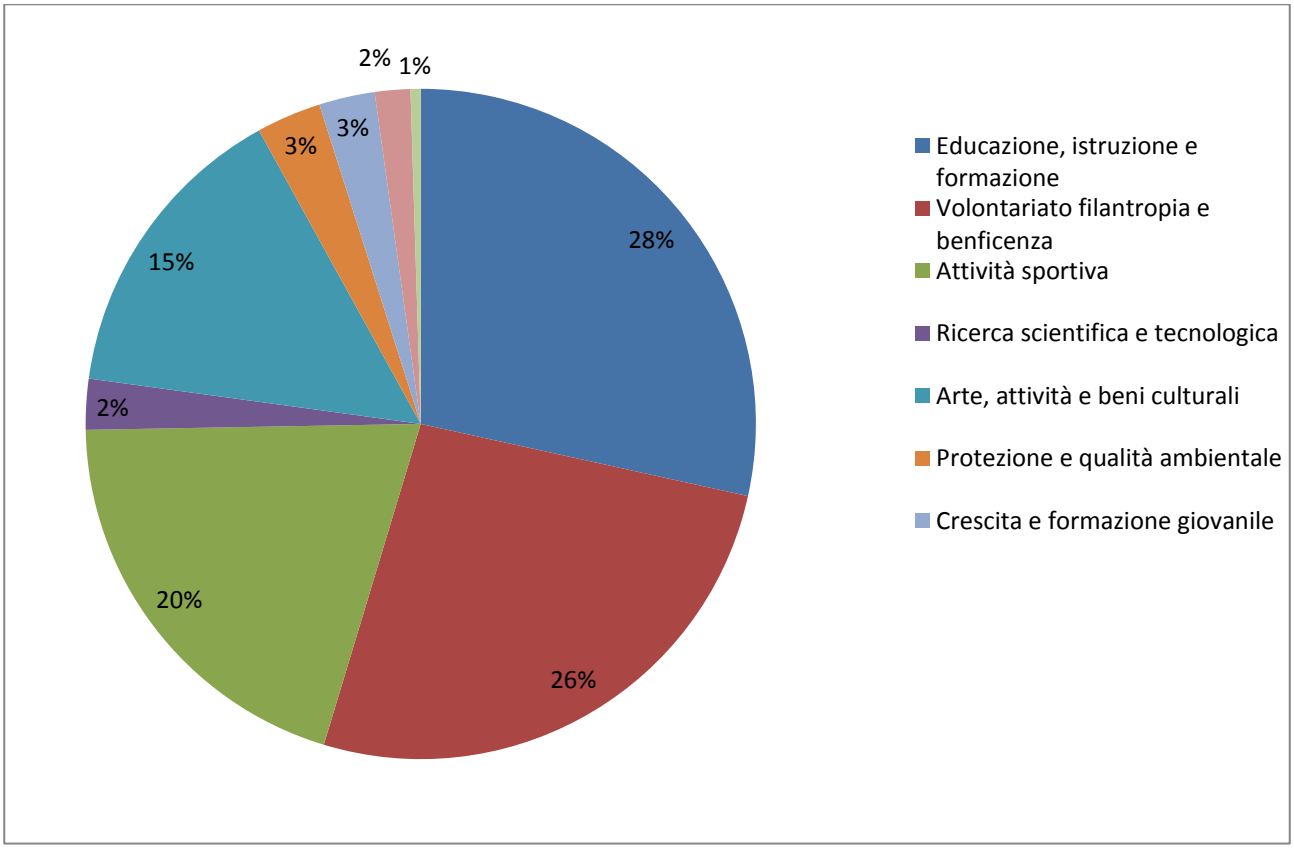
Settori rilevanti	Erogazioni da bandi tematici	Erogazioni extra-bando/donazioni	Iniziative comuni (ACRI)	Progetti Propri	% iniziative proprie su tot. settore
Educazione, istruzione e formazione	22.883	-		35.308	61%
Volontariato filantropia e beneficenza	35.000	7.523	11.096	-	0%
Attività sportiva	39.997	1.000		-	0%
Ricerca scientifica e tecnologica	-	-	-	5.000	100%
Arte, attività e beni culturali	10.000	8.304		12.000	40%
Altri settori ammessi					
Protezione e qualità ambientale	-	6.400		-	-
Crescita e formazione giovanile	-	5.500		-	-
Famiglia e valori connessi	-	3.500			-
Religione e sviluppo spirituale		1.000			-
Totali erogazioni deliberate nell'esercizio	**107.880**	**33.226**	**11.096**	**52.308**	**26%**

La tabella che segue rappresenta la distribuzione, in termini assoluti, delle risorse attribuite a ciascun settore d'intervento, la quota erogata, il residuo da erogare e l'importo stornato al fondo in caso di mancato rispetto delle modalità previste dal Regolamento delle attività istituzionali.

Settori rilevanti	Deliberato	Erogato	Da erogare	Stornato a fondo
Educazione, istruzione e formazione	58.191	26.653	31.538	-
Volontariato filantropia e beneficenza	53.619	13.458	40.161	-
Attività sportiva	40.997	1.000	39.997	-
Ricerca scientifica e tecnologica	5.000	5.000	-	-
Arte, attività e beni culturali	30.304	20.304	10.000	-
Altri settori ammessi				
Protezione e qualità ambientale	6.400	6.400	-	-
Crescita e formazione giovanile	5.500	5.500	-	-
Famiglia e valori connessi	3.500	3.500	-	-
Religione e sviluppo spirituale	1.000	1.000	-	-
Totali	**204.510**	**82.814**	**121.696**	**-**

Il grafico sottostante rappresenta la distribuzione in termini percentuali delle risorse assegnate a ciascun settore.

Grafico 1 Ripartizione percentuale delle risorse per settori di intervento

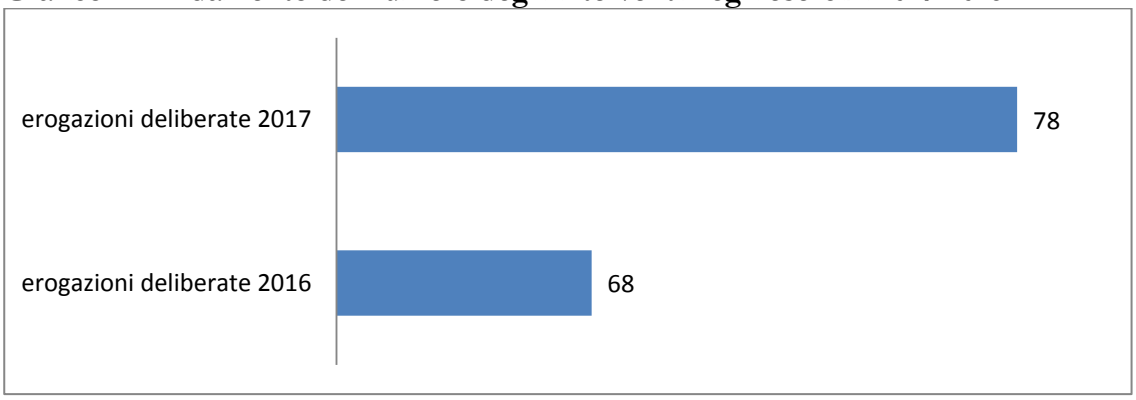


Complessivamente i settori rilevanti assorbono il 92% delle risorse, gli altri settori la parte residuale dell'8%.
Nell'ambito dei settori rilevanti, il 29% delle risorse è stato assegnato al settore Educazione, istruzione e formazione, , il 26% al settore Volontariato, filantropia e beneficenza, il il 20% al settore Attività sportiva, il 15% al settore Arte, attività e beni culturali e il 2% è stata assegnata al settore Ricerca scientifica e tecnologica.
Per verificare la distribuzione delle erogazioni nei settori di intervento, la seguente tabella mette a confronto le erogazioni deliberate con riferimento ai due ultimi esercizi.

Distribuzione delle erogazioni deliberate per settore di intervento: confronto esercizi 2017 e 2016				
Settori rilevanti	**Esercizio 2017**	**Valore %**	**Esercizio 2016**	**Valore %**
Educazione, istruzione e formazione	58.191	28,5%	43.443	17,8%
Volontariato, filantropia e beneficenza	53.619	26,2%	73.032	29,9%
Attività sportiva	40.997	20,0%	25.000	10,2%
Ricerca scientifica e tecnologica	5.000	2,4%	10.000	4,1%
Arte, attività e beni culturali	30.304	14,8%	89.121	36,5%
Altri settori ammessi				
Protezione e qualità ambientale	6.400	3,1%	-	0,0%
Crescita e formazione giovanile	5.500	2,7%	1.739	0,7%
Famiglia e valori connessi	3.500	1,7%		0,0%
Religione e sviluppo spirituale	1.000	0,5%	1.000	0,4%
Protezione dei consumatori			1.000	0,4%
Totali	**204.510**	**100,0%**	**244.336**	**100,0%**

Dall'analisi della tabella si evince il decremento delle risorse stanziate per i settori Arte, attività e beni culturali, Volontariato, filantropia e beneficenza e Ricerca scientifica e tecnologica; il raddoppio in termini percentuali delle risorse assegnate allo Sport, l'aumento delle risorse assegnate al settore Educazione, istruzione e formazione.
Il grafico sottostante evidenzia il numero degli interventi finanziati nei due anni a confronto.

Grafico 2 Andamento del numero degli interventi negli esercizi 2017-2016



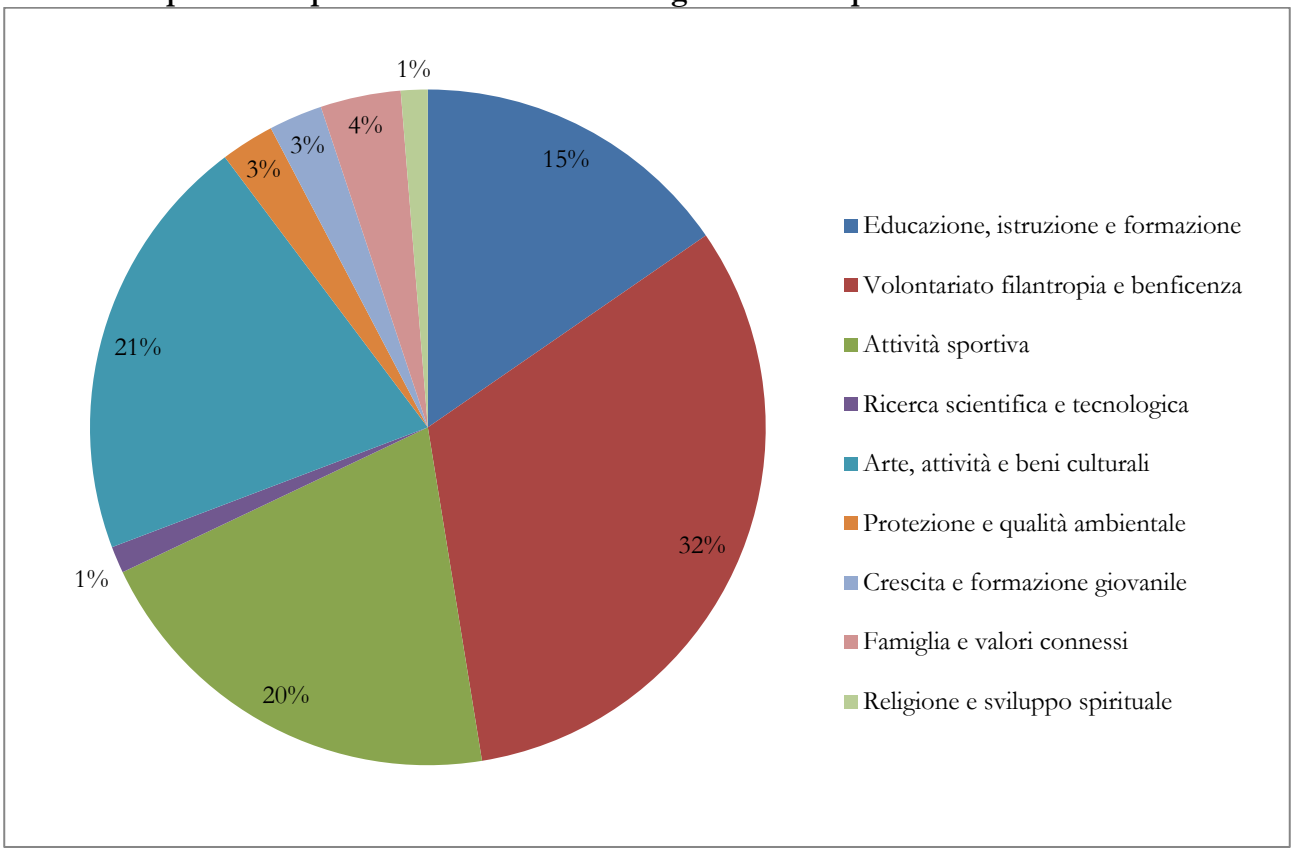
Dal confronto si evidenzia un aumento del 15% rispetto al 2016, del numero di iniziative ammesse a finanziamento.

Gli interventi deliberati nei settori istituzionali

Nell'anno 2017 la Fondazione ha deliberato a favore di 78 progetti e iniziative distribuiti fra i settori rilevanti e gli altri settori ammessi, di cui n. 56 per erogazioni da bandi tematici, n. 14 per donazioni (extra bando), n. 4 per iniziative comuni e n. 4 per progetti propri .

La seguente figura mostra la ripartizione percentuale degli interventi per settori.

Grafico 3 Ripartizione percentuale del numero degli interventi per settore

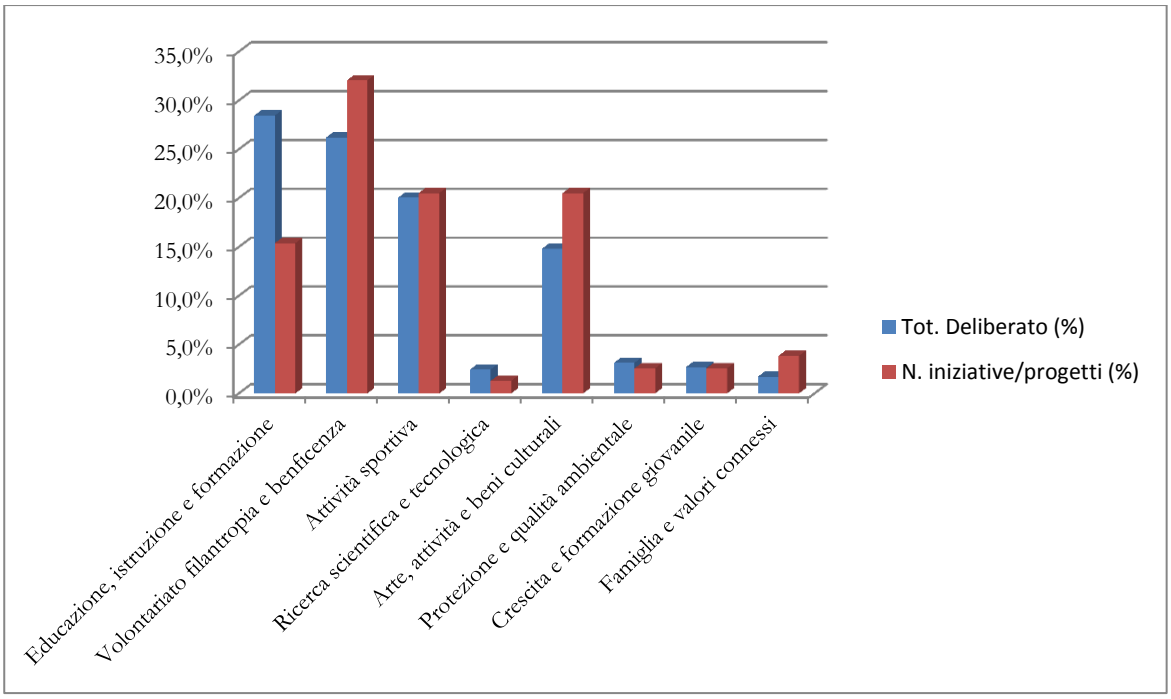


Sono stati deliberati n. 25 interventi nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza, di cui 4 donazioni, 3 iniziative comuni; n. 16 interventi nel settore Arte, attività e beni culturali, di cui 2 progetti propri e 1 donazione, e nel settore Attività sportiva, di cui 1 donazione; n. 12 interventi nel settore Educazione, istruzione e formazione, di cui 2 progetti propri; n. 1 intervento nel settore Ricerca scientifica e tecnologica e n. 8 negli altri settori ammessi.

Distribuzione delle erogazioni per valore, numero e importo medio per settori di intervento			
Settori rilevanti	**Importo deliberato**	**N. Interventi**	**Importo medio**
Educazione, istruzione e formazione	58.191	12	4.849
Volontariato filantropia e beneficenza	53.619	25	2.145
Attività sportiva	40.997	16	2.562
Ricerca scientifica e tecnologica	5.000	1	5.000
Arte, attività e beni culturali	30.304	16	1.894
Altri settori ammessi			
Protezione e qualità ambientale	6.400	2	3.200
Crescita e formazione giovanile	5.500	2	2.750
Famiglia e valori connessi	3.500	3	1.167
Religione e sviluppo spirituale	1.000	1	1.000
Totali	**204.510**	**78**	**2.622**

Come già evidenziato in precedenza, Volontariato, filantropia e beneficenza rappresenta il settore con il numero più elevato di interventi, mentre le erogazioni più cospicue, in termini di risorse destinate per singolo progetto, si rilevano nei settori Educazione, istruzione e formazione e Ricerca scientifica e tecnologica.
Il seguente grafico riporta in termini percentuali e distinti per settore ammesso, sia gli stanziamenti deliberati che il numero di progetti finanziati.

Grafico 4 Ripartizione percentuale degli stanziamenti settoriali e numero di interventi finanziati

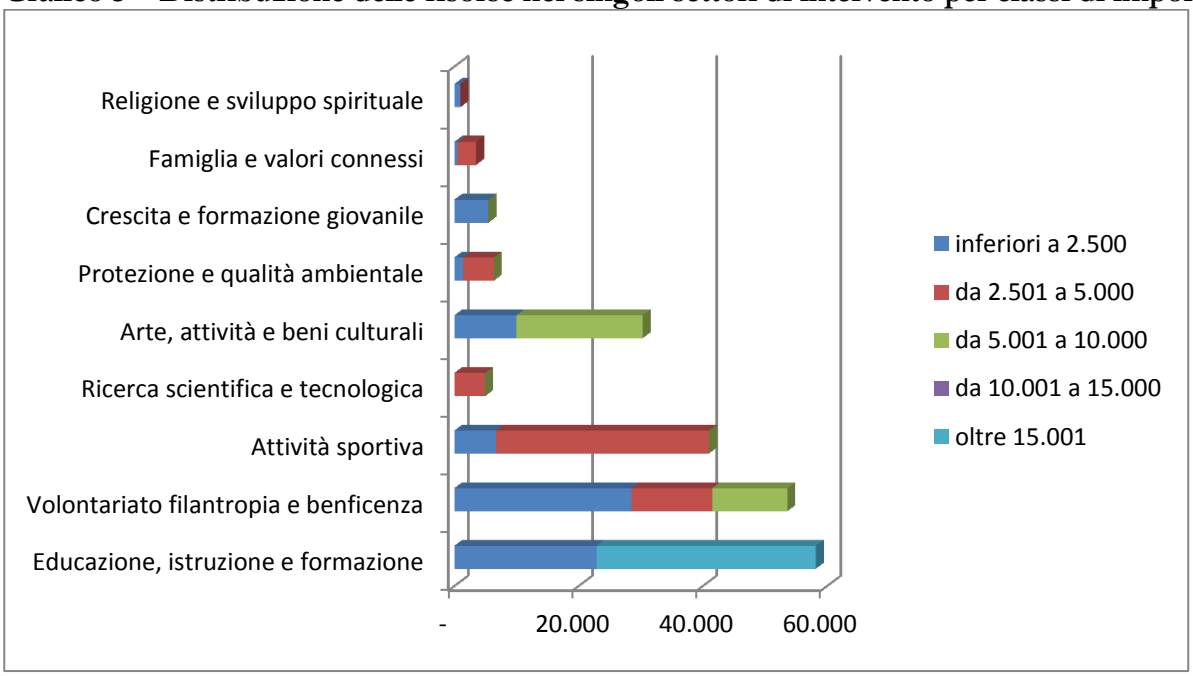


La seguente tabella rappresenta la distribuzione degli interventi deliberati nei settori ammessi in termini di numero e risorse distinti per classi di importo.

	inferiori a 2.500		da 2.501 a 5.000		da 5.001 a 10.000		da 10.001 a 15.000		oltre 15.001	
	N.	**Importo**	**N.**	**Importo**	**N.**	**Importo**	**N.**	**Importo**	**N.**	**Importo**
Educazione, istruzione e formazione	10	22.883	-	-	-	-	-	-	2	35.308
Volontariato filantropia e beneficenza	19	28.514	4	12.970	2	12.135	-	-	-	-
Attività sportiva	5	6.700	11	34.297	-	-	-	-	-	-
Ricerca scientifica e tecnologica	-	-	1	5.000	-	-	-	-	-	-
Arte, attività e beni culturali	13	10.000	-	-	3	20.304	-	-	-	-
Protezione e qualità ambientale	1	1.400	1	5.000	-	-	-	-	-	-
Crescita e formazione giovanile	3	5.500	-	-	-	-	-	-	-	-
Famiglia e valori connessi	1	500	1	3.000	-	-	-	-	-	-
Religione e sviluppo spirituale	1	1.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**53**	**76.497**	**18**	**60.267**	**5**	**32.439**	**-**	**-**	**2**	**35.308**
Totale %	**68%**	**37%**	**23%**	**29%**	**6%**	**16%**	**0%**	**0%**	**3%**	**17%**

Per quanto riguarda il numero degli interventi, si nota, come sempre, una distribuzione orientata verso gli importi minori, con una prevalenza per le classi di importo inferiore a 5.000 euro. In termini di risorse, il 66% del totale è stato utilizzato per erogazioni minori, il 16% degli stanziamenti è stato impiegato per 5 interventi compresi tra i 5.001 e i 10.000 euro, il 17% è stato impiegato per 2 interventi con importo superiore ai 15.000 euro.
La distribuzione delle risorse, distinte per classi di importo, è rappresentata anche nel successivo grafico a barre.

Grafico 5 – Distribuzione delle risorse nei singoli settori di intervento per classi di importo



L'indagine sull'attività dell'esercizio si arricchisce di ulteriori spunti di riflessone se si analizzano le erogazioni deliberate in base alla categoria del soggetto proponente e alla valenza territoriale.

Categoria soggetto proponente	N	Importo deliberato
Enti Pubblici		
Altri enti pubblici	1	3.000
Scuole ed Università pubbliche	4	9.993
Enti privati		
Associazioni di promozione sociale	12	39.308
Altre associazioni private	34	83.782
Organizzazioni di volontariato	15	30.065
Fondazioni	5	27.393
Cooperative sociali	3	5.000
Enti religiosi e di culto	4	5.970
Totale	**78**	**204.510**

Valenza territoriale	N	Importo deliberato
Provinciale	55	118.853
Regionale	5	17.504
Sovra-regionale	18	68.154
Totale	**78**	**204.510**

Settore Educazione Istruzione e Formazione

La seguente tabella evidenzia gli interventi approvati nell'ambito del settore con indicazione in ordine alfabetico del beneficiario, dell'iniziativa sostenuta e dell'importo deliberato.

Beneficiario	Progetto/iniziativa	Contributo concesso (in euro)
Associazione Campania Eco Festival	10 mestieri green – Short handbook 2.0	2.500
Associazione Culturale Moss	Il teatro e' un gioco	1.985
Associazione Dentro La Notizia	Vivi l'estate al mare - Sport, Arte e Divertimento	1.985
Associazione Duna di Sale	Disegnare storie - laboratorio di scrittura creativa in italiano e in L.I.S. (Lingua Italiana dei Segni)	2.500
Fondazione culturale Alfonso Gatto	Lavorare nel terzo settore	1.985
1° Istituto Comprensivo Nocera Inferiore	Corso base sui processi comunicativi e le dinamiche di gruppo	2.493
Istituto Comprensivo Statale Salerno Vicinanza	Mio fratello che guardi il mondo	2.500
Istituto Comprensivo Statale Rita Levi - Montalcini	Un cavallo per amico	2.500
Liceo Statale "Francesco De Sanctis"	A teatro con noi	2.500
Thule Non solo doposcuola onlus	Insieme per crescere	1.935

Di seguito una breve descrizione degli interventi nel settore.

Titolo Progetto: ***"10 mestieri green - Short handbook 2.0"***
Beneficiario Associazione Campania Eco Festival - Nocera Inferiore (Sa)
Descrizione: Il progetto intende fornire agli insegnanti e agli studenti delle scuole coinvolte sul territorio un valido strumento che sostenga le loro attività scolastiche, configurando percorsi educativi e formativi che agevolino l'inserimento sociale, scolastico e lavorativo degli studenti, in particolar modo degli alunni con bisogni educativi speciali. In particolare, prevede la realizzazione di un nuovo short handbook, che prosegue il percorso iniziato nel 2014 con la realizzazione della prima edizione (short handbook 1.0) e che sarà un nuovo contributo per avvicinare giovani e meno giovani al mondo green, attraverso una panoramica sulle eco-professioni e sulle opportunità offerte dallo sviluppo sostenibile e dalla tutela ambientale È prevista la distribuzione gratuita dello Short handbook attraverso l'organizzazione di eventi formativi rivolti a giovani e non.

Titolo Progetto: ***"Il teatro è un gioco"***
Beneficiario Associazione Culturale Moss- Nocera Inferiore (Sa)
Descrizione Il Progetto consiste nella realizzazione in un laboratorio teatrale, sotto forma di gioco, per bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni, partendo dal presupposto che il teatro ha un suo valore didattico pedagogico ed educativo, in particolar modo per risolvere situazioni di disagio giovanile, ritardi e difficoltà di apprendimento. Al termine del percorso teatrale, si organizzerà una festa o uno spettacolo finale con la creazione di costumi o oggetti di scena, parte integrante del progetto didattico.

Titolo Progetto: ***"Vivi l'estate al mare - Sport, Arte e Divertimento"***
Beneficiario Associazione Dentro La Notizia - Salerno
Descrizione Il Progetto, consiste in un Concorso "Vivi l'estate al mare - Sport, Arte e Divertimento", giunto alla 9° edizione, sulle tematiche ambientali, rivolto ai discenti delle scuole di ogni ordine e grado, con particolare attenzione agli allievi con bisogni educativi speciali e a comunità di diversamente abili di Salerno e provincia.
Lo scopo è quello di contribuire al rispetto dell' ambiente, attraverso un concorso di poesia e disegno o cartellonistica sulle tematiche ambientali ed il coinvolgimento degli alunni delle scuole del territorio, in particolare di soggetti disabili e con difficoltà di apprendimento. Si intende promuovere l'utilizzo dei linguaggi verbali e non verbali, favorire l'integrazione dei soggetti disabili e con difficoltà, facendoli sentire protagonisti di eventi culturali, potenziare la loro creatività e valorizzare la diversità. A tutti i premiati, gadget e giocattoli, oltre agli attestati di partecipazione. È prevista l'organizzazione di una serata finale, anche con le famiglie dei giovani partecipanti, grazie all'allestimento del maxischermo, per la proiezione anche di filmati sul mare e sulla volta celeste.
Interverranno i dirigenti scolastici premiati nelle passate edizioni del concorso, per il loro proficuo impegno giornaliero nella crescita generazionale.

Titolo Progetto ***"Disegnare storie - laboratorio di scrittura creativa in italiano e in L.I.S. (Lingua Italiana dei Segni)"***
Beneficiario Associazione Duna di Sale - Salerno
Descrizione: Il progetto intende porre in essere un laboratorio di scrittura creativa con bambini udenti e non udenti al fine di pubblicare un testo bilingue (italiano e LIS - lingua italiana dei sordi) che sia fruibile da piccoli lettori sordi e non, realizzato con animazioni, segni e disegni. Verranno coinvolti in maniera ludica i bambini delle classi II , III e IV nell'ambito dell'orario scolastico con la supervisione dell'insegnante di classe, ma condotti da personale specializzato esperto e guidati verso l'elaborazione di un racconto che sia più facilmente traducibile in entrambe le lingue. Il racconto migliore, verrà scelto per realizzare il libro.

Titolo Progetto ***"Lavorare nel terzo settore"***
Beneficiario Fondazione culturale Alfonso Gatto - Salerno
Descrizione Il progetto consiste nella realizzazione di incontri settimanali della durata di circa due ore per un totale di 25 ore e di successivo tirocinio formativo di 6 ore presso alcune realtà consolidate del terzo settore, al fine di indirizzare gli studenti al lavoro nell'impresa culturale e nel terzo settore. Si

intende coinvolgere n. 20 studenti delle classi IV e V degli Istituti Scolastici salernitani, n. 4 insegnanti e n. 20 famiglie. Il progetto intende contribuire alla valorizzazione economica del bene cultura attraverso la conoscenza e la rivalutazione delle arti performative e dei beni storico artistici e lo sviluppo di competenze specifiche di tipo manageriale.

Titolo Progetto ***"Corso base sui processi comunicativi e le dinamiche di gruppo"***
Beneficiario 1° Istituto Comprensivo Nocera Inferiore - Nocera Inferiore (Sa)
Descrizione Il progetto prevede la realizzazione di un corso teorico pratico in collaborazione con il Dipartimento dell'Università degli Studi di Salerno rivolto a docenti che intendono potenziare le loro competenze nell'ambito della gestione del gruppo classe in modo strategico e funzionale al fine di divenire risorsa per l'integrazione di studenti con bisogni educativi speciali. Prevede n. 7 incontri rivolti ad un massimo n. 20 partecipanti (docenti dell'infanzia primaria e secondaria di primo grado), anche con il coinvolgimento dei genitori degli alunni. Al termine è previsto un esame al fine di verificare le competenze acquisiste e il rilascio di un attestato di partecipazione.

Titolo Progetto ***"Mio fratello che guardi il mondo"***
Beneficiario Istituto Comprensivo Statale Salerno Vicinanza- Salerno
Descrizione Il progetto vuole offrire agli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali e difficoltà di apprendimento esperienze didattiche con l'utilizzo del computer con una metodologia basata su mezzi tecnici avanzati, che permettono di stimolare la loro curiosità e l'apprendimento. Le attività avverranno, attraverso uno scambio epistolare via email che facilita la letto-scrittura degli alunni in difficoltà, successivamente attraverso la costruzione di un blog. Le attività ludico-ricreative che sono parte integrante del progetto, rappresentano un importante stimolo per potenziare la qualità dell'insegnamento della lingua italiana e inglese con reciproci scambi di materiali e informazioni tra alunni e docenti. Verranno utilizzati mediatori didattici (infografiche, mappe concettuali, linee del tempo, digital storytelling) che favoriscono la schematizzazione e la codificazione di concetti ed eventi e di strumenti compensativi, orientati a supplire la debolezza funzionale derivante da varie difficoltà di apprendimento e da bisogni educativi speciali.

Titolo Progetto ***"Un cavallo per amico"***
Beneficiario Istituto Comprensivo Statale Rita Levi - Montalcini - Salerno
Descrizione Il progetto viene riproposto per il 5° anno e consiste in un percorso finalizzato a garantire un miglioramento del livello qualitativo della vita dei soggetti con disabilità e con disagio affettivo grazie all'attività di riabilitazione equestre. È rivolto a circa 36 alunni (dai 4 ai 14 anni) con disabilità o in situazione di disagio presenti nei tre ordini di Scuola dell'Istituto Comprensivo. Prevede n. 6 lezioni singole per ciascun alunno, in orario scolastico, presso il centro Ippico Nonno Emilio a Pontecagnano. Al termine del percorso (nel mese di maggio) si terrà una manifestazione finale, con esibizione e gara con il coinvolgimento delle famiglie.

Titolo Progetto ***"A teatro con noi"***
Beneficiario Liceo Statale "Francesco De Sanctis" - Salerno
Descrizione Il progetto si propone la realizzazione di un laboratorio teatrale e o musicale che affianchi quelli già esistenti nell'istituto, rivolto espressamente agli allievi con bisogni educativi speciali e alle loro classi (complessivamente circa 100 alunni). Esso intende essere un valido strumento formativo disciplinare e interdisciplinare attraverso le sue forme interattive di linguaggi diversi ed offrire una possibilità di confronto, relazione e integrazione tra gli studenti. Sono previsti n. 2 incontri di due ore circa ciascuno e uno spettacolo finale da presentare in occasione della notte dei licei Classici.

Titolo Progetto ***"Insieme per crescere"***
Beneficiario Thule Non solo doposcuola onlus – Castel San Giorgio (Sa)
Descrizione Il Progetto prevede un' attività formativa di sostegno e di accompagnamento scolastico alle fasce deboli (alunni bes, diversamente abili, dsa e di altre etnie) per le famiglie presenti sul territorio di Castel San Giorgio in virtù di protocolli d'intesa redatti con due istituti comprensivi e due

istituti scolastici superiori. Ciò al fine di sostenere le famiglie durante il periodo scolastico e nel periodo di sospensione delle attività didattiche e di garantire ai loro figli assistenza e formazione. Verranno attivati laboratori di manipolazione dell'argilla, lingua inglese, scrittura creativa, disegno ed arte del riciclo. E' prevista una mostra di lavori realizzati durante i laboratori e la pubblicazione di un libro per documentare il percorso attuato.

Settore "Volontariato, filantropia e beneficenza"

La seguente tabella evidenzia gli interventi approvati nell'ambito del settore con indicazione in ordine alfabetico del beneficiario, dell'iniziativa sostenuta e dell'importo deliberato.

Beneficiario	**Progetto/iniziativa**	**Contributo concesso**
DA BANDO TEMATICO N. 2/2017 (sociale):		
Associazione Nazionale Assistenza Invalidi e meno Abbienti - A.N.A.I.M.A.	Il Volontariato per abbattere le barriere delle povertà	1.000
Associazione "A.B.A. - aiutiamo i bambini autistici"	"Dimensione autismo: un mondo da scoprire 1.0"	1.500
Associazione Agape Fraterna Onlus	Dono o spreco?	2.000
Associazione Amici del Pino	"e…state in periferia!"	1.000
Associazione Culturale AURORA	Doposcuola sociale 2018 . La povertà non può essere un disagio allo studio	1.500
Associazione FILOTEA Onlus	"CI SIAMO"	1.500
Associazione MAD.ORA Famiglia e Minori Onlus	"Family Care": spazio e accoglienza del bisogno famigliare	1.500
Associazione Pianeta 21 Salerno Onlus	Potenziamento cognitivo ragazzi con sindrome di down (anni 11/14)	1.530
Associazione S.O.Solidarietà Onlus	"Un goal per la Nigeria"	2.000
Associazione Studio Project	Alfabetizzazione informatica	2.500
Associazione VELA Centro Servizi Sociali	Sosteniamo l'AUTONOMIA	3.000
C.S.I. Comitato di Salerno	"pattiniAMO"	3.500
Coop. Soc. Leukos	"CON LE MANI E CON I COLORI"	1.500
Coop. Soc. srl EMMAUS	STEPHOUSE - passo verso casa	2.000
Labos Team Soc. coop. soc. Onlus	NEXSUS	1.500
Parrocchia di Santa Trofimena nella Annunziata	"PORTE APERTE"	1.000
Parrocchia San Pietro in Camerellis	"AIUTACI AD AIUTARE"	3.470
Protezione Civile "Gruppo Lucano Castellabate"	Costiera di Castellabate	3.000

SUBTOTALE		**35.000**
EXTRA BANDO (iniziative comuni ACRI/altre Fondazioni):		**11.096**
ACRI	Fondazione con il Sud 2017	2.480
ACRI	"Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" annualità 2017	6.135
ACRI	"Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" annualità 2018	2.481
EXTRA BANDO (donazioni):		**7.523**
Associazione Open Onlus	La biopsia liquida per la cura dei bambini con neuroblastoma	6.000
The Fit Fitness Lab A.S.D.	Festa di Natale per i disagiati	800
CSI Salerno	Panettoncini festività natalizie	523
Associazione TANDEM	Galà di Natale 2017	200

Di seguito una breve descrizione degli interventi nell'ambito del bando nel settore.

Titolo Progetto***: "Il Volontariato per abbattere le barriere delle povertà"***
Beneficiario: Associazione Nazionale Assistenza Invalidi e meno Abbienti - A.N.A.I.M.A.
Descrizione: Il progetto è destinato a 20 partecipanti, tra diversamente abili e persone con svantaggio socio-economico, delle frazioni periferiche di Cava de Tirreni e prevede attività laboratoriali interattive del tipo artigianale, gastronomico e spettacolo orientate all'*employment* dei partecipanti e la creazione di una rete tra gli Enti del territorio per attivare percorsi di reinserimento lavorativo e sociale fondati sulla presa in carico globale della persona.

Titolo Progetto***: "Dimensione autismo: un mondo da scoprire 1.0"***
Beneficiario: Associazione "A.B.A. - aiutiamo i bambini autistici"
Descrizione: Il progetto prevede l'istituzione di un servizio psico-pedagogico ed educativo/riabilitativo in favore di persone con autismo, delle loro famiglie e operatori che a vario titolo intervengono per facilitare l'autonomia e lo sviluppo delle abilità funzionali dal momento della presa in carico e fino al raggiungimento del maggior grado di autonomia. L'intervento sarà realizzato nel territorio del Cilento attraverso apposite convenzioni e accordi con enti e istituzioni locali, seguendo un protocollo già sperimentato articolato nelle seguenti fasi: utilizzo di adeguati strumenti di raccolta dati e osservazione educativa; uso di metodologie validate su persone con autismo; collegamento tra agenzie educative e sociali per una ricaduta in tutti gli ambienti frequentati dalla persona.

Titolo Progetto: ***"Dono o spreco?"***
Beneficiario: Associazione Agape Fraterna ONLUS
Descrizione: Il progetto intende rispondere all'aumento della povertà economica che si registra nel quartiere periferico di Mercatello di Salerno dove sempre più persone necessitano di aiuti di prima necessità che troppo spesso risultano dispendiosi per una comunità che sta invecchiando ed impoverendosi. Il progetto mira a stimolare la donazione di alimenti, farmaci ed altri beni previsti dalla legge 166/2016 da parte di almeno 30 imprese e di 300 cittadini tramite una piattaforma on-line virtuale dove si incrocia domanda ed offerta di beni, in modo trasparente e veloce, e in cui siano reperibili informazioni sugli enti distributori (chi sono, dove operano, il numero di assistiti che aiutano e su quando distribuiscono) informazioni legali e giuridiche sulle modalità con cui sarà possibile donare, per imprese e famiglie. L'obiettivo è coinvolgere attività commerciali aderenti alla piattaforma e persone per ridurre lo spreco di alimenti e di beni di altre categorie e rispondere più efficacemente alla povertà economica nei quartieri periferici.

Titolo Progetto: ***"e…state in periferia!"***
Beneficiario: Associazione Amici del Pino
Descrizione: Il progetto interviene sul disagio sociale e sulla povertà esistente nei quartieri periferici di Nocera Inferiore attraverso l'organizzazione di un programma di iniziative socio-ricreative e di aggregazione sociale, quali: cene di comunità, bimbi in festa, cinema sotto le stelle, feste rionali, con l'obiettivo di favorire la collaborazione fra le diverse realtà associative del territorio , di sviluppare nei cittadini il senso di appartenenza al proprio quartiere, di potenziare l'azione a supporto del banco alimentare per le famiglie bisognose, favorire il coinvolgimento diretto dei cittadini sotto forma di volontariato.

Titolo Progetto: ***"Doposcuola sociale 2018 . La povertà non può essere un disagio allo studio"***
Beneficiario: Associazione Culturale Aurora
Descrizione: Il progetto prevede la realizzazione di interventi di prevenzione alla dispersione scolastica rivolti a studenti delle scuole elementari e medie appartenenti a nuclei familiari in condizioni di difficoltà, residenti nella periferia di Nocera Inferiore. Tali attività riguardano: sostegno e accompagnamento scolastico gratuito per da parte di docenti volontari, disponibilità per l'utilizzo di PC, donazioni di libri e materiali di consumo utili al percorso scolastico degli studenti; coinvolgimento degli studenti in visite guidate nei luoghi storici del Comune di Nocera con l'elaborazione di diari di viaggio; visite alle botteghe di arti e antichi mestieri in collaborazione con l'Associazione CNA.

Titolo Progetto: ***"CI SIAMO"***
Beneficiario: Associazione Filotea Onlus
Descrizione. Il progetto si propone di offrire ascolto e sostegno alle persone e alle famiglie socialmente più fragili dei quartieri periferici della città di Salerno (Mariconda, Sant'Eustacchio e Fuorni), ampliando il bacino di utenza e potenziando i servizi offerti dal Centro d'ascolto della Parrocchia Antica di S. Eustachio a Salerno. Obiettivi del progetto sono: favorire il reinserimento lavorativo ad almeno il 10% dei richiedenti affiancandoli nella ricerca attiva del lavoro; potenziare la distribuzione di beni di prima necessità sia presso la sede operativa dell'Associazione, sita in via Ligea, sia a domicilio quando se ne evidenzia la necessità; estendere ad altri 50 assistiti il beneficio dell'attività "Il pane sospeso", che attualmente fornisce quotidianamente pane gratis a circa 100 assistiti; aggiungere una seconda "giornata dentistica" in regime di gratuità per visite dentistiche e di piccoli interventi di routine (estrazioni, carie ecc.); introdurre altre giornate medico-specialistiche gratuite, grazie alla disponibilità di medici specialisti, che mettono a disposizione professionalità e tempo in modo volontario e gratuito.

Titolo Progetto: ***Associazione "Family Care": spazio e accoglienza del bisogno famigliare***
Beneficiario Associazione MAD.ORA Famiglia e Minori Onlus
Descrizione. Il Progetto nasce dall'esigenza di offrire uno "spazio" di riferimento per le famiglie con minori in condizione di fragilità sociale dei principali quartieri storici del Comune di Pagani (Via Matteotti, Via San Francesco, Viale Trieste, Via Barbazzano, Via Farina, Via Filettine) in cui si registrano condizioni sociali ed abitative degradate. A tale scopo prevede azioni che agiscono sul "bisogno" e sulla "prevenzione al bisogno" intervenendo sulle esigenze dei minori e dell'intero nucleo familiare. Oltre a voler sensibilizzare i giovani volontari al senso civico e di solidarietà verso i più deboli, il progetto intende implementare gratuitamente uno "spazio doposcuola" per minori dai 7-13 anni, uno "spazio ascolto genitori" di sostegno alla genitorialità, uno "spazio orientamento lavoro donna" per le donne, uno "spazio movimento, creatività e socializzazione, innovazione" per minori dai 7-13 anni, attraverso laboratori creativi di danza e movimento, pittura e scrittura creativa, sviluppo competenze informatiche e digitali; infine attività di cineforum per famiglie e minori.

Titolo Progetto: "***Potenziamento cognitivo ragazzi con sindrome di down (anni 11/14)"***
Beneficiario: Associazione Pianeta 21 Salerno Onlus
Descrizione. Il progetto offre un servizio psicopedagogico e educativo/abilitativo in favore di persone con sindrome di down, che ponga le basi per facilitare lo sviluppo di autonomie e abilità funzionali a incrementare la qualità di vita. Obiettivi specifici sono: potenziare le abilità comunicative, linguistiche,

motorie e di problem solving in 8 ragazzi con sindrome di down in età 10/14. Ciascun ragazzo avrà gli strumenti che lo aiutano a sviluppare la capacità di apprendere, attraverso una metodologia attiva volta a creare un ambiente favorevole all'apprendimento e di preparazione alla vita adulta.

Titolo Progetto: ***"Un goal per la Nigeria"***
Beneficiario: "Associazione S.O.Solidarietà Onlus"
Descrizione. Il progetto prevede un'azione di sensibilizzazione della comunità salernitana sui temi della convivenza pacifica, dell'accettazione della diversità culturale, della cooperazione internazionale ed educazione allo sviluppo, della diffusione dello spirito di solidarietà e di accoglienza dei migranti attraverso la promozione dell'evento "un goal per la Nigeria". L'intervento prevede la realizzazione di un evento di raccolta fondi con il coinvolgimento della Salernitana Calcio che entrerà in campo contro la squadra dilettanti, per incentivare tramite lo sport l'accettazione dell'altro, l'integrazione e la socialità nel nostro territorio.

Titolo Progetto: ***"Alfabetizzazione informatica"***
Beneficiario: Associazione Studio Project
Descrizione. Il progetto prevede di attivare un percorso di formazione professionale che aiuti 20 adulti in condizione di disagio e/o in stato di disoccupazione ad accrescere le competenze informatiche, al fine di essere più competitivi nel mondo del lavoro ed acquisire maggiore autonomia. Gli utenti così formati saranno accompagnati nel percorso di reperimento di opportunità lavorative adeguate alle proprie esigenze e competenze, favorendo il contatto con le Agenzie del lavoro del territorio locale e nazionale.

Titolo Progetto: ***"Sosteniamo l'AUTONOMIA"***
Beneficiario: Associazione VELA Centro Servizi Sociali
Descrizione. Il progetto ha l'obiettivo di ampliare la gamma dei servizi erogati dall'Associazione Vela a favore di 50 nuclei familiari in condizioni di disagio socio-economico dalla stessa assistiti e aderenti al bando alimentare, al fine di avviare una presa in carico complessiva volta a migliorarne l'autonomia e ad aumentare competenze spendibili in ambito lavorativo. Il progetto prevede l'attivazione di uno sportello di orientamento al lavoro, la redazione del bilancio delle competenze dei richiedenti, la partecipazione a laboratori di orientamento e attività di supporto per il reinserimento lavorativo di persone in stato di disoccupazione; attività di monitoraggio delle opportunità legate all'auto-imprenditorialità.

Titolo Progetto: ***"pattiniAMO"***
Beneficiario: C.S.I. Comitato di Salerno
Descrizione. Il progetto intende incentivare e promuovere l'avviamento allo sport del pattinaggio per i ragazzi audiolesi, rendendo disponibile in maniera permanente una struttura sportiva – il pattinodromo Comunale di Salerno - con adeguati servizi di accoglienza, accompagnamento e formazione, ed uno staff di istruttori tecnici in grado di accogliere e formare i ragazzi con tale disabilità sensoriale. Il progetto ha l'obiettivo di offrire ai ragazzi audiolesi l'opportunità di essere formati allo spot del pattinaggio e di fruire contestualmente di un'opportunità socio educativa e di integrazione sociale grazie alla quale tessere nuove relazioni sul territorio con i propri coetanei. Il progetto avvierà pertanto un'attività di formazione specialistica rivolta agli istruttori di pattinaggio, per renderli idonei all'interazione attraverso il LIS (linguaggio dei segni) e l'acquisizione di competenze tecnico-relazionali volte a garantire una adeguata interazione con persone affette da tale disabilità. Parallelamente prevede un'azione di sensibilizzazione sul territorio locale per individuare 20 giovani audiolesi a cui offrire un percorso completo di accompagnamento e formazione al pattinaggio.

Titolo Progetto: ***"CON LE MANI E CON I COLORI"***
Beneficiario: Coop. Soc. Leukos
Descrizione. Il progetto è rivolto a giovani che vivono una condizione di povertà e/o di fragilità sociale e che sentono il bisogno di vivere un'esperienza di prossimità orizzontale . Obiettivo dell'iniziativa è il

potenziamento delle abilità dei partecipanti attraverso l'acquisizione di competenze di base della lavorazione e decorazione della ceramica, unitamente alla creazione di reti territoriali di sostegno alle fragilità dei soggetti coinvolti. I destinatari del progetto sono 15 persone con diverse abilità, minori sottoposti a misure restrittive, migranti presi in carico da enti e/o strutture del territorio.

Titolo Progetto*: **"STEPHOUSE - passo verso casa"***
Beneficiario: Coop. Soc. srl EMMAUS
Descrizione. Il progetto propone un modello innovativo di inclusione sociale e interculturale di giovani stranieri neo maggiorenni, accolti sul territorio salernitano con lo status di minorenni, che non riescono a passare alla fase di emancipazione economica ed abitativa. L'intervento gestito di comune accordo con i servizi sociali del territorio, è articolato in tre step: individuazione di n. 3 ragazzi di età compresa fra i 18 ed i 21 anni, di sesso maschile, di nazionalità straniera, sbarcati sul territorio italiano da alcuni anni ed ospiti attualmente in una comunità alloggio di Salerno, lavorativamente attivi; reperimento di una sistemazione abitativa idonea alle esigenze dei destinatari, con interventi eventuali di manutenzione, di arredamento e di home utilities searching, con l'attivo coinvolgimento dei destinatari e l'assunzione di garanzia morale ed economica di Emmaus al cospetto del locatore e di tutti gli altri soggetti erogatori dei servizi necessari per l'avviamento dell'autonomia; sostegno economico per l'espletamento di pratiche burocratiche (cambio di residenza, allaccio utenze ecc.), pagamento prime mensilità di locazione (ordinari e anticipati); trasferimento dei ragazzi al nuovo alloggio con accompagnamento all'accettazione psicologica della nuova sistemazione nonché supporto nella gestione economica della nuova realtà nei primi tre mesi e mediazione rivolta al contesto nel quale s'insedieranno.

Titolo Progetto*: **"NEXSUS"***
Beneficiario: Labos Team Soc. coop. soc. Onlus
Descrizione. Il progetto intende potenziare i servizi già attivi presso la Cooperativa e dare vita ad un percorso specifico di sostegno alle richieste d'aiuto di persone e famiglie che a causa del web si trovano spesso a vivere profondi disagi che coinvolgono la loro sfera sociale, familiare, relazionale ed economica correlati, offrendo orientamento e consulenza con lo sviluppo di un programma di approccio ecologico sociale. Gli interventi previsti offrono la possibilità di cura senza oneri di spesa a persone e famiglie che hanno sviluppato un legame problematico con il web, attraverso i seguenti servizi: Ascolto telefonico, Accoglienza in sede, Ambulatorio di osservazione e diagnosi, Programma psicoeducazionale per gli utenti del programma, Counseling individuale e familiare, Gruppo info-educazionale e Club Nexus.

Titolo Progetto*: **"PORTE APERTE"***
Beneficiario: Parrocchia di Santa Trofimena nella Annunziata
Descrizione. Il progetto intende intervenire su fenomeni di marginalità e di esclusione sociale di famiglie e minori del centro storico di Salerno con la creazione di una rete di soggetti (parrocchia, scuola e famiglie) per accompagnare il processo di crescita dei minori con la realizzazione di percorsi educativi per il contrasto alla dispersione scolastica dei minori, percorsi formativi e informativi per le famiglie, agendo sul sistema di relazioni degli adulti con azioni di accompagnamento e sostegno alla genitorialità e percorsi di animazione territoriale per favorire la socializzazione tra famiglie.

Titolo Progetto*: **"AIUTACI AD AIUTARE"***
Beneficiario: Parrocchia San Pietro in Camerellis
Descrizione. Il progetto prevede il sostegno alle attività di preparazione e distribuzione di alimenti, bevande calde e di indumenti ai senza fissa dimora che si appoggiano all'aperto, durante le ore notturne, in vari presidi della città di Salerno e a quanti vengono ospitati presso i vari dormitori (i Barbuti, i Saveriani, l'Immacolata e San Giuseppe Lavoratore) da parte della rete di volontari che opera presso l'oratorio annesso alla Parrocchia di San Pietro in Camerellis di Salerno. Il contributo richiesto prevede l'acquisto di attrezzature (forno, armadio refrigerato, congelatore) di mobilio (lavello e contenitori per raccolta abiti) e altri beni (box isotermici) utili alla preparazione e al porzionamento di quanto verrà

distribuito in modo dignitoso nel corso delle serate ad oltre 50 senza fissa dimora e a circa 70 persone per la cena della domenica.

Titolo Progetto*: **"Costiera di Castellabate"***
Beneficiario: Protezione Civile "Gruppo Lucano Castellabate"
Descrizione. Il progetto mira a creare un nesso tra welfare e territorio favorendo un punto di incontro tra le istituzioni filantropiche, i servizi sociali locali, le organizzazioni che a titolo volontario si adoperano per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente e la società civile, con il coinvolgimento a titolo volontario ovvero l'impiego di giovani e persone in condizione di disagio socio-economico. L'obiettivo del progetto è di contrastare fragilità ambientali e fragilità sociali del territorio di Castellabate, incentivando la collaborazione con la Protezione Civile di giovani e persone del luogo a rischio di esclusione sociale o di emarginazione, che saranno coinvolti nella realizzazione delle ordinarie attività di pulizia dei luoghi (costiero e boschivo) e di monitoraggio prevenzione, creando in tal modo occasioni di integrazione e di coesione sociale nel territorio.

Extra Bando - Iniziative comuni Fob/ACRI nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza

Titolo **"*Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" 2017 – 2018***
Promotore: ACRI
La Legge di Stabilità 2016 ha previsto il riconoscimento di un credito di imposta alle Fondazioni di origine bancaria che hanno aderito al Fondo per il contrasto della Povertà educativa minorile per il sostegno ad interventi a carattere sociale delle fasce più deboli della società consentendo alle Fondazioni di sgravarsi dell'eccessivo carico fiscale e di ottenere la disponibilità delle istituzioni di destinare parte di tali risorse al welfare.

Titolo *Fondazione con il Sud*
Promotore: ACRI
Il contributo alla Fondazione con il Sud deriva dall'Accordo nazionale Acri-Volontariato del 23.06.2010 ed è meglio specificato nel successivo paragrafo dedicato alle erogazioni previste dalla legge per il Volontariato.

EXTRA BANDO

Titolo: Progetto ***"La biopsia liquida per la cura dei bambini con neuroblastoma"***
Beneficiario: Associazione Oncologica Pediatrica e Neuroblastoma Open Onlus
Descrizione: Contributo a sostegno dell'evento di raccolta fondi *"Buonissimi 2017 nutriamo la ricerca"* organizzato il 26 giugno 2017 con devoluzione della raccolta in favore del progetto di ricerca oncologica pediatrica "La biopsia liquida per la cura dei bambini con neuroblastoma".

Titolo**: *Festa di Natale per i disagiati***
Beneficiario: The Fit Fitness Lab A.S.D.
Descrizione: l'iniziativa ha riguardato la realizzazione di attività culturali, artistiche e ricreative durante le festività natalizie, nei quartieri periferici di Piedimonte e Vescovado di Nocera Inferiore. L'obiettivo è di tenere impegnati ragazzi in età adolescenziale che vivono in condizioni disagiate attraverso il loro coinvolgimento nelle attività.

Titolo**: *Panettoncini festività natalizie***
Beneficiario: CSI Salerno
Descrizione: Donazione di 500 piccoli panettoni destinati a piccoli atleti delle squadre giovanili impegnate nel campionato provinciale giovanile, in occasione della cerimonia di premiazione, nell'ambito di manifestazioni natalizie volte a promuovere la solidarietà e lo sport come momento di aggregazione e coesione fra i ragazzi.

Titolo: ***Galà di Natale 2017***
Beneficiario: Associazione Onlus Compagnia Teatro Tandem
Descrizione: Spettacolo teatrale di beneficenza svoltosi il 7 dicembre 2017, presso il Teatro Nuovo di Salerno, nell'ambito del progetto culturale, sociale, ricreativo e solidale che da anni la Compagnia porta avanti per contribuire a sostenere i piccoli ospiti delle "case famiglia" di Salerno.

Attività sportiva

La seguente tabella evidenzia gli interventi approvati nell'ambito del settore con indicazione in ordine alfabetico del beneficiario, dell'iniziativa sostenuta e dell'importo deliberato.

Beneficiario	**Progetto/iniziativa**	**Contributo concesso (in euro)**
DA BANDO TEMATICO		
ASD AIR SPORT	Campo estivo sportivo: lo sport per tutti	1.550
ASD Atletica Vis Nova Salerno	L'Atletica: strumento educativo e sociale dei giovani	3.050
ASD Avant Garde Sport	Corpus sanum ad mentem sanam. Rieducazione e inserimento sociale attraverso lo sport.	3.550
ASD Basket Ruggi Salerno	Basket giovanile - femminile	2.550
ASD Club Scherma Salerno	La scherma sotto forma di gioco	3.000
ASD Gregoriana	19° Edizione Torneo internazionale di calcio giovanile San Vito - 17/24 giugno 2018 - Anno 2018	1.050
ASD Idealtletica Aurora Salerno	Uniti al traguardo	2.750
ASD MTBFAN	Scuola di ciclismo	3.550
ASD Peppe Lamberti Nuoto Club	Le prime perle della Costiera Amalfitana 2018	1.550
ASD Polisportiva Oasi Salerno	Stagione agonistica 2017/2018 Polisportiva Oasi Salerno	2.550
ASD Rari Nantes Nuoto Salerno	Metti in campo l'accoglienza	3.050
ASD Royal Salerno	Alleniamo l'integrazione	3.800
ASD SIULP	Insieme a noi	3.697
Circolo Canottieri Irno ASD	Canottaggio & Solidarietà	1.550
F.T.G.I. Normanni Rugby ASD	Sport per tutti.. Insieme per costruire il futuro	2.750
EXTRA BANDO		
A.N.P.S. Associazione Nazionale Polizia di Stato Sezione di Salerno	XXII Campionato Forze di Polizia ed Enti" 2017. 5° Memorial "Guido Raspantini"	1.000

Di seguito una breve descrizione degli interventi nel settore.

Titolo Progetto: ***" Campo estivo sportivo: lo sport per tutti "***
Beneficiario ASD AIR SPORT – Formia
Descrizione: Il Progetto vuole essere un progetto educativo per favorire l'inclusione sociale attraverso lo sport, organizzando a Salerno presso l'Istituto Santa Teresa del Bambino Gesù, il Campo estivo "Lo Sport per tutti". Si tratta di un progetto educativo che si svolge da giugno a luglio per intrattenere i bambini della scuola materna ed elementare al termine delle attività didattiche scolastiche, in maniera costruttiva attraverso le discipline sportive (calcio, minivolley, minibasket, atletica, gioco sport, piscina) e focalizzando il focus dell'alimentazione. L'obiettivo è quello di diffondere i valori come l'amicizia, la

lealtà, attraverso lo sport, cercando di coinvolgere anche coloro che per diversi motivi (economici, sociali etc) non praticano sport.

Titolo Progetto***: " L'Atletica: strumento educativo e sociale dei giovani"***
Beneficiario ASD Atletica Vis Nova Salerno - Salerno
Descrizione Il progetto prevede lo svolgimento di attività formativa e di avviamento sportivo all'atletica presso lo Stadio Vestuti di Salerno con frequenza settimanale nelle ore pomeridiane. I corsi saranno tenuti da istruttori Coni /FSN o insegnanti di scienze motorie. I destinatari sono i nati dal 1993 al 2010. Il progetto prevede tre fasi: promozione dell'iniziativa, la seconda di preparazione formativa, la terza la partecipazione alle varie iniziative organizzate dal Coni o dalla Fidal. Si prevede un approccio psicologico nei confronti dei giovani che praticano l'atletica leggera, avvalendosi di uno psicologo /coach. Si intende coinvolgere altresì giovani in stato di disagio sociale, immigrati e anche le loro famiglie.

Titolo Progetto: ***" Corpus sanum ad mentem sanam. Rieducazione e inserimento sociale attraverso lo sport. "***
Beneficiario ASD Avant Garde Sport – Salerno
Descrizione Il Progetto è volto ad organizzare corsi di formazione gratuiti di istruttore sportivo di primo livello rivolti a detenuti della Casa Circondariale di Salerno, al fine di offrire loro la possibilità di un reinserimento socio lavorativo. Il Corso sarà suddiviso in 8 giornate da 3 ore e prevede un totale di 24 ore di formazione (12 teoriche e 12 pratiche) A conclusione del corso, i partecipanti avranno un attestato di istruttore sportivo riconosciuto dall'AICS (Associazione Italiana Cultura e Sport). L'obiettivo è quello di creare un ponte di comunicazione tra il carcere e il territorio, attraverso le attività sportive, strumento di inclusione, capace di superare tensioni e abbattere barriere, di favorire il miglioramento dell'individuo come singolo e nel contesto sociale per il tramite dei valori che promuove.

Titolo Progetto: ***" Basket giovanile - femminile "***
Beneficiario ASD Basket Ruggi Salerno - Salerno
Descrizione Il progetto riguarda la formazione e l'inserimento nel settore agonistico, attraverso l'apprendimento dei fondamentali del basket e il miglioramento della coordinazione fine di giovani atlete (Anno 2005-2006-2007) al fine della loro partecipazione ai campionati regionali di categoria. Le allieve coinvolte nel progetto sportivo saranno 15 per ogni campionato, per un totale di 45 allieve di Salerno e Provincia. Le finalità sono convergenti alla crescita e alla formazione dell'etica sportiva. Il progetto ha una forte valenza anche sociale, in quanto è rivolto anche ad atlete provenienti dai ceti meno abbienti e segnalati dalle autorità scolastiche del territorio.

Titolo Progetto: ***" La scherma sotto forma di gioco "***
Beneficiario ASD Club Scherma Salerno - Salerno
Descrizione Il progetto intende conferire ai bambini e bambine la conoscenza della scherma e dello sport più in generale sotto forma di "gioco di combattimento". Esso prevede un corso semestrale, nella palestra del Club Scherma Salerno, rivolto a 10 partecipanti e si configura come specifico intervento educativo teso a cogliere i vari significati sociali e culturali dello sport e l'interazione che il gioco sport possiede con la naturale crescita psicomotoria del discente. Si tratta di un progetto incentrato sul valore polivalente delle attività di gioco sport, intese come mezzo attraverso cui conseguire le sue finalità educative.

Titolo Progetto: ***" 19° Edizione Torneo internazionale di calcio giovanile San Vito - 17/24 giugno 2018 - Anno 2018"***
Beneficiario ASD Gregoriana - San Gregorio Magno (Sa)
Descrizione: Il progetto prevede l'organizzazione della 19^ Edizione Torneo Internazionale di calcio giovanile "San Vito" a San Gregorio Magno dove è ubicato uno dei centri sportivi più moderni della Campania. L'obiettivo della manifestazione è quello di migliorare le condizioni di vita dei giovani, in quanto le attività sportive della scuola calcio diventano opportunità importantissime per la

socializzazione dei ragazzi, dal punto di vista sportivo, culturale e sociale. La manifestazione, inoltre, favorisce un maggiore indotto turistico ed economico a vantaggio delle comunità locali, oltre a fornire un sostegno per le persone con disabilità psico-motorie, attraverso la possibilità alla pratica dello sport. Alla manifestazione vengono coinvolti i ragazzi delle Scuole Calcio) partecipanti (provinciali, regionali, nazionali e internazionali e le relative famiglie.

Titolo Progetto: ***" Uniti al traguardo "***
Beneficiario ASD Idealtletica Aurora - Battipaglia (Sa)
Descrizione Il progetto intende educare le nuove generazioni a considerare lo sport come occasione per il benessere fisico e relazionale. Pertanto, attraverso lo sport, i giovani saranno accompagnati verso modalità di partecipazione concreta al fine di superare i fenomeni di emarginazione sociale causati dall'appartenenza alle fasce sociali più deboli. Saranno coinvolti ragazzi tra 12 e 18 anni e tra questi anche diversamente abili. Il progetto verrà articolato in due fasi: una fase pratica per lo sviluppo ed il miglioramento delle competenze sportive ed una teorica in cui è prevista l'organizzazione di tre moduli educativi che abbracceranno sia il tema della salute che quello dell'educazione etica e civica, attraverso le regole dello sport. Le attività si svolgeranno allo Stadio Vestuti di Salerno e allo Stadio Pastena di Battipaglia. Il progetto si concluderà con una manifestazione finale dal titolo " L'arco della vita" in cui i ragazzi avranno l'occasione di mettere a frutto le competenze acquisite.

Titolo Progetto: ***" Scuola di ciclismo "***
Beneficiario ASD MTBFAN- Battipaglia (Sa)
Descrizione Il Progetto intende promuovere la scuola di ciclismo di Battipaglia al fine di avvicinare e formare un numero maggiore di giovani (tra 7 e 12 anni) e di diffondere la cultura del benessere fisico che tale disciplina apporta e dei conseguenti benefici sull'ambiente con l'utilizzo dei mezzi ecosostenibili come la bici. Si propone di allargare il numero di praticanti lo sport del ciclismo, attraverso la promozione della Scuola e delle sue attività presso le scuole elementari e medie, le associazioni e le parrocchie sul territorio. Si intende acquisire un numero di bici idoneo alle varie fasce di età da mettere a disposizione di coloro che sono interessati ad avvicinarsi al ciclismo, potenziando altresì le dotazioni informatiche dell'associazione per la gestione e l'accounting dei soci. Si prevede l'organizzazione di manifestazioni e di raduni per gli appassionati di tale sport, al fine di favorire l'integrazione e l'avvicinamento a tale attività sportiva.

Titolo Progetto: ***" Le prime perle della Costiera Amalfitana 2018"***
Beneficiario ASD Peppe Lamberti Nuoto Club - Salerno
Descrizione Il progetto riguarda l'organizzazione e lo svolgimento di una gara di nuoto in acque libere (inserita dalla Federazione Italiana Nuoto nel calendario della stagione agonistica 2018) con la partecipazione di oltre 400 atleti agonisti tesserati provenienti da tutta Italia.
La gara si svolgerà nel tratto di mare tra Cetara e Vietri sul mare per una distanza sotto costa di circa 3 Km. È organizzata dalla ASD Peppe Lamberti Nuoto Club di Salerno e si terrà sabato 16 giugno 2018 nell'ambito della manifestazione sportiva XIX Edizione delle Prime perle della Costiera Amalfitana – 11 ° Memorial Lamberti.
Quest'anno è stato ampliata la rosa dei concorrenti inserendo la gara nel calendario della FIN Para olimpionico prevedendo così la partecipazione di atleti diversamente abili provenienti da tutto il territorio italiano.

Titolo Progetto: ***" Stagione agonistica 2017/2018 Polisportiva Oasi Salerno "- Salerno***
Beneficiario ASD Polisportiva Oasi Salerno – Salerno
Descrizione L'Associazione Polisportiva Oasi Salerno è da anni impegnata a disputare campionati agonistici sia giovanili che di senior (a livello provinciale, regionale e nazionale) nel settore Pallanuoto della Federazione Italiana Nuoto. Con tale progetto l'ASD Polisportiva Oasi Salerno si propone di partecipare al Campionato regionale Under 20 ed al Campionato nazionale di serie C Maschile - Girone 6 Campania/Puglia l'A.S.D. - stagione 2017/2018. Lo scopo non è solo quello solo di far vivere agli agonisti un evento sportivo importante, ma di cementare l'unione nel gruppo e nel quotidiano,

praticando uno sport di squadra in un ambiente familiare. I ragazzi tesserati per l'A.S.D. Polisportiva Oasi Salerno partendo da un obiettivo sportivo comune, imparano a conoscersi e a vivere secondo principi e valori sani, che li aiutano anche nell'approccio alla vita e a superare le difficoltà quotidiane.

Titolo Progetto: ***"Metti in campo l'accoglienza"***
Beneficiario ASD Rari Nantes Nuoto Salerno - Salerno
Descrizione Il progetto è proposto dalla Associazione sportiva dilettantistica Rari Nantes Nuoto Salerno in collaborazione con la Società Cooperativa Sociale "Strada facendo", due realtà che pur operando in settori differenti, insieme possono facilitare il processo di inclusione sociale di persone svantaggiate attraverso lo sport. E' il caso dei minori che versano in situazioni di disagio sociale, soggetti a condizionamenti sociali causati da difficili contesti territoriali, complesse situazioni familiari. Il progetto intende pertanto destinare alle proprie attività almeno n. 5 unità di questi minori (di età compresa tra 13 e 18 anni) attualmente in accoglienza presso le comunità di alloggio gestite dalla società cooperativa sociale "Strada facendo" grazie alla collaborazione di istruttori ed educatori qualificati provenienti dal mondo della Rari Nantes Nuoto Salerno. Il progetto intende inserire questi giovani per un periodo di 9 mesi all'interno dei corsi di nuoto e di pallanuoto, in cui potranno confrontarsi anche con altri giovani già frequentanti i corsi, con la possibilità di ricevere i brevetti attestanti le competenze ottenute (brevetto di assistente bagnanti e primo soccorso (BLSD), con l'opportunità di entrare a far parte di una squadra.

Titolo Progetto: ***" Alleniamo l'integrazione"***
Beneficiario ASD Royal Salerno – Salerno
Descrizione Il progetto intende promuovere lo sport come strumento educativo e di soluzione del disagio relazionale, incoraggiando l'inclusione dei giovani beneficiari all'interno delle attività fisiche legate alla pallavolo, valorizzando l'aspetto etico ed educativo dello sport, piuttosto che l'aspetto tecnico ed agonistico. Si prevede di avviare all'attività sportiva n. 20 ragazzi con disagio psicofisico (under 16 e under 18), inserendoli nei normali percorsi di allenamento delle squadre Royal a Salerno e offrendo loro la partecipazione gratuita per un'intera stagione, tornei compresi. L'attività motoria in generale e la pallavolo, in particolare, essendo non solo gioco e divertimento, ma anche formazione ed educazione dell'individuo, favoriranno prima di tutto l'integrazione e la socialità e poi l'evoluzione delle abilità motorie dei ragazzi grazie alla pallavolo.

Titolo Progetto: ***" Insieme a noi "***
Beneficiario ASD SIULP – Salerno
Descrizione Il progetto mira a creare presso la Polisportiva Siulp, attraverso l'ideazione di giochi e partite di calcio, un luogo di aggregazione giovanile ed integrazione culturale rivolto a 15 minori stranieri non accompagnati che potranno incontrare e conoscere altri coetanei salernitani. Grazie ad un torneo di calcio ed altre attività ludiche, sarà possibile trasformare il tempo libero di questi giovani in un momento di crescita personale sportiva e sociale e di socializzazione importante che si inserisce in un contesto educativo e culturale più vasto. Saranno coinvolti istruttori ed operatori qualificati che coinvolgeranno i giovani coinvolti nel percorso educativo – ricreativo, organizzando diverse attività (calcistica, team building, momenti autogestiti), al fine di prevenire il rischio di marginalità sociale e di educarli alla solidarietà, alla socializzazione ed all'integrazione.

Titolo Progetto: ***" Canottaggio & Solidarietà "***
Beneficiario Circolo Canottieri Irno ASD- Salerno
Descrizione Il progetto prevede l'avviamento al canottaggio indoor e al canottaggio in acqua di giovani portatori di disabilità intellettivo relazionale. Le attività del Progetto permetteranno inoltre di rafforzare il ruolo educativo della pratica sportiva e le sue potenzialità di integrazione dei soggetti a rischio di esclusione sociale. I corsi rivolti a ragazzi disabili e non, di età compresa tra i 12 e i 22 anni, si terranno prevalentemente presso la sede del Circolo Canottieri Irno di Salerno, con l'ausilio di personale tecnico abilitato e di volontari. Dopo una prima fase di avviamento motorio a terra, verranno effettuate uscite in acqua su imbarcazioni idonee. È prevista inoltre la partecipazione a manifestazioni promozionali

e/o agonistiche riservate agli Special Olimpics. Attraverso l'attività sportiva promossa attraverso tale progetto si intendono raggiungere benefici fisici, psichici e socio relazionali da parte dei giovani portatori di disabilità intellettivo relazionale che saranno coinvolti nelle iniziative

Titolo Progetto: ***"Sport per tutti... Insieme per costruire il futuro"***
Beneficiario F.T.G.I. Normanni Rugby ASD - Salerno
Descrizione Il progetto intende diffondere maggiormente il rugby, uno sport con una forte valenza educativa, che ancora pochi oggi conoscono e dare un'opportunità di praticarlo anche giovani che vivono uno stato di disagio (economico, sociale etc) e/o che sono affetti da diversità motoria. Ciò attraverso il potenziamento delle attività che svolge l'ASD Rugby. In particolare, oltre ai 2 campionati under 18 e under 16, si intende attivare un terzo campionato riferito alla categoria under 14 e successivamente un'attività di mini rugby. Si intendono organizzare inoltre corsi per formare nuovi dirigenti, educatori ed allenatori, cercando soprattutto tra i giovani. Il progetto prevede altresì l'organizzazione di un Campo estivo multidisciplinare rivolto ai giovani all'interno delle strutture nel periodo di chiusura delle scuole.

EXTRA BANDO

Titolo: ***"XXII Campionato Forze di Polizia ed Enti" 2017. 5° Memorial "Guido Raspantini"***
Beneficiario: Associazione Nazionale Poliziotti in pensione ANPS
Descrizione: Sostegno per la partecipazione alla manifestazione socio sportiva organizzata dalla ASD SIULP, dedicata alla memoria di Guido Raspantini giovane atleta deceduto su un campo di calcio.

Ricerca scientifica

Titolo ***Young Investigator Training Program (YITP) 2017- 3° edizione***
Soggetto Promotore/Partner: Acri/Fondazioni di origine bancaria
Descrizione: L'iniziativa "Young Investigator Training Program (YITP) 2017", approvata dal Comitato Esecutivo Acri su proposta della Commissione Ricerca Scientifica è giunta alla sua terza edizione. e consente a giovani ricercatori di inserirsi nelle attività di centri di ricerca italiani, stabilendo e consolidando rapporti utili ad implementare progetti di ricerca. Attraverso un apposito bando "Young Investigator Training Program (YITP)" si intende sostenere l'attività di ricerca, della durata di almeno un mese dei giovani ricercatori presso una rete di centri di ricerca italiani.
Attività: nel mese di luglio 2017 è stato emesso il Bando edizione 2017, diffuso tramite la Crui (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) che, a seguito dell'Accordo – Quadro Acri – Crui, contribuirà a diffondere ulteriormente il valore culturale, economico e sociale della ricerca scientifica. Il bando intende favorire la mobilità dei ricercatori, impegnati in strutture di ricerca all'estero, a congressi di rilevanza internazionale organizzati da enti di ricerca italiani che aderiranno all'iniziativa. È prevista l'assegnazione fino ad un massimo di 90 premi, dell'importo di 3 mila euro per i giovani ricercatori dell'area europea e di 4 mila euro per i giovani ricercatori dell'area extra-europea. Per gli enti ospitanti selezionati è prevista l'assegnazione di un contributo per spese di segreteria fino a un massimo di 4 mila euro.
Obiettivi: promuovere la ricerca scientifica e le collaborazioni internazionali tra centri di ricerca attraverso la mobilità dei giovani ricercatori, al fine di per dare loro la possibilità di stabilire e consolidare rapporti con gruppi di ricerca italiani per la definizione di programmi di interesse comune, nonché di inserirsi nell'attività dei Centri ospitanti, attraverso la produzione di lavori e di partecipare a congressi internazionali che si svolgeranno in Italia nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2018.
Destinatari: le Università, gli Istituti di ricerca di natura pubblica e privata senza fini di lucro impegnati attivamente nel settore della ricerca scientifica e tecnologica
Importo: euro 5000 (quota a carico della Fondazione)

Arte, attività e beni culturali

La seguente tabella evidenzia gli interventi approvati nell'ambito del settore con indicazione in ordine alfabetico del beneficiario, dell'iniziativa sostenuta e dell'importo deliberato.

Beneficiario	Progetto/iniziativa	Contributo concesso
DA BANDO N. 4/2017 (Eventi culturali)		
CTA Salerno	Concerti d'Estate di Villa Guariglia in tour XXI Edizione	1.000
Fondazione Alfonso Gatto	Premio Internazionale di poesia Alfonso Gatto	600
Associazione Salerno Cantieri &Architettura - ARCAN Salerno	"All'Ombra dei luoghi - Occhi"	900
Associazione Ridiamo vita al castello	Fantasmi al castello	900
Compagnia dell'Eclissi c/o Tota	"10° Festival Nazionale di Teatro XS Città di Salerno 2018"	800
Associazione Achille e la Tartaruga	"I Percorsi delle Eccellenze: Achille e la Tartaruga per la valorizzazione dei giovani talenti – Annualità 2018"	800
Associazione Culturale Erre Teatro	Mutaverso Teatro (La) Terza Stagione"	700
Associazione Campania Danza	Incontri	800
Associazione Teatro Dei Dioscuri	Rassegna Nazionale di Teatro Educativo "Il Gerione" - 14ª edizione	900
Associazione Culturale Ambress' Am… press	Realizzazione docufilm dedicato alla memoria di Franco Tiano	800
Associazione Effetto Boomerang	"(S) contest"	700
Associazione Dentro La Notizia	Concorso Nazionale "Padre Pio, il Santo del nostro tempo"	600
Associazione HUB Music	Giovanni Block live (Hub Music project 2017)	500
SUBTOTALE		**10.000**
EXTRABANDO:		**8.304**
Associazione Duna di Sale	Festival Salerno Letteratura 2017	8.304

Titolo Progetto: ***"Concerti d'Estate di Villa Guariglia in tour XXI Edizione"***

Beneficiario: Centro Turistico Acli (CTA) Salerno

Descrizione. La Rassegna "Concerti d'Estate di Villa Guariglia in tour" si svolge dal 5 luglio al 18 agosto 20187 e rientra fra le più rinomate iniziative di musica classica e jazz del territorio salernitano che si svolge nel periodo estivo tra i luoghi della costiera amalfitana, Salerno, e nei Comuni limitrofi di Cava e Baronissi. Nel corso degli anni, ha raggiunto una rilevanza nazionale ed internazionale generando un impatto sul territorio in termini di valorizzazione e promozione della sua identità storica ed artistica, delle eccellenze locali, di promozione del turismo sociale, di fruizione del sito culturale per turisti e visitatori salernitani. I concerti si pongono come luogo di confronto e di incontro tra appassionati non solo di musica ma anche di letteratura e di poesia. Una corposa proposta culturale che vede sul palcoscenico giovani artisti, con concerti tra classico e jazz, dal teatro umoristico allo sguardo sull'editoria, dai reading letterari agli incontri d'autore, dalle mostre d'arte ai laboratori enogastronomici delle eccellenze made in Campania.

Titolo Progetto: ***"Premio Internazionale di poesia Alfonso Gatto"***
Beneficiario: Fondazione Alfonso Gatto
Descrizione. il Premio Letterario Alfonso Gatto vede coinvolti il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Salerno, il Comune di Salerno ed importanti realtà imprenditoriali del nostro territorio e si propone di essere un punto di rifermento ed un interlocutore autorevole per la riflessione sullo stato della produzione letteraria contemporanea. Un evento con una dimensione internazionale che promuove una sorta di gemellaggio tra due poeti e due tradizioni poetiche facendo dell'operazione traduttiva un momento apicale di crescita e di confronto. L'obiettivo principale del Premio letterario Alfonso Gatto è promuovere il dialogo interculturale e la divulgazione dell'opera di giovani poeti del nostro territorio. Il progetto culturale è un ponte ideale tra due tradizioni letterarie utilizzando il linguaggio universale dell'arte, con lo scopo di promuovere Alfonso Gatto nel paese natale del poeta vincitore attraverso pubblicazioni curate dal poeta stesso.

Titolo Progetto: ***"All'Ombra dei luoghi - Occhi"***
Beneficiario: Associazione Salerno Cantieri &Architettura - ARCAN Salerno
Descrizione. Il progetto prevede la realizzazione di uno spot-cortometraggio che sia da guida storico-artistico-culturale per i visitatori e la comunità salernitana. L'idea corrisponde al progetto cinematrografico "All'Ombra dei Luoghi" ideato dalla regista Biancamaria Savo che attraverso la narrazione filmica intende valorizzare il territorio salernitano. Il cortometraggio coinvolgerà nella realizzazione giovani figure professionali e racconterà Salerno attraverso gli occhi di un uomo che passeggiando, percorre i luoghi simbolo della città.

Titolo Progetto: ***"Fantasmi al castello"***
Beneficiario: "Compagnia dell'Eclissi c/o Tota"
Descrizione. Il progetto prevede una serie di attività da realizzare all'interno della cornice monumentale e paesaggistica del Castello del Parco di Nocera Inferiore, quali: visite guidate gratuite a cura di giovani studiosi e laureati in discipline culturali, che favoriscano la diffusione della conoscenza storica del sito e del territorio su cui insiste; spettacoli teatrali itineranti e di rievocazione storica, aventi per protagonisti i personaggi illustri che hanno abitato l'antico maniero nel corso dei suoi mille anni di storia. Le rappresentazioni prevedono sceneggiature originali elaborate dagli stessi associati, in collaborazione con compagnie teatrali e di rievocazione storica del territorio; esibizioni musicali, sulla scia dei grandi eventi che si sono svolti al maniero negli anni passati, che diano visibilità e valorizzino il talento di giovani artisti nocerini.

Titolo Progetto: ***"10° Festival Nazionale di Teatro XS Città di Salerno 2018"***
Beneficiario: Compagnia dell'Eclissi c/o Tota
Descrizione. Il progetto prevede l'Organizzazione del Festival Nazionale di Teatro amatoriale con la formula Teatro XS, unica in Italia, che prevede spazi piccoli e la partecipazione di Compagnie teatrali presenti sul territorio nazionale con spettacoli di non più di cinque personaggi/interpreti. L'obiettivo è promuovere l'attività teatrale e musicale non professionistica nel mondo giovanile.

Titolo Progetto: ***"I Percorsi delle Eccellenze: Achille e la Tartaruga per la valorizzazione dei giovani talenti – Annualità 2018"***
Beneficiario: Associazione Achille e la Tartaruga
Descrizione: Il progetto, giunto al suo settimo anno di attività, ha l'obiettivo di educare e formare i giovani, in maniera innovativa, alla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, anche attraverso l'attivazione di momenti di scambio e confronto con gli altri; stimolarli ad essere potenziali promotori di un produttivo rapporto di reciprocità con il territorio quali antenne e, allo stesso tempo, attori capaci di valorizzarne gli aspetti più caratteristici, utili a contribuire a potenziare e migliorare qualitativamente la domanda e l'offerta turistica. L'iniziativa racchiude tre azioni che considerino centrale l'investimento sulle giovani generazioni e sulla valorizzazione dell'immenso patrimonio culturale, storico ed ambientale, che caratterizza il territorio di riferimento tra i comuni di Ascea e Centola-Palinuro. Le competizioni, che vedono come protagonisti giovani studenti, si svolgeranno tra i mesi di maggio e

giugno 2018 e rappresentano per il territorio un'offerta culturale volta a promuovere l'antica città di Elea-Velia, patria di Parmenide e Zenone e a valorizzare tutto il territorio cilentano come meta di viaggi di istruzione.

Titolo Progetto: ***"Mutaverso Teatro (La) Terza Stagione"***
Beneficiario: Associazione Culturale Erre Teatro
Descrizione: Mutaverso Teatro è una vera e propria Stagione Teatrale organizzata da Erre Teatro, realizzata in sinergia con il Comune di Salerno ed altri partner c/o l'Auditorium del Centro Sociale di Salerno. L'iniziativa prevede l'ospitalità di n. 8 spettacoli, da gennaio a maggio 2018, con particolare riguardo ai linguaggi della contemporaneità e ai giovani talenti italiani under 35. Il progetto intende offrire al pubblico di Salerno uno spaccato, pur non esaustivo, sul teatro di "questo tempo". Un percorso in rassegna, attraverso la vitalità creativa dei nostri universi regionali, provinciali e microurbani e nella tessitura delle nostra identità culturali e linguistiche. L'obiettivo è riportare il teatro al centro dell'attenzione del pubblico, stimolare la conoscenza e il confronto con le diverse espressioni del fare teatro oggi, sostenere la circuitazione e l'ospitalità di nuovi talenti, spesso penalizzati dalla mancanza di condizioni dignitose.

Titolo Progetto: ***INCONTRI"***
Beneficiario: Associazione Campania Danza
Descrizione: Il progetto vuole essere un'opportunità di incontro-confronto tra chi l'arte la pratica e chi segue gli eventi artistici come appassionato o spettatore. L'obiettivo principale della manifestazione "INCONTRI" è di migliorare la formazione dei giovani che si avvicinano al mondo dell'arte e in particolare alla danza, avvicinare le nuove generazioni allo spettacolo per distoglierli (almeno per qualche ora) dai social e farli riacquistare il senso della comunità e della socialità. Il programma prevede una serie di seminari da tenersi tra la sede dell'Associazione e il Centro sociale di Salerno, incontri di Danza classica e di danza contemporanea, incontri con coreografi e critici di danza, l'organizzazione di una mini rassegna di danza presso l'auditorium del Centro Sociale di Salerno dove saranno ospitate compagnie di livello internazionale che da anni operano della diffusione della danza e del teatro.

Titolo Progetto: ***Rassegna Nazionale di Teatro Educativo "Il Gerione" - 14ª edizione***
Beneficiario: Associazione Teatro Dei Dioscuri
Descrizione. "Il Gerione" è una Rassegna nazionale di teatro educativo che si rinnova ogni anno, in una serie di attività, quali: rappresentazione e visione di spettacoli realizzati da scuole e laboratori extrascolastici; partecipazione attiva ai laboratori teatrali da parte di operatori, docenti e studenti; partecipazione a convegni, seminari e momenti di discussione sul Teatro Educativo; visite guidate (antropologiche ed ambientali) sul territorio. La rassegna è rivolta alle scuole di ogni ordine e grado dell'intero territorio nazionale che presentano spettacoli messi in scena da alunni ed insegnanti, con l'eventuale collaborazione di operatori teatrali. Possono inoltre aderire i laboratori extrascolastici che perseguono finalità di teatro educativo per giovani, con la presenza all'interno dello spettacolo di massimo 2 operatori adulti. La Rassegna nasce a Campagna grazie all'intesa di programma sottoscritta da: Comune di Campagna, Ass. Cult. "Teatro Dei Dioscuri", tre Istituti del Comune di Campagna (I. C. "Campagna Capoluogo", I.C. "G. Palatucci", I.I.S. "T. Confalonieri"), Pro Loco Citta' di Campagna.

Titolo Progetto: ***"Realizzazione docufilm dedicato alla memoria di Franco Tiano"***
Beneficiario: "Associazione Culturale Ambress' Am… press"
Descrizione. Il docufilm si inserisce nell'ambito del più vasto progetto "Istantanee dalla Festa" teso a conservare la memoria storica, culturale e popolare delle tradizioni, usi e costumi legati ai festeggiamenti in onore della Madonna del Carmine detta delle galline che si svolge, ogni anno, a Pagani a partire dal venerdì in albis fino al lunedì mattina della settimana successiva. Il progetto prevede la realizzazione e successiva diffusione di un docufilm in memoria dell'artista paganese Francesco "Franco" Tiano che metta in luce il suo percorso artistico ed umano. L'obiettivo è quello di conservare il patrimonio culturale ed artistico lasciatoci in eredità da Francesco Tiano, storicamente circostanziato per il consolidamento dell'identità culturale di Pagani, territorio dove forte è la disgregazione sociale.

Titolo Progetto: ***"(S) contest"***
Beneficiario: Associazione Effetto Boomerang
Descrizione. Il progetto è un contest musicale itinerante di micro eventi disseminati sul territorio di Sicignano degli alburni allo scopo di stimolare la partecipazione dell'intera comunità, valorizzare il patrimonio ambientale locale e la musica inedita emergente. La rassegna si svolge da marzo a luglio 2018 nei principali luoghi del comune e nelle sue frazioni e mira a coinvolgere gruppi musicali emergenti, provenienti dai comuni limitrofi e dalla provincia di Salerno. L'obiettivo generale è valorizzare il territorio e il suo patrimonio naturale e culturale, stimolando la partecipazione consapevole dei giovani alla vita della propria comunità.

Titolo Progetto: ***Concorso Nazionale "Padre Pio, il Santo del nostro tempo"***
Beneficiario: Associazione Dentro La Notizia
Descrizione. Il progetto riguarda il Concorso letterario "Padre Pio, il Santo del nostro tempo" con l'obiettivo di far crescere nelle nuove generazioni la conoscenza di un Santo che ha impresso un'orma autorevole nel nostro tempo, ricevendo un plauso mondiale già da quando era in vita. Il Concorso di prefigge di aggiungere altre testimonianze alla conoscenza della vita del Santo, e di rafforzare il senso di appartenenza intorno alla sua figura. Il Duomo di Salerno sarà la tappa finale in cui si svolgeranno le premiazioni dei vincitori del concorso nel mese di maggio 2018 in concomitanza con la manifestazione culturale "Il Maggio dei Monumenti" che favorirà l'abbinamento con escursioni per visite ai Monumenti aperti per la kermesse durante i quali i giovani saranno invitati a fungere da ciceroni:

Titolo Progetto: ***Giovanni Block live (Hub Music project 2017)***
Beneficiario: Associazione HUB Music
Descrizione. Il progetto ha riguardato la realizzazione di una manifestazione musicale caratterizzata dalla condivisione di diversi generi e contaminazioni musicali che ha accompagnato il pubblico in un variegato calendario di eventi di artisti famosi di stampo nazionale e internazionale, contribuendo a qualificare ancora una volta la città di Salerno nel panorama della musica internazionale. Il contributo della Fondazione ha riguardato la realizzazione dell'evento finale Giovanni Block Live, svoltosi il 27 dicembre 2017 al Modo Club di Salerno a cui hanno preso parte oltre trecento persone fra gli spettatori.

EXTRABANDO

Titolo: ***Festival Salerno Letteratura 2017***
Beneficiario: Associazione Duna di Sale
Descrizione. Il sostegno al progetto è stato rinnovato nel 2017 nell'ambito del protocollo di intesa siglato con l'Associazione Duna di Sale ed ha riguardato l'erogazione di tre premi in denaro ai tre finalisti, assegnati nell'ambito della quinta edizione del Festival Salerno letteratura che si è svolto nel centro storico di Salerno dal 17 al 25 giugno 2017.

Altri settori ammessi dal Dlgs 153/99
La seguente tabella evidenzia gli interventi approvati nell'ambito degli altri settori ammessi dal Dlgs 153/99 con indicazione del settore, del beneficiario, dell'iniziativa e del contributo deliberato.

Settore/beneficiario	Denominazione progetto/iniziativa	Contributo concesso in euro
EXTRA BANDO:		
Protezione e qualità ambientale		**6.400,00**
Associazione Campania Ecofestival	Campania Ecofestival 2017	5.000,00
Associazione S.O.Solidarietà Onlus	Chiena for life	

		1.400,00
Crescita e formazione giovanile		***5.500,00***
Associazione Culturale L'IRIDE	Evento finale XXXIV Edizione Premio Letterario Città di Cava de' Tirreni	2.000,00
Associazione Culturale EsseInfo	Corso di alfabetizzazione giornalistica-III edizione	2.000,00
Associazione O'GLOBO Onlus	Coffi – CortOglobo Film Festival Italia 2017 – XII Edizione	1.500,00
Famiglia e valori connessi		***3.500,00***
Famiglie indigenti individuate dalla Caritas Diocesana di Salerno	Assegni per famiglie bisognose	3.000,00
Parrocchia S.S. Felice e Giovanni Battista Pastorano	Festa di natale x i più disagiati	500,00
Religione e sviluppo spirituale		***1.000,00***
Parrocchia S. Maria e S. Nicola di Ogliara	"Ogliara in fiore – l'infiorata di Salerno VIII Edizione"	1.000,00

Settore Protezione e qualità ambientale

Titolo ***Campania EcoFestival 2017***
Beneficiario Associazione Campania EcoFestival
Descrizione: L'iniziativa sostenuta nell'ambito del protocollo di intesa sottoscritto con il Campania Eco Festival nel 2015, ha riguardato la realizzazione del Festival di carattere socio-culturale per la promozione della green economy e dei green jobs, articolato in dibattiti, conferenze, work-shop, eventi musicali, tutti incentrati su tali tematiche.

Titolo: ***Iniziativa "Chiena for life"***
Beneficiario: Associazione S.O.Solidarietà Onlus
Descrizione. L'iniziativa sostenuta nell'ambito del protocollo di intesa sottoscritto con la Fondazione Carisal nel 2017, ha previsto l'assegnazione di un contributo per la consegna di tre premi ai giovani vincitori del concorso Artistico letterario dedicato agli studenti delle scuole superiori della provincia di Salerno e finalizzato a favorire la diffusione della coscienza ambientale nelle giovani generazioni e l'educazione al consumo responsabile della risorsa acqua.

Settore Crescita e formazione giovanile

Titolo: ***Evento finale Premio Letterario Città di Cava de' tirreni – XXXIV Edizione***
Beneficiario: Associazione Culturale L'IRIDE
Descrizione. Il Concorso di poesia e narrativa è articolato nelle Sezioni Narrativa Edita, Narrativa inedita e Poesia. Nell'ambito della prima sezione sono assegnati il Premio Gelsomino D'Ambrosio dedicato alle case editrici per la migliore copertina ed il Premio Simonetta Lamberti dedicato alla narrativa per ragazzi che ha coinvolto gli studenti degli Istituti superiori di Cava de' Tirreni, nella consapevolezza che la cultura riveste un ruolo fondamentale per affermare i principi di legalità e di correttezza che devono essere al centro di ogni uomo. La cerimonia di premiazione si è svolta il 7 ottobre presso l'Auditorium della Mediateca Marte di Cava de' Tirreni, ed ha previsto la proiezione dei booktrailer dei romanzi primi classificati realizzati dagli studenti del liceo Genoino di Cava de' Tirreni e la lettura delle opere premiate dalla Giuria.

Titolo: ***III Edizione Corso di alfabetizzazione giornalistica***
Beneficiario: Associazione Culturale EsseInfo
Descrizione. L'iniziativa ha previsto la realizzazione della terza edizione del corso gratuito e a numero chiuso in 'Alfabetizzazione giornalistica' con l'ampliamento del corpo docente e l'introduzione di nuove tematiche. Il corso svolto presso l'Aula Magna del Liceo Classico e Linguistico G. B. Vico di Nocera Inferiore è volto a indirizzare le giovani generazioni verso l'amore per la scrittura, per la lettura e l'approfondimento giornalistico. L'iniziativa si concluderà nel mese di maggio 2018 con l'organizzazione di un evento finale.

Titolo: ***Coffi – CortOglobo Film Festival Italia 2017 – XII Edizione***
Beneficiario: Associazione O'GLOBO Onlus - Angri
Descrizione. Il contributo ha riguardato il sostegno alla realizzazione della XII edizione del Festival del cortometraggio nazionale che si è svolto nella storica cornice del Castello Doria ad Angri in tre giornate: 28, 29 e 30 settembre 2017. Il Festival è stato articolato nella realizzazione di workshop e laboratori rivolti agli studenti delle scuole superiori e delle accademie d'arte, pur mantenendo come punto focale il cortometraggio.

Settore Famiglia e valori connessi

Titolo: ***Festa di natale x i più disagiati***
Beneficiario: Parrocchia SS. Felice e Giovanni Battista Pastorano
Descrizione. Donazione per l'allestimento e la realizzazione del Presepe Vivente in occasione del Natale, nella frazione alta di Salerno, quale momento di aggregazione dei giovani e di vicinanza delle famiglie del territorio circostante, per accrescere lo spirito di comunità.

Titolo: ***Assegni per famiglie bisognose***
Beneficiario: famiglie indigenti individuate dalla Caritas Diocesana di Salerno.
Descrizione. In continuità con gli ultimi tre anni, anche nel 2017, in occasione delle festività natalizie, la Fondazione ha individuato per il tramite della Caritas Diocesana di Salerno, 20 famiglie indigenti a cui erogare un sussidio di 150 euro cadauna, al fine di alleviare, almeno in occasione del Santo Natale, il disagio economico, consentendo loro di vivere le festività in maniera dignitosa.

Settore religione e sviluppo spirituale

Titolo: "***Ogliara in fiore – l'infiorata di Salerno VIII Edizione"***
Beneficiario: Parrocchia di S. Maria e S. Nicola di Ogliara- Salerno
Descrizione. Donazione per la realizzazione della manifestazione artistica "Ogliara in Fiore" che si svolge nella frazione di Ogliara in occasione dei Solenni festeggiamenti del Corpus Domini del 17 e 18 giugno 2018. L'evento rappresenta un momento di aggregazione dei giovani e di vicinanza delle famiglie del territorio circostante che ogni anno contribuisce ad accrescere lo spirito di comunità nella periferia di Salerno.

I progetti propri

Di seguito è riportata una breve descrizione delle iniziative e progetti promossi e gestiti direttamente dalla Fondazione distinti per settori di intervento.

Settore Educazione, Istruzione e Formazione

Titolo: ***Convegno dibattito a tema "La magia del Volontariato: esperienze a confronto" nell'ambito dell'accordo di partenariato tra Fondazione Carisal e Giffoni Film Festival per l'anno 2017.***
Soggetti promotori: Fondazione Carisal, GiffoniFilmFestival 2017 e Associazione Angelo Azzurro

Descrizione: Il Convegno è stato promosso e organizzato dalla Fondazione, con la collaborazione dell'Associazione Angelo Azzurro, nell'ambito del partenariato attivato con il GiffoniFilmFestival 2017 e siglato a luglio del 2017. Focus dell'incontro è stato il ruolo delle giovani generazioni nell'impegno civico e volontario, quale risorsa vitale per la coesione sociale, la tutela dei deboli e la crescita dell'economia solidale, per ricostruire l'anima del Paese. Diversi i relatori intervenuti al Convegno anche con il supporto di filmati e di immagini che hanno portato testimonianze positive e stimolanti negli ambiti dei minori, dello sport, estreme povertà, giovani ed educazione, emergenza internazionale e della violenza, tali da dar risalto e lustro al volontariato come risorsa. Per l'area minori sono intervenuti il rappresentanti di Angelo Azzurro, Oltre l'Orizzonte onlus e della Cooperativa Sociale Insieme, per raccontare ciò che realizzano da anni con i minori, le case famiglia in Italia e di quelli che vertono in condizioni di povertà negli istituti dell'India. E' stato trattato il tema della ri-costruzione di una sana relazione in presenza di minori allontanati da casa e che soggiornano in comunità alloggio. Il Dott. Angelo di Popolo Responsabile Mondialità, animazione al volontariato e Unità di strada della Caritas Diocesana di Salerno Campania e Acerno, ha riferito sui senza fissa dimora, rom e stranieri, partendo dalla propria esperienza che conduce direttamente sul campo con altri volontari a Salerno. Il Dott. Ferri della fondazione Ambrosini ha portato la propria testimonianza rispetto ai vari ambiti nei quali opera la fondazione, focalizzando l'attenzione sullo stato di povertà e sulla promozione del volontariato. Un medico operante nelle missioni internazionali ha raccontato l'esperienza di Medici Senza Frontiere. Sodalis CSV di Salerno ha testimoniato sull'importante lavoro che l'ente svolge, da sempre, sul territorio dell'intera provincia interfacciando e collaborando con ogni realtà che opere nel mondo del volontariato. Spiegando attraverso quali reti si dipana la promozione del volontariato. La Dott.ssa Nannini rinomata psicoterapeuta ha lanciato il progetto sull'uomo maltrattante e/o abusante trattato in Italia al momento solo da due regioni (Piemonte e Toscana).Nell'ambito della collaborazione attivata con il GFF, la Fondazione ha condiviso gli obiettivi e le finalità del piano strategico di comunicazione GFF 2017 che prevede fra le diverse attività: a) a) la redazione di una pagina promozionale della Fondazione, in quadricromia, da inserire nel Catalogo Giffoni Experience 2017; b) altre forme di promozione dell'immagine istituzionale della Fondazione Carisal e delle attività da essa realizzate, e, allo stesso tempo, la divulgazione delle iniziative attuate dalle fondazioni bancarie in Italia attraverso la proiezione del video "Un immenso bene italiano" nell'ambito del GFF, c) l'organizzazione di un convegno/dibattito sul ruolo delle giovani generazioni nell'impegno civico e nel volontariato, quale risorsa vitale per la coesione sociale, la tutela dei deboli, la crescita di un'economia solidare, da realizzarsi nella forma di un talk in cui i giovani potranno incontrare testimonial del terzo settore, d) la presenza del logo della Fondazione in tutti gli eventi di carattere sociale organizzati nell'ambito della manifestazione, ovvero nell'ambito de "Il sociale nel Giffoni Experience".
Destinatari: Il talk è stato rivolto soprattutto ai giovani delle giurie Generation e Masterclass del Giffoni Film Festival che hanno incontrato Testimonial del Terzo Settore, testimoni di significative esperienze di volontariato nelle diverse parti del mondo.
Obiettivi: promuovere e rafforzare l'impegno civico dei giovani nel volontariato quale risorsa vitale per la coesione sociale, la tutela dei deboli, la crescita di un'economia solidale, per ricostruire l'anima del Paese.
Durata attività: luglio 2017
Importo progetto : 20.000 euro
Stato di attuazione attività: concluso.

Titolo ***"Premio Letterario Grinzane – Cavour" - Sezione Il Germoglio***
Soggetto Promotore/Partner: Fondazione FCR di Cuneo (ente capofila) /Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana (partner)
Descrizione: La Fondazione ha aderito nel 2017 al Premio Internazionale Bottari Lattes Grinzane, promosso dalla Fondazione Bottari Lattes e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Giunto alla settima edizione e rivolto ad opere di narrativa edita, il Premio è diviso nelle sezioni Il Germoglio e La Quercia. La prima, sostenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, è destinata a opere di scrittori italiani e stranieri pubblicate in Italia nell'ultimo anno. La seconda, dedicata a Mario Lattes,

vuole segnalare un grande autore internazionale affermato che, nel corso del tempo, si sia dimostrato meritevole di un condiviso apprezzamento critico. Attività: Il Premio Bottari Lattes Grinzane intende coinvolgere direttamente i giovani e prevede un sistema delle Giurie Scolastiche, composte da studenti di ventidue scuole superiori italiane e una straniera che, per eleggere il vincitore della sezione Il Germoglio, valuteranno le cinque opere finaliste che vengono preselezionate dalla Giuria Tecnica. Sarà inoltre organizzato un incontro con i finalisti della sezione Il Germoglio, in cui saranno coinvolti gli studenti del territorio che si svolge ogni anno ad ottobre presso il Castello di Grinzane Cavour, in cui viene decretato il vincitore, alla presenza degli studenti coinvolti. Da quest'anno, grazie al coinvolgimento di altre Fondazioni sul territorio, il Progetto viene promosso a livello nazionale, rivolgendosi ad istituti ed insegnanti di tutta Italia, al fine di ampliare il numero degli studenti interessati e di favorire incontri tra gli scrittori finalisti e le scuole coinvolte. L'adesione della Fondazione Carisal consentirà la partecipazione di giovani della nostra provincia ed in particolare dell'Istituto Scolastico Liceo Vico di Nocera Inferiore (individuato e candidato dalla Fondazione Carisal), ad un progetto a carattere internazionale, attraverso il coinvolgimento di una rappresentanza di studenti interessati a leggere e valutare libri in concorso in qualità di giurati del Premio. In particolare, l'Istituto Scolastico, rientrato tra i 22 ammessi in Italia, ha il compito di occuparsi, in collaborazione con la Fondazione Bottari Lattes e la Fondazione Carisal, delle varie attività finalizzate alla presenza nella Giuria, di organizzare uno o più incontri con gli scrittori finalisti presso la scuola e la partecipazione, attraverso i propri studenti giurati, il docente referente ed il rappresentante della Fondazione, alla cerimonia di Premiazione presso il Castello di Grinzane, nel mese di ottobre 2018.
Obiettivi: la scoperta di romanzi innovativi e originali di scrittori italiani e stranieri pubblicati nell'ultimo anno, al fine di diffondere la cultura ed in particolare la lettura tra i giovani a cui viene chiesto di valutare 4/5 opere preselezionate da una Giuria tecnica.
Destinatari: studenti di istituti scolastici secondaria di tutta Italia in veste di giurie scolastiche. A livello locale sono stati coinvolti gli studenti di una classe del Liceo Vico di Nocera Inferiore.
Importo: non sono previsti oneri in capo della Fondazione Carisal che interviene in qualità di partner non finanziario.

Titolo: ***"Conoscere la Borsa 2017/2018"***
Soggetto Promotore/Partner: Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa), Gruppo europeo delle Casse di Risparmio di Bruxelles/Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana.
Descrizione: Conoscere la Borsa è un'iniziativa europea rivolta agli studenti delle scuole superiori e universitari, nata in Germania ad opera dell'Associazione delle Casse di Risparmio tedesche, diffusa in cinque Paesi (Francia, Germania, Italia, Lussemburgo e Svezia) e giunta alla sua 35° edizione in Europa, 17°esima in Italia, a cui la Fondazione Carisal ha aderito per il 11° anno consecutivo. Mediante esercitazioni pratiche che simulano la partecipazione al mercato borsistico, gli studenti hanno la possibilità di imparare ad investire in borsa, prendendo parte ad un'entusiasmante competizione a livello europeo, attraverso una simulazione on line della durata di 10 settimane circa (27 settembre - 13 dicembre 2017). Nell'ambito del Progetto, inoltre, la Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana ha creato un sito dedicato al Progetto, disponibile sul sito www.conoscerelaborsa.it, dove è possibile approfondire e scambiare opinioni sui temi di economia e finanza ed essere informati sulle iniziative relative al progetto Conoscere la Borsa.
Attività: Al fine di incuriosire ed avvicinare ulteriormente gli studenti al mondo dell'economia, la Fondazione ha organizzato inoltre, a livello locale, un'attività formativa rivolta agli studenti delle scuole e dell'università partecipanti al progetto attraverso le seguenti iniziative a livello locale:
1) Ciclo di lezioni (4° edizione) nelle scuole con esperti di investimenti provenienti dalle Banche di riferimento del territorio. In particolare, sono stati svolti n. 1 incontro in data 20/11/2017 presso l'Università degli Studi di Salerno a cura dell'esperto di Banca Patrimoni Sella e n. 6 incontri nel periodo ottobre – dicembre 2017, presso i seguenti Istituti Scolastici: Della Corte - Vanvitelli di Cava dei Tirreni (30/10/2017); Liceo Sensale di Nocera Inferiore (14/11/2017); Ipseoa Rea di Nocera Inferiore (05/12/2017) a cura di esperti di Widiba Bank. A Salerno, invece, le lezioni si sono tenute presso l' Istituto Genovesi - Da Vinci (27/10/2017), il Liceo T. Tasso (13/11/2017) e il Liceo G. Da Procida (7 /12/2017) a cura di esperti di Banca Patrimoni Sella.

2) Corso di perfezionamento (3°edizione) nel mese di maggio 2017, presso la sede della Fondazione Carisal, a cura del dott. Enzo Bove, Private banker di Widiba Bank, sulle tecniche di investimento e pianificazione finanziaria, a cui hanno preso parte circa 30 studenti partecipanti all'edizione 2016 di Conoscere la Borsa. Il corso è stato articolato in 7 moduli nelle seguenti date: 1°) Conoscere i Mercati - 03 maggio 2017; 2°) Analisi tecnica Base - 04/05/2017; 3°) Lezione pratica Interventi sul mercato in real time - 08/05/2017; 4°) Prodotti alternativi – derivati - 10/05/2017; 5°) Normativa fiscale e legale - 15/05/2017; 6°) Pianificazione finanziaria - 17 /05/2017; 7°) Il ruolo del Consulente - 22/05/2017.
3) Il Ciclo di incontri di Conoscere la Borsa (10° edizione) a cura di economisti, imprenditori ed esperti di finanza, durante i quali gli studenti coinvolti hanno l'opportunità di ascoltare dalla voce dei protagonisti dell'imprenditoria e del mondo economico i veri valori della finanza e del fare impresa e di approfondire i temi e gli argomenti trattati durante la competizione on line. Per il Ciclo di incontri 2017, la Fondazione ha organizzato in data 28 aprile 2017 presso il Museo Diocesano di Salerno l'incontro dal titolo: "Banche e mercati: il ruolo della finanza per lo sviluppo economico" a cura di Francesco Guido, Direttore Generale Banco di Napoli. L'incontro si è concluso con le premiazioni provinciali delle squadre scolastiche e universitarie prime classificate a livello locale (classifica generale e classifica della sostenibilità) e di tutti i partecipanti all'edizione 2016 di Conoscere la Borsa.
Le premiazioni nazionali (relative all'edizione 2016) si sono svolte nell'ambito del Meeting Nazionale di Conoscere la Borsa 2017, organizzato a Trento dal 31 marzo al 2 aprile 2017 a cura della Fondazione CR di Trento e Rovereto. Alla tre giorni ricca di eventi e di visite culturali, hanno preso parte tutte le squadre scolastiche prime nella classifica generale, una per ciascuna delle Fondazione e Casse di Risparmio aderenti in Italia: 7 Fondazioni (CR Cento, CR Cuneo, CR Gorizia, CR San Miniato, CR Salernitana, CR Trento e Rovereto, Sicilia) e 1 Società bancaria (CR Volterra S.p.A.). Per la Fondazione Carisal hanno preso parte al Meeting n. 4 studenti dell'Istituto Santa Caterina da Siena di Salerno (squadra Rim Trade), accompagnati dalla docente referente e dal Dirigente scolastico della scuola e dalla responsabile del Progetto della Fondazione Carisal.
Le premiazioni nazionali relative all'edizione 2017 *(conclusasi lo scorso 13 dicembre 2018)* si svolgeranno invece dal 5 al 7 aprile 2018 a Cuneo nell'ambito del Meeting di Conoscere la Borsa organizzato dalla Fondazione CR di Cuneo.
Obiettivi: Contribuire a diffondere maggiormente la conoscenza e diffusione dell'economia e della finanza tra i giovani e fornire agli studenti delle scuole superiori e universitari occasioni di crescita e stimoli attraverso visite, eventi culturali ed incontri con coetanei provenienti da altre scuole e territori diversi.
Destinatari: 19 Scuole Superiori (di cui 18 di Salerno e provincia e una di Formia (LT), ciascuna con una squadra composta da 4 studenti e 1 docente e l' Università degli Studi di Salerno (Dipartimenti Dises e Disa) con 10 squadre, per un totale di complessivi 19 squadre, 116 studenti e 25 docenti referenti.
Importo progetto 15.307,84 euro per l'edizione 2017/2018

Titolo***: Progetto "Alternanza Scuola Lavoro " anno scolastico 2016/2017,***
Soggetto Promotore/Partner: Istituto Scolastico Pucci di Nocera inferiore (Sa) / Fondazione Carisal
Descrizione: Su proposta dell'Istituto Scolastico R. Pucci di Nocera Inferiore (Sa) la Fondazione Carisal, ai sensi dell' dlgs 15 aprile 2005, n. 77 e s.m.i.) ed in forza della Convenzione sottoscritta in data 17/03/2017 tra la Fondazione e l'Istituto di Istruzione Superiore " Raffaele Pucci" di Nocera inferiore, una classe di studenti della Scuola (al 4 ° anno) ha svolto presso la sede della Fondazione in Salerno, il percorso obbligatorio di alternanza scuola lavoro per complessive n. 42 ore. Secondo il prospetto orario condiviso dalla scuola, l'attività di tirocinio ha seguito un percorso formativo concordato con la Fondazione, attraverso il docente della scuola referente e il tutor della Fondazione Carisal.
Attività Il progetto ha previsto due sessioni formative preliminari organizzate dalla Fondazione Carisal presso l'Istituto Scolastico interessato di 4 ore ciascuna. La prima sessione formativa in data 23 marzo 2017 ha riguardato la presentazione della storia delle Fondazioni di origine bancaria, con riguardo particolare, alle attività che svolge al servizio del territorio di riferimento, le principali attività di gestione e operative della Fondazione Carisal (programmazione, bilancio, redazione e gestione dei progetti). La seconda sessione (28 marzo 2017) è stato effettuata da un esperto bancario di Banca Widiba e ha

riguardato strumenti finanziari e tecnica bancaria. Successivamente all'attività formativa si sono svolte le attività di stages da parte degli studenti presso la sede della Fondazione sulle principali attività di gestione e operative della Fondazione Carisal (programmazione, bilancio, redazione e gestione dei progetti). Ogni studente ha effettuato il tirocinio presso la Fondazione Carisal a Salerno, dal 3 aprile 2017 al 9 maggio 2017 in orario antimeridiano, durante n. 10 incontri per complessive n. 42 ore (di cui n. 8 da 4 ore e n. 2 da 5 ore), nelle seguenti 5 aree: Contabilità; Finanza; Sviluppo e gestione Progetti; Segreteria; Protocollo e
Servizi.
Obiettivi: contribuire allo sviluppo della cultura del lavoro e assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro facendo comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro presso una Fondazione di origine bancaria.
Destinatari: 22 giovani studenti della quarta classe dell'Istituto R. Pucci di Nocera Inferiore.
Importo : a favore della Fondazione per attività di docenza euro 120

Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Titolo ***Progetto "Spazio al Benessere - II edizione" 2016 /2017***
Soggetti promotori Fondazione e Funzione Alfa - Associazione di Psichiatria e Psicoanalisi Campana
Descrizione: Il progetto è nato nel 2015 dalla collaborazione tra la Fondazione Carisal e Funzione Alfa proseguita per due annualità consecutive, con l'obiettivo di offrire uno spazio d'ascolto gratuito dedicato al benessere della persona e di facile accesso ai cittadini della provincia di Salerno, di età compresa tra i 18 e i 40 anni. Sulla base dei risultati conseguiti nel 2016, la Fondazione ha sostenuto la seconda edizione del progetto che ha previsto una più ampia azione di comunicazione e di promozione dello Sportello e l'erogazione del servizio di ascolto psicologico in un arco di tempo maggiore conseguente anche alla riduzione del numero di colloqui giornalieri. E' stato inoltre previsto un obiettivo di miglioramento del 30% rispetto ai risultati quantitativi conseguiti nella prima edizione del progetto. A partire dal 6 aprile 2016 il servizio di ascolto è stato riattivato per due giorni al mese presso la sede della Fondazione, con la consulenza specialistica gratuita di due psicologhe e psicoterapeute di Funzione Alfa. Sono stati previsti cicli di quattro ascolti finalizzati a prevenire la cronicizzazione del disagio e ad intervenire significativamente sulla prognosi e sulla qualità della vita della persona nel futuro.
Obiettivi Il servizio offerto ha avuto l'obiettivo di intervenire sull'emersione di un disagio potenzialmente critico legato a fobie specifiche, ansia, difficoltà relazionali, familiari, lavorative o di studio, disordini alimentari, dipendenze patologiche, depressione e alterazioni dell'umore, difficoltà nello svolgere il ruolo genitoriale ed a tutte le situazioni in cui le persone abbiano avuto il desiderio di migliorare la qualità della propria vita con l'aiuto di un esperto.
Destinatari: residenti della provincia di Salerno con particolare riguardo ai cittadini italiani e stranieri di età compresa fra i 18 e 40 anni.
Durata attività: Il progetto della durata complessiva di 14 mesi (dal mese di marzo 2016 al mese di maggio 2017), è stato articolato in tre fasi, con avvio delle attività nel mese di marzo 2016 e termine nel mese di maggio 2017. La Fase 1, ha previsto l'allestimento dei locali presso la sede della Fondazione Carisal, la definizione del calendario degli incontri con le due professioniste psicoterapeute di Funzione Alfa e la pianificazione delle attività di comunicazione e di lancio del progetto. La Fase II ha riguardato la promozione del progetto e l'avvio delle attività di ascolto allo sportello. La Fase III ha riguardato il monitoraggio delle attività e la valutazione dei risultati conseguiti.
Risultati: L'attività dello Sportello ha registrato complessivamente 61 prenotazioni per colloqui e consulenze psicologiche, con una media di tre prenotazioni giornaliere. Rispetto al numero dei colloqui (38) erogati, il risultato è stato pari al 90% dei colloqui previsti (42), con in media 2 colloqui giornalieri. Il numero di pazienti che hanno avuto accesso allo sportello sono stati 19 pari all'83% di quelli previsti (23). Il progetto ha avuto un discreto riscontro da parte della popolazione presente sul territorio provinciale offrendo una risposta concreta ai bisogni psicosociali rilevati in fase di progettazione per il target di età 18-40 anni. Importo progetto: euro 11.970, con un contributo erogato dalla Fondazione è

pari a euro 5.040. Il cofinanziamento in kind della Fondazione è pari a euro 3.090 e di Funzione Alfa pari a euro 3.840.
Stato di attuazione attività: Il progetto si è concluso nel mese di maggio 2017.

Titolo progetto**: *Iniziativa Workshop Bando Nuove Generazioni (fascia di età 5-11 anni) promosso da "Con i bambini Impresa Sociale" a valere sul "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile"***
Soggetto Promotore/Partner: Fondazione Carisal e Con i Bambini Impresa Sociale.
Descrizione: Il workshop ha avuto l'obiettivo di agevolare le Organizzazioni di Terzo Settore nella costruzione di proposte progettuali, in risposta al bando nazionale Nuove Generazioni 5-14 anni (con scadenza il 9 febbraio) terza iniziativa promossa dal Fondo, dopo i bandi Prima Infanzia 0-6 anni e Adolescenza 11-17. Vista la complessità delle tematiche trattate, la multidimensionalità che il problema della povertà educativa solleva, la Fondazione, come per i precedenti bandi, ha ritenuto di intervenire per agevolare la costruzione di partenariati competenti e qualificati verso potenziali proposte innovative. L'incontro si è svolto il 19 gennaio 2018, presso la sede della Fondazione, con la partecipazione di oltre 50 enti fra organizzazioni di terzo settore e istituzioni scolastiche che operano su tematiche afferenti la povertà educativa nel territorio della provincia di Salerno. Nel corso del pomeriggio è stato previsto un momento di partner – matching fra le organizzazioni presenti.
Obiettivi: approfondire le opportunità offerte dal bando Nuove Generazioni per contrastare la povertà educativa nella Regione Campania; aumentare la conoscenza tra le organizzazioni regionali che a vario titolo operano con e per i beneficiari dei bandi; offrire un contesto di confronto sui temi trattati; definire una chiave di lettura di intervento strategico il più possibile condivisa; definire almeno 1 proposta progettuale e relativo partner capofila.
Destinatari: Organizzazioni di terzo settore e Istituzioni Scolastiche
Durata attività: 19 gennaio 2018 dalle ore 15.00 alle ore 18.00 oltre alle giornate di preparazione e di restituzione dei risultati per complessivi 7 giorni.
Stato di attuazione: Il workshop si è concluso favorendo la costituzione di una rete di partenariato e la candidatura di una proposta progettuale in risposta al "bando Nuove Generazioni fascia di età 5 – 14 anni".

Titolo ***Fondo patrimoniale Fondazione Carisal***
Nel corso del 2017, attraverso il Fondo patrimoniale istituito presso la Fondazione della Comunità Salernitana, con un contributo iniziale della Fondazione Carisal, è stato sostenuto il seguente progetto di utilità sociale:
Titolo *"Rinascita: filantropia, integrazione e società"*
Organizzazione richiedente: Associazione Vela Centro servizi sociali onlus
Descrizione: il progetto ha l'obiettivo generale di far emergere, sviluppare, sperimentare e diffondere modelli innovativi di *crowdfounding* sul territorio della provincia di Salerno, con la finalità di diffondere nella popolazione la consapevolezza della "filantropia" e del "donare". Il progetto si articola in otto workshop tematici con il coinvolgimento di esponenti rappresentativi di istituzioni scolastiche, istituzioni sportive, enti e associazioni del terzo settore, nei quali, attraverso la metodologia *Lego Serious Play,* possano emergere nuovi modelli di *crowdfounding ,* specifici per ciascun settore coinvolto.
Settore di intervento: Formazione
Beneficiari: istituzioni scolastiche, istituzioni sportive, enti e associazioni del terzo settore
Costo del progetto: 30.000 euro
Contributo erogato: 25.000 euro

Settore Ricerca scientifica e tecnologica

Titolo progetto: ***Tavolo di confronto sul bullismo***
Soggetto Promotore/Partner: Fondazione, Tribunale dei Minorenni di Salerno, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali, Management And Information Techonology – Università degli Studi di Salerno, Associazione PAIDEA, Fondazione Copernico, Istituti superiori, Famiglie

Descrizione: La Fondazione ha promosso un tavolo di confronto per lo sviluppo di un'iniziativa pilota sull'emersione degli atteggiamenti antisociali fra i banchi di scuola stimolando la collaborazione tra i soggetti istituzionali del territorio e la rete di organizzazioni con finalità sociali ed educative che possano supportare il gruppo di studio nella creazione di sinergie significative tra scuole e territorio.
Obiettivo: Definire un modello di *Situation Awareness* che consenta di individuare, tra le classi del primo e del secondo anno degli istituti superiori del comune di Salerno, quelle in cui si sono verificati episodi legati al fenomeno del bullismo. Acquisire le informazioni dagli individui e dagli enti coinvolti, elaborarle, e fornire l'indicazione riguardo l'eventuale presenza del fenomeno in specifiche classi, in modo tale da poter attuare degli interventi mirati su tutto il gruppo che lo costituisce.
Destinatari: adolescenti di età compresa tra i 13 e i 16 anni.
Stato di attuazione: Al fine di valutare le opportunità di finanziamento offerte dal Programma Erasmus Plus – K2 partenariati strategici e di costituire una partnership europea per candidare tale proposta di ricerca, il 10 novembre 2017 l'area progetti ha partecipato a Bari all'Infoday per la progettazione di iniziative da candidare in risposta alla "Call 2018" nell'ambito della Mobilità dei giovani per l'Apprendimento KA1 (VET Learners e VET Staff) e della costituzione di Partenariati strategici VET - KA2.

Settore Arte, attività e beni culturali

Titolo: ***SalerNoir Festival Le notti di Barliario - III Edizione 2017***
Soggetto Promotore/Partner: Associazione Culturale "Porto delle Nebbie"/Fondazione Carisal
Descrizione: L'Iniziativa promossa dalla Associazione Culturale "Porto delle nebbie" e realizzata in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, per il secondo anno consecutivo, ha previsto un week-end all'insegna della letteratura del giallo e del noir in cui sette autori giallisti di fama hanno presentato nella nostra città i loro romanzi più recenti, tenendo incontri con le scuole (studenti dei licei classici della città) e talk show. Pregio dell'iniziativa è sicuramente il suo legame con il territorio, e già dal nome si coglie il riferimento ad una delle più note leggende di Salerno, quella del medico alchimista Barliario che, in una sola notte, avrebbe costruito il noto 'Ponte dei Diavoli'. La Fondazione ha messo a disposizione la propria sede per la realizzazione degli incontri con le scuole e ha donato agli studenti coinvolti i libri degli scrittori intervenuti con l'intento di promuovere la conoscenza del genere letterario trattato e l'obiettivo di stimolare maggiormente l'interesse per la rassegna prevedendo per le future edizioni anche una sezione specifica dedicata agli scritti inediti dei giovani studenti dei licei. La manifestazione, unica nel suo genere per il Sud Italia, ha lo scopo di diffondere, attraverso diverse iniziative e attività, la cultura e la conoscenza della narrativa e dell'editoria di genere giallo, noir, poliziesco e thriller. Il Festival è ispirato alla figura di Barliario, medico e alchimista, "icona" della Salerno alto medievale, simbolo del mistero, profondamente legato alla realtà del Centro Storico della città.
Obiettivi Promuovere nei giovani la lettura e favorire la partecipazione diretta degli studenti delle scuole ad iniziative volte a diffondere la cultura e la conoscenza della storia della città di Salerno.
Destinatari: Due classi di studenti (una del Liceo Classico De Sanctis e una del Liceo Classico Torquato Tasso di Salerno) e la comunità salernitana.
Cofinanziamento Fondazione Carisal:5.500 euro
Stato di attuazione: La Terza Edizione del progetto è terminata. Nel 2017 la Fondazione ha stabilito di rinnovare la partnership con l'Associazione Porto delle Nebbie per la realizzazione anche della quarta Edizione del Festival - 2018, stabilendo di collaborare, in particolare, nelle attività di coinvolgimento dei Licei Classici dell'intera provincia di Salerno nel Concorso letterario e di monitoraggio delle attività e di valutazione dei risultati dell'iniziativa.

Titolo: ***San Michele 2019***
Soggetti promotori: Fondazione Carisal
Descrizione: L'obiettivo del "Progetto San Michele 2019" è quello di recuperare e valorizzare il Complesso monumentale San Michele, per creare un nuovo punto di riferimento nel centro storico di Salerno, promotore di attività che possano interessare la collettività e che abbiano finalità sociali,

culturali ed ambientali. La parte del Complesso da ripristinare e valorizzare misura circa 1.000 mq, distribuiti su 4 livelli collegati verticalmente da un blocco scale-ascensore. Il Complesso sorge nel cuore della città storica a ridosso delle vecchie mura della Cattedrale e dei più importanti complessi storici salernitani. L'edificio storico si sviluppa lungo via S. Michele e via S. Alferio, confinando a nord con via Bastioni. Al piano terra si accede da via S. Michele attraverso un portale monumentale. All'interno dell'edificio si snodano una serie di piccoli e grandi ambienti comunicanti tra loro attraverso vani ad arco. Materiali, affreschi e suggestivi piccoli spazi verdi rendono l'edificio unico e molto affascinante.
Poiché per la Fondazione Carisal è fondamentale il coinvolgimento e l'ascolto della Comunità Salernitana quale utilizzatrice prioritaria del bene, il "Progetto San Michele 2019" prevede la redazione (in-itinere) di uno specifico "Piano di valorizzazione", utile a intraprendere corrette e condivise decisioni per il bene comune, relativamente all'individuazione delle attività prevalenti da poter svolgere nel Complesso San Michele, di maggiore interesse per il nostro contesto urbano, sociale ed economico.
Gli obiettivi di medio-lungo termine che il Piano di valorizzazione si propone di raggiungere sono: Aumentare la sinergia, la collaborazione e la conoscenza tra i diversi attori che operano nel territorio di riferimento ed a scala nazionale; aumentare la capacità di identificare i bisogni della comunità e di dare risposte più efficaci ed efficienti; aumentare le capacità di gestione di progetti che prevedono una partnership multipla interfacciandosi con interessi diversi; aumentare le competenze e la capacità della rete di gestire spazi a finalità sociale con modelli economicamente sostenibili; aumentare le competenze e la capacità di collaborazione e valorizzazione delle risorse a disposizione; aumentare la conoscenza e la capacità di utilizzare strumenti di programmazione e sviluppo strategico di idee innovative da sottoporre a possibili finanziatori. Di seguito sono indicate le azioni previste dal "Piano di valorizzazione" e gli output ad esse collegate: 1. Analisi del territorio: analisi dei bisogni sociali espressi dal territorio di riferimento e dei soggetti che operano sul territorio (Lavoro di desk). Questa attività permette di identificare i bisogni specifici della comunità e al contempo di mappare le organizzazioni presenti nel territorio per comprendere le possibilità di sviluppo di programmi di intervento multi-attore; 2. Costruzione della rete e sistemi di governance: le organizzazioni selezionate per il percorso di valorizzazione degli spazi del San Michele saranno chiamate, attraverso un workshop, a definire un sistema di collaborazione e governance della rete; 3. Costruzione di una proposta di "valorizzazione" del Complesso San Michele: in un incontro congiunto di tipo laboratoriale le organizzazioni partecipanti vengono guidate nel processo di elaborazione e sviluppo di un modello di intervento capace di rispondere ai bisogni sociali identificati e di garantire la propria sostenibilità economica; 4. Validazione del Piano di Valorizzazione: in questa fase è previsto un momento di validazione della proposta progettuale elaborata. Verranno pertanto raccolte le opinioni dei principali stakeholder per comprendere se la proposta progettuale riesca davvero a soddisfarne esigenze e aspettative. Attraverso il successivo sviluppo di una analisi SWOT verranno compresi punti di forza e di debolezza sui quali intervenire al fine di rendere il progetto ancora più efficace rispetto alle esigenze della comunità. L'elaborazione dei dati raccolti all'interno della matrice SWOT ci permetterà di comprendere l'efficacia del modello di intervento proposto, fornendo la possibilità di modificarlo e migliorarlo. Per la validazione del modello saranno utilizzati strumenti di indagine quali interviste, focus group, questionari. Questa fase di validazione porterà alla stesura di un piano di gestione degli spazi dei locali in oggetto; 5. Sviluppo di una strategia di fundraising: attraverso una specifica attività laboratoriale, verrà delineato il piano di fundraising con l'obiettivo di individuare possibili finanziatori interessati ad investire nella realizzazione del piano di gestione dei locali; 6. Evento di presentazione: le organizzazioni selezionate (vedi punto 2) e inserite nella rete saranno responsabili per l'ideazione, definizione e realizzazione dell'evento di presentazione del modello di gestione e valorizzazione degli spazi San Michele.
Destinatari: Intera Comunità di riferimento della Fondazione (Terzo Settore, Enti pubblici, Istituzioni scolastiche e altre organizzazioni)
Obiettivi: recuperare e valorizzare il Complesso monumentale San Michele (in parte attuale sede della Fondazione), per creare un nuovo punto di riferimento nel centro storico di Salerno, promotore di attività che possano interessare la collettività e che abbiano finalità sociali, culturali ed ambientali.
Durata attività: 2016/2019
Importo progetto: 6.500 euro per annualità 2017

Stato di attuazione attività: in corso.

Progetti da fund raising

Nel corso del 2017 la Fondazione ha continuato ad implementato l'attività di sviluppo progetti anche attraverso la partecipazione a bandi pubblici. Di seguito sono descritti i progetti candidati in risposta a pubblici avvisi finanziati e realizzati e i progetti in attesa di esito.

Progetti da fund raising finanziati e realizzati nel corso del 2017

Bando: **"**Avviso pubblico Scuola Viva" (Fondi Por Campania FSE 2014-2020) Giunta Regione Campania Burc n. 31 del 16 maggio 2016 (Scad. 29/07/2016)
Titolo: ***" Progetto Insieme appassionata…mente"***
Soggetto Promotore/Partner: Istituto Scolastico Comprensivo Giovanni Paolo II di Salerno (ente capofila) /Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana (partner)
Descrizione: ll progetto ha previsto l'attivazione di percorsi laboratoriali extracurriculari in orario pomeridiano, rivolti agli studenti e alle famiglie, al fine di contrastare la dispersione scolastica e favorire l'evoluzione degli approcci educativi, formativi e di inclusione sociale.
Attività Sono stati progettati e organizzati dalla Fondazione, in collaborazione con l'Istituzione Scolastica Giovanni Paolo II di Salerno, i seguenti due moduli formativi di 30 ore ciascuno attraverso risorse interne (in qualità di tutor e coodocenti) e collaboratori esterni, in qualità di esperti,:
1. *Laboratorio delle competenze* (n. 10 incontri pomeridiani di tre ore ciascuno dal 17/01/17 al 16/02/2017) per il supporto alla costruzione dell'identità dello studente, tramite attività di counselling, tutoraggio e percorsi di corresponsabilità educativa genitori-scuola .**2.** *Laboratorio audiovisivo* (n. 10 incontri pomeridiani di tre ore ciascuno dal 21/02/20107 al 28/03/2017) per lo sviluppo e la valorizzazione della creatività e dei talenti con la realizzazione di n. 3 video/cortometraggi (1 per gruppo) sul tema "Cosa farò da grande", realizzati con il coinvolgimento diretto e attivo dei genitori. L'output finale del laboratorio delle competenze è stato un documento (portfolio) per ciascun studente che ha riassunto le competenze e le attitudini emerse di ogni partecipante. I risultati del laboratorio audiovisivo sono stati n. 4 video incentrati sulla valorizzazione dei talenti e sul tema cosa farò da grande (I video sono stati pubblicati sulla pagina del progetto dei siti dei soggetti partner e sui social network). Al termine del progetto, in occasione della manifestazione conclusiva del 9 settembre 2017 presso il Liceo Severi di Salerno sono stati presentati tutti gli output del progetto.
Obiettivi: Il progetto mira a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, contribuendo alla valorizzazione del talento e della creatività degli studenti e favorendo occasioni di stimolo e di socializzazione.
Destinatari: circa 30 studenti (a maggior rischio dispersione), italiani e stranieri iscritti all'Istituto Scolastico IC Giovanni Paolo II e le loro famiglie.
Importo: euro 55.000,00 (di cui 7000 euro per attività di tutoraggio e codocenza (risorse interne Fondazione) e per attività di docenza (esperti esterni).

Bando "Avviso pubblico n. 14955 del 20.10. 2016 (USR Campania)". Scad. 19 novembre 2016;
Titolo: Progetto "Migliori…amo"- Corso di Comunicazione Istituzionale.
Soggetto Promotore/Partner: Istituto Scolastico Comprensivo Giovanni Paolo II di Salerno/Fondazione Carisal e una rete di Istituti Scolastici di Salerno e Provincia.
Descrizione: I Piani di miglioramento istituiti presso ogni scuola (ex DM 663/16 art. 27 c. 2 lett. a) hanno evidenziato la necessità di soffermarsi su strumenti di comunicazione istituzionale più appropriati e condivisi all'interno e all'esterno della scuola, al fine anche di monitorare i risultati a distanza per i quali nessuna delle scuole coinvolte si è attivata in modo sistemico. La collaborazione con i partner è ritenuta significativa nella misura in cui le professionalità coinvolte rappresentano risorse in grado di formare ed interagire con il personale coinvolto, individuando le opportune strategie e strumenti, attraverso la ricerca sul campo, per perseguire in modo ottimale gli obiettivi previsti dal Piano di miglioramento (PDM) di ogni singola scuola.

Attività Il progetto ha previsto nell'ambito delle iniziative formative un corso sulla comunicazione interna ed esterna e sul bilancio sociale progettato e gestito dalla Fondazione Carisal. Il Corso è stato strutturato con un modulo formativo di 30 ore, con n. 5 incontri di 4 ore ciascuno, dal 2 al 30 maggio 2017 tenuti da una docente esperta di comunicazione presso la scuola capofila (Istituto scolastico Giovanni Paolo II – Plesso Torrione Alto di Salerno) .
Obiettivi: migliorare nell'ambito dell'area Processi, le pratiche gestionali e organizzative delle scuole, sulla base della considerazione che un modello organizzativo positivo determina apprendimenti efficaci degli studenti.
Destinatari: docenti e personale amministrativo della Scuola capofila e degli Istituti Scolastici di Salerno e Provincia facenti parte della rete (IV Circolo Mari Salerno, II Circolo Didattico Sarno, Direzione Didattica Giffoni, Scuola Paritaria Agazzi di Salerno).
Importo: 1500 euro in favore della Fondazione per attività di tutoraggio e codocenza (risorse interne Fondazione) e per attività di docenza (esperto esterno)

Progetti da fund raising candidati e in attesa di esito

Bando Progetti P.O.N. FSE 2014-2020 – "PER LA SCUOLA" Competenze e ambienti per l'apprendimento –Avviso pubblico del MIUR n. 950 del 31/01/2017 Asse I – Istruzione Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.5; Avviso n. 1953 del 22/02/2017 – Competenze di base (scad. 28/04/2017); Avviso n. 2669 del 03/03/2017 – Cittadinanza e creatività digitale (scad.05/05/2017); Avviso n. 2775 del 08/03/2017 – Educazione all'imprenditorialità (scad. 11/05/2017); Avviso n. 2949 del 13/03/2017 – Orientamento (scad. 18/05/2017); Avviso n. 3340 del 23/03/2017 – Competenze di cittadinanza globale (scad. 22/05/2017); Avviso n. 3550 del 31/03/2017 – Cittadinanza europea (scad. 26/05/2017); Avviso n. 3781 del 05/05/2017 – Alternanza scuola lavoro, potenziamento del percorso ASL (scad. 20/06/2017); Avviso - Integrazione e accoglienza e Avviso Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico.
Titolo: **Progetti P.O.N. FSE (2014-2020) - Liceo Alfano I**
Descrizione: La Fondazione ha presentato in qualità di partner, con l' Istituto Scolastico di istruzione secondaria Alfano I di Salerno (ente capofila) diversi Progetti in risposta al suddetto avviso quadro. In particolare, l'Istituto Scolastico Alfano I di Salerno ha chiesto la collaborazione della Fondazione, sulla base di una manifestazione di interesse a collaborare alle attività di progettazione per interventi formativi, sui seguenti avvisi specifici di intervento, previsti nell'ambito dell'Avviso quadro.
Attività: Sono previste: azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi fra cui interventi finalizzati a favorire l'introduzione di approcci innovativi nell'ambito dell'orientamento e ri-orientamento, con l'intento di sviluppare le competenze degli studenti.
Obiettivi: promuovere la scuola come comunità educante attraverso il coinvolgimento nella fase di progettazione di studenti e delle loro famiglie e delle reti di scuole esistenti. Migliorare il sistema d'istruzione e favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze degli alunni, necessarie a sostenere i processi di scelta consapevole dei percorsi formativi e di vita.
Destinatari: Studenti del Liceo Alfano I di Salerno
Importo: n.d.

Bando: Fondazione con il Sud - Bando Donne 2017 Invito a presentare proposte di progetti "esemplari" nelle Regioni del Sud Italia scadenza 5/04/2017
Titolo: Progetto S.A.R.A.
Soggetto Promotore/Partner: Cooperativa sociale r.l. Emmaus (soggetto capofila), Organizzazioni di Terzo Settore (Associazione La TENDA Centro di Solidarietà Onlus; Associazione di promozione Sociale ONMIC, Associazione Culturale Giovamente), Privato Economico (Siforma s.a.s. e Me4job s.c.a.r.l.) Settore sanitario (Azienda Ospedaliera Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona), Settore giudiziario (Tribunale per i Minorenni di Salerno), Settore sociale (Piano Sociale di Zona Ambito S5), Settore Economico (Coldiretti Salerno e Comitato Femminile Plurale di Confindustria Salerno) Settore scientifico (Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione e Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Salerno), Fondazione Carisal (partner).

Descrizione: il progetto intende rafforzare una rete sistemica di sostegno sociale a favore della donna nell'ottica della "prevenzione", "aggancio", "contrasto" e "autonomia personale e reinserimento lavorativo". L'obiettivo è di contribuire al contrasto del fenomeno della violenza sulle donne in Campania attraverso l'attuazione di interventi integrati, nell'ottica di una presa in carico globale della problematica con l'implementazione e/o rafforzamento di percorsi di educazione alle relazioni e all'affettività a partire dall'età scolare; il rafforzamento dei servizi tesi a favorire l'emersione e il contrasto della violenza a danno delle donne; il reinserimento sociale e lavorativo delle vittime di violenza (al fine di evitare il protrarsi della violenza economica); l'informazione e formazione della collettività (insegnanti, cittadini, operatori) rispetto al fenomeno della violenza di genere.
Obiettivi: favorire l'emersione del fenomeno e la tutela delle vittime di violenza, anche potenziali; favorire lo sviluppo delle competenze affettive già a partire dall'infanzia e dall'adolescenza; mettere in rete i servizi pubblici e del privato sociale che si occupano di protezione e assistenza a favore di tutte le vittime di violenza; informare e sensibilizzare la collettività rispetto al fenomeno della violenza di genere.
Destinatari: circa 600 studenti di età compresa tra gli 11 e i 16 anni destinatari delle azioni di educazione e di sensibilizzazione nelle scuole; circa 50 donne di ogni nazionalità, vittime o potenziali vittime di violenza, individuate attraverso le azioni previste in progetto e/o già in carico presso i servizi sociali; destinatari indiretti: i partner che gestiranno le attività di progetto; i datori di lavoro che potranno assumersi l'onore di "insegnare un mestiere" e di contribuire a favorire l'inserimento socio-lavorativo delle donne; le famiglie e la comunità nel suo complesso.
Importo progetto: 330.000 euro
Contributo richiesto: 247.500 euro
Stato di attuazione: candidato e non ammesso.

Bando: ""Bando Nuove Generazioni " (fascia di età 5 -14 anni), invito a presentare proposte di progetti per il contrasto della povertà educativa minorile, emesso da "Con i Bambini - impresa sociale" in data 25/09/2017
Titolo ***Progetto "Luoghi comuni"***
Soggetto proponente/ partner: cinque Istituti Scolastici I.C. Carducci Trezza, I.C. Fresa Pascoli, I.C. I CIRCOLO Di Cava De Tirreni, I.C. San Tommaso D'Aquino di Fratte, I.C. San Cipriano, I Comuni di Salerno e di Nocera Superiore, l'Università degli Studi di Salerno Osservatorio per le politiche sociali, Associazione Vela, AIBI Bambini, Arcobaleno del Sorriso e CSI Salerno, Società Siforma e soc.coop. Me4job, la CT.G. PICENTIA e Fondazione Carisal.
Descrizione progetto: LUOGHI COMUNI" è un modello integrato di presa in carico ed accompagnamento educativo, volto a diffondere la cultura della legalità, a contrastare la dispersione scolastica, a potenziare le competenze delle micro/macro Comunità Educanti (scuole, comunità, famiglie), a implementare nei destinatari le attitudini relazionali, creative, logico-matematiche, informatiche e sportive. Questa locuzione viene utilizzata per ironizzare sul suo significato usuale legato al pensiero superficiale e pregiudizievole; il luogo comune è il luogo fisico (presente in ciascuna scuola e nei diversi presidi del Terzo Settore aderente) per l'incontro e la condivisione; è la Comunità Educativa Integrante pronta a prendersi carico dei destinatari attraverso interventi laboratoriali per lo sviluppo delle competenze e l'emersione delle life skills. In questo contesto la scuola raggiunge la sua massima valorizzazione come centro di attività, centro di aggregazione territoriale, matching point tra stakeholders.
Obiettivi: Attraverso la presa in carico di giovani, di età compresa tra i 5 ed i 14 anni, con azioni mirate su quelli provenienti da famiglie in condizione di disagio, si intendono raggiungere i seguenti obiettivi: potenziamento della comunità educante; contrasto dell'abbandono e della dispersione scolastica; educazione alle relazioni ed alle affettività; valorizzazione della scuola e dei luoghi di apprendimento, coinvolgimento delle famiglie dei destinatari.
Gli obiettivi specifici sono: riduzione del tasso di dispersione scolastica; aumento delle competenze cognitive e non; formazione di persone responsabili con un profondo senso civico; potenziamento del ruolo della scuola e della comunità educante.

Il progetto lavora sulla comunità nelle sue parti costitutive (scuole, studenti e famiglie) come entità educante ed educata.
Destinatari: Destinatari diretti saranno (per anno): 1200 alunni coinvolti nelle attività laboratoriali ed in quelle estive segnalati dai 5 Istituti Comprensivi, aderenti alla rete, tutti ricompresi nell'area metropolitana salernitana, n. 500 genitori coinvolti nelle attività laboratoriali ed in quelle estive,
n. 50 docenti coinvolti nelle attività laboratoriali ed in quelle estive, n. 350 utenti nelle attività di orientamento ed informazione.
Durata attività: 36 mesi
Costo totale del progetto: 976.066,30 euro
Contributo richiesto: 905.513,07 euro 88% a copertura del costo totale del progetto 70.553,23 euro 12 % in cofinanziamento sotto forma di impiego di risorse umane interne retribuite
Stato di attuazione: il progetto è stato candidato in data 9/02/2018 ed è in fase di valutazione.

c) Progetti ammessi in corso di realizzazione

Bando Call for proposals 2016 del 20.10.2016 Invito a presentare proposte 2017 - EAC/A03/2016 Programma Erasmus Plus Azione chiave KA1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento
Titolo ***Progetto "T.R.E.N.D. – Targeting Recognition of compEtences and qualificatioNs for inDustry 4.0"***
Soggetto proponente/ partner: Glocal srl (soggetto capofila) partner locali: Fondazione, Regione Campania, dieci Istituti Scolastici tecnici e professionali coordinati dall'Ufficio Scolastico Regionale – USR, Associazioni di categoria (Confindustria, Federmanager e Manageritalia), Sigle sindacali (CGIL, CISL e UIL), organizzazioni e aziende estere attive nel settore dell'industria 4.0 nei paesi di riferimento: Regno Unito, Irlanda, Spagna, Malta e Olanda;
Descrizione: Il progetto si inserisce nel contesto territoriale della Regione Campania e si propone di sperimentare una metodologia di apprendimento basato sul lavoro nel settore dell'industria 4.0, finalizzata a favorire lo sviluppo di sinergie strategiche tra il mondo della formazione e quello delle professioni in un comparto che presenta sfide e potenzialità imprescindibili per il prossimo futuro, in tutti i paesi dell'Unione. I giovani individuati attraverso un bando di selezione avranno la possibilità di svolgere un tirocinio professionale, della durata di 180 giorni (6 mesi circa) in aziende inquadrabili nel settore dell'industria 4.0 operanti in Regno Unito, Irlanda, Spagna, Malta e Olanda, Paesi che registrano importanti innovazioni e sperimentazioni in tale comparto. Il progetto permetterà ai partecipanti di:
acquisire le competenze tecnico-professionali chiave nel settore di riferimento;
stimolare l'apprendimento ed il perfezionamento di una lingua straniera;
favorire lo sviluppo di competenze trasversali;
contribuire al processo di validazione e riconoscimento delle competenze professionali ed i meccanismi di trasparenza a livello europeo, in linea con le disposizioni del sistema ECVET.
Obiettivi: Favorire l'occupabilità giovanile, attraverso esperienze professionalizzanti, incentivare la mobilità transnazionale che diventa uno strumento fondamentale per sviluppare strategie di orientamento ed inserimento lavorativo in favore dei giovani, promuovere la trasparenza e il riconoscimento delle competenze acquisite in contesti non formali ed informali, attraverso l'applicazione delle metodologie e degli strumenti di ECVET, il sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale.
Destinatari: 100 neodiplomati campani (che abbiano conseguito il diploma di maturità entro 12 mesi dalla partecipazione al progetto) nel settore informatico, meccanico/meccatronico, tecnologico, commerciale e amministrativo.
Durata attività: 24 mesi di progetto (con 6 mesi di mobilità)
Costo totale del progetto: Euro 800.000 circa
Contributo richiesto: 100% a copertura del costo totale del progetto
Stato di attuazione: Il progetto è stato ammesso al finanziamento a valere sul programma Erasmus Plus ed è in corso di realizzazione.

Bando: "Bando Adolescenza fascia di età 11-17 anni" a valere sul Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile– Impresa Sociale Con i Bambini

Titolo ***Progetto "PANTHAKU' Educare dappertutto"***
Soggetto proponente/ partner: AIBI Associazione Amici dei Bambini Campania (soggetto capofila) in partenariato con: quattro Istituti Comprensivi, di cui due di Salerno (Scuola secondaria di primo grado Rita Levi Montalcini di Salerno con 3 plessi: Mercatello, Fuorni e Mariconda; e scuola secondaria di Scuola Secondaria di primo grado I.C. Calcedonia di Salerno); la Scuola Secondaria di I° grado Principe di Piemonte di Santa Maria Capua Vetere; la Scuola Secondaria di I° grado L. Denza di Castellammare di Stabia; Comuni di Salerno, Castellamare e Santa Maria Capua Vetere; CNA -Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa – di Salerno, Castellamare e Santa Maria Capua Vetere; Associazioni artistiche ((Compagnia del Giullare; Campania Danza; Saremo Alberi, Funneco, N. Casa Babylon Teatro), Acli Salerno, Centro Sportivo Italiano - CSI di Salerno, Castellamare di Stabia e Santa Maria Capua Vetere; società Rari Nantes, Associazione Agape Fraterna, Associazione La Vela, Fondazione e Human Foundation;
Descrizione: L'intervento progettuale intende contribuire al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica della fascia 11-15 in Campania e, di conseguenza, dell'impoverimento educativo dei ragazzi e della comunità nel suo complesso e, nello specifico, definire e implementare, con il coinvolgimento di scuole e comunità, interventi integrati capaci di orientare i ragazzi nella scelta del proprio percorso educativo, inteso come processo di apprendimento costante in accordo con le risorse proprie e le peculiarità del contesto di appartenenza, nei territori di Salerno, Santa Maria Capua Vetere e Castellammare di Stabia. Il file rouge del progetto è lavorare sulla comunità nelle sue parti costitutive (scuole, studenti e famiglie) come entità educante ed educata. Sono previsti tre interventi per tre target: gli insegnanti, gli studenti e le famiglie e, in particolare: Azione 1: formazione degli insegnanti delle scuole coinvolte volta alla rilettura del proprio ruolo educativo, con il rafforzamento delle competenze relazionali e la conoscenza/sperimentazione di metodologie didattiche innovative (active learning e learning by doing). Azione2: sperimentazione da parte dei ragazzi di attività extrascolastiche ricreative, artistiche e formative, quali: attività sportive, stage brevi presso le botteghe artigiane e laboratori artistico ricreativi (laboratorio di lettura e scrittura creativa, laboratorio di danza e movimento, laboratorio di teatro, laboratorio di musica). Azione3: creazione di un'associazione genitori attiva sul territorio che diventerà primo attore della comunità educante e solidale.
Obiettivi: contrasto della dispersione scolastica e del conseguente impoverimento educativo e culturale in Campania, attraverso la definizione e implementazione di interventi integrati capaci di orientare i ragazzi nella scelta del proprio percorso educativo; favorire per gli studenti l'apprendimento di valori di passione, eccellenza, impegno e metodo di lavoro, le proprie risorse, e stimolare la creatività e canalizzare positivamente l'energia; istruire i giovani sulle possibilità lavorative che l'artigianato o l'ambiente artistico o sportivo possono offrire oltre che apprendere conoscenze e competenze pratiche; favorire l'acquisizione e/o il potenziamento nei docenti delle *soft skills* e delle conoscenze metodologiche utili a reinterpretare il proprio ruolo di "educatori" in senso ampio e di sviluppare nello studente spirito critico e maggiore consapevolezza di sé come singolo e nelle relazioni sociali.
Destinatari: almeno 300 studenti di età compresa tra gli 11 e i 14 anni, che frequentano le scuole medie partner del progetto e provenienti generalmente dai quartieri della zona orientale della città caratterizzati da livelli significativi di povertà ed esclusione; almeno 50 insegnanti delle scuole medie, da individuare in primis tra quelle partner di progetto e poi tra il corpo docenti in generale. Destinatari indiretti: i giovani che avranno modo di sperimentarsi come tutor e mentori dei ragazzi; artigiani e commercianti che potranno assumersi l'onore di "insegnare un mestiere"; artisti e musicisti che avranno modo di condividere la propria arte con i ragazzi, i genitori e la comunità nel suo complesso che si riconoscerà come comunità educata ed educante.
Durata attività: 36 mesi
Costo totale del progetto: 600.000 euro
Contributo richiesto: 90% a copertura del costo totale del progetto, 10% in cofinanziamento sotto forma di impiego di risorse umane interne retribuite pari a 3.837,50 euro;

Stato di attuazione: Il progetto ha superato la seconda fase di valutazione ed è stato ammesso al finanziamento in data 12.3.2018.

Le erogazioni previste dalla Legge per il Volontariato

La legge 266 del 1991 "Legge Quadro sul Volontariato" prevede a carico delle Fondazioni di origine bancaria l'obbligo di operare, secondo precise modalità, accantonamenti a favore del Volontariato.[1] In particolare, le somme, di cui all'art. 15 della L. 266/91, sono destinate, alla costituzione di Fondi Speciali presso ogni regione, al fine di istituire, per il tramite degli enti locali, i Centri di Servizio per il Volontariato[2] (CSV). Risorse aggiuntive (extra accantonamento[3]) sono destinate alla Fondazione per il Sud, soggetto nato da un protocollo di intesa per la realizzazione di un piano di sviluppo del Mezzogiorno firmato dall'ACRI (Associazione delle Fondazioni di origine bancaria e delle Casse di Risparmio) e dal Forum del Terzo Settore. Lo scopo della Fondazione per il Sud è quello di promuovere le cosiddette "infrastrutture sociali" del Mezzogiorno attraverso l'attuazione di forme di collaborazione con le diverse espressioni delle realtà locali, favorendo un contesto di sussidiarietà sociale nel quale le reti del volontariato e del terzo settore diventano strumenti innovativi al servizio dell'interesse generale. Con l'Accordo nazionale del 23/06/2010 stipulato tra l'Acri, Il Forum Terzo Settore, la Consulta Nazionale del Volontariato presso il Forum Terzo Settore, la ConVol (Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato), la Consulta Nazionale dei Comitati di gestione e il CSVnet, è stata raggiunta un'intesa complessiva per la destinazione delle risorse accantonante dalle Fondazioni con i bilanci 2009 e sui flussi di contribuzione da destinare ai fondi speciali per il volontariato e alla Fondazione per il Sud nel corso del quinquennio 2010-2014.
In particolare, nell'accordo, sono previste assegnazioni fisse sia per i fondi speciali per il volontariato ex art. 15 L. 266/91, sia per la Fondazione per il Sud. La copertura delle suddette assegnazioni è assicurata prioritariamente dall'accantonamento di 1/15 ex art. 15 L. 266/91, determinato nella misura prevista dall'atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/04/2001, delle Fondazioni e da un contributo aggiuntivo delle stesse per la Fondazione per il Sud. Ulteriori risorse necessarie saranno attinte, sino a capienza, dalla riserva di somme già accantonate dalle Fondazioni in attuazione del precedente accordo e non ancora assegnate. Relativamente all'esercizio 2017, la quota dell'avanzo di esercizio destinata al Volontariato, è pari a euro 4.400, mentre il contributo destinato alla Fondazione con il Sud, quale erogazione di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza, è pari a euro 4.961. Tale importo è stato computato dagli uffici ACRI, e calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato (ex art 15 L.266/91) effettuati da ciascuna Fondazione nei tre anni precedenti. Dal 2015 il 50% di tale importo è convogliato verso il "Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile". Tale Fondo è nato da un'iniziativa nazionale in tema di povertà: l'ACRI e le Associate, infatti, si sono impegnate a "realizzare una significativa iniziativa nazionale, in collaborazione con le rappresentanze del volontariato e del terzo settore, di contrasto alle nuove povertà e a sostegno dell'infanzia svantaggiata".

---

[1] L'art. 15 della L. 266/91 regola la costituzione dei fondi speciali presso le regioni, prevedendo l'accantonamento annuale da parte delle Fondazioni di 1/15 dell'avanzo di esercizio al netto della riserva obbligatoria, da destinare parte al finanziamento dei CSV e parte al sostegno di forme di infrastrutturazione sociali.

[2] I Centri di Servizi per il Volontariato sono l'istituzione prevista dall'articolo 15 della legge quadro sul volontariato n. 266 del 1991 per il sostegno, la promozione e la valorizzazione del volontariato. A norma dell'articolo 4 del D.M. dell'8.10.1997 "hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività del volontariato". A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi gratuiti a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei registri regionali.

3 L'applicazione del Protocollo d'Intesa del 5.10.2005 impegna le Fondazioni aderenti all'accordo ad effettuare annualmente, a partire dall'esercizio 2005 fino all'esercizio 2009, un accantonamento in aggiunta a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91 (calcolato secondo il criterio fissato dall'Atto Visco) di importo pari al medesimo da destinare in quota parte: alla Fondazione per il Sud, al sostegno del volontariato, a integrazione dei fondi speciali per il volontariato.

I fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il processo di revisione dello statuto in ossequio al protocollo ACRI/MEF si è concluso con l'approvazione del testo definitivo da parte del Consiglio di Indirizzo del 20/11/2017 e del Ministero dell'Economia e delle Finanze con provvedimento DT 4674 del 19/01/2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione economico-finanziaria

Lo scenario macroeconomico di riferimento

Nell'area dell'euro prosegue l'espansione solida e generalizzata dell'attività economica. I dati più recenti e i risultati delle ultime indagini congiunturali indicano una perdurante dinamica espansiva nella seconda metà dell'anno. Le misure di politica monetaria della BCE continuano a sostenere la domanda interna, presupposto essenziale per ulteriori progressi verso un aggiustamento durevole del profilo dell'inflazione verso livelli inferiori ma prossimi al 2 per cento nel medio termine. I consumi privati sono sospinti dalla crescita dell'occupazione, che a sua volta beneficia delle intervenute riforme del mercato del lavoro, e dall'aumento della ricchezza delle famiglie. La ripresa degli investimenti delle imprese continua a essere sostenuta da condizioni di finanziamento molto favorevoli e da miglioramenti nella redditività delle imprese. Si sono rafforzati anche gli investimenti nel settore delle costruzioni. I rischi per le prospettive di crescita nell'area dell'euro rimangono sostanzialmente bilanciati. Da un lato, il forte slancio congiunturale, evidenziato dalla recente evoluzione degli indicatori del clima di fiducia, potrebbe dar luogo a ulteriori sviluppi inattesi per la crescita; dall'altro, i rischi al ribasso rimangono principalmente riconducibili a fattori di carattere internazionale e agli andamenti nei mercati valutari. A livello mondiale, la crescita si è estesa a diversi paesi e gli indicatori congiunturali segnalano una dinamica sostenuta. Dopo un rallentamento nel secondo trimestre del 2017, la dinamica del commercio mondiale si è rafforzata a luglio ed è rimasta solida in agosto, trainata principalmente dalle economie avanzate. Gli indicatori anticipatori continuano a segnalare prospettive positive per la crescita del commercio nel breve periodo

I mercati finanziari rispecchiano la maggiore solidità delle prospettive economiche per l'area dell'euro e degli andamenti a livello mondiale. Dagli inizi di settembre i rendimenti dei titoli di Stato dell'area dell'euro sono cresciuti e l'inclinazione della curva a termine dell'Eonia si è accentuata. Il miglioramento delle prospettive economiche e un certo allentamento delle tensioni geopolitiche hanno trainato l'aumento degli indici dei corsi azionari, mentre i differenziali sulle obbligazioni societarie si sono ridotti. Il valore dell'euro su base ponderata per l'interscambio è rimasto nel complesso invariato, nonostante un lieve indebolimento bilaterale nei confronti del dollaro statunitense e della sterlina britannica. (Fonte: Bollettino Economico BCE n. 7 2017)

Secondo l'analisi finanziaria effettuata da Patrick Moonen, Principal Strategist Multi Asset di NN Investment Partners, anche per il 2018 l'asset class da preferire è l'azionario in quanto il contesto dei fondamentali per questa asset class non appariva così positivo da diversi anni. Inoltre, l'esperto non vede all'orizzonte importanti strette monetarie dalle banche centrali, in quanto l'inflazione resta bassa .Un'importante questione, ovviamente, è se i mercati azionari continueranno l'ininterrotto trend al rialzo che hanno registrato dall'inizio del 2016. Molti osservatori segnalano valutazioni elevate, l'analista ritiene che queste non siano un impedimento per ulteriori rialzi.

Obiettivi e asset allocation delle fondazioni di origine bancaria

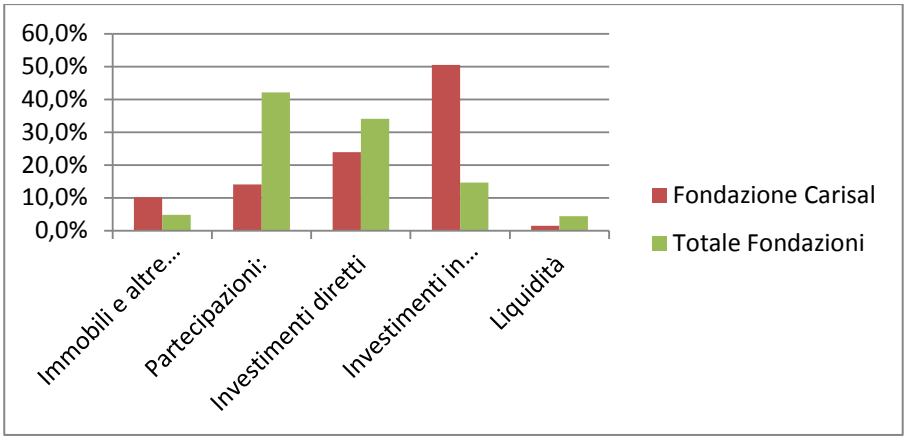
La *mission* della Fondazione è orientata alla redditività del patrimonio allo scopo di investirne i proventi in iniziative di sviluppo finalizzate alla crescita del territorio. Infatti, quale organizzazione non profit, le fondazioni hanno la duplice veste di erogatori di risorse per il perseguimento delle finalità statutarie, e di investitori (istituzionali) alla ricerca di rendimenti adeguati per mantenere il patrimonio e continuare a sostenere lo sviluppo delle collettività di riferimento.

Le decisioni di investimento vengono effettuate osservando criteri prudenziali di rischio, in coerenza con l'obiettivo di salvaguardare nel medio/lungo periodo il valore del patrimonio e la sua capacità di produrre reddito. Conseguentemente, l'impiego del patrimonio richiede un'attenta attività di pianificazione strategica e operativa volta a individuare obiettivi d'investimento idonei a garantirne la salvaguardia e un adeguato flusso di risorse.

Inoltre, le decisioni d'investimento devono rispettare l'esigenza di diversificazione del rischio attraverso una pluralità d'investimenti tali da consentire il perseguimento degli obiettivi propri delle fondazioni.

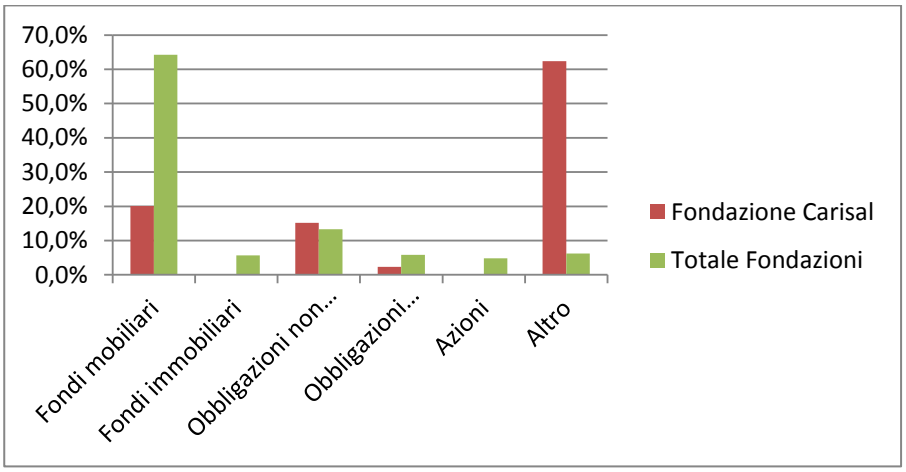
Nel processo di definizione dell'asset allocation, le strategie di investimento sono definite tenendo conto di due aspetti importanti: a) l'individuazione di un rendimento obiettivo quale reddito medio da realizzare nell'orizzonte temporale considerato; b) il grado di rischio che la Fondazione può conseguire in misura coerente con i propri obiettivi.
In particolare la gestione finanziaria nelle Fondazioni bancarie ha assunto un ruolo sempre più importante e difficile in relazione alla maggiore complessità dei mercati finanziari registrata negli ultimi anni.
Sotto questo aspetto le esigenze di diversificazione si sono trasformate nel tempo, passando da un concetto tradizionale di diversificazione tra mercati a quello di diversificazione tra prodotti, stili di investimento e strumenti finanziari, e, negli ultimi anni, si è intensificato il ricorso a strumenti alternativi.
Pertanto la programmazione finanziaria e la contestuale strategia di investimento risulta sempre più orientata verso la ricerca di soluzioni finanziarie più complesse, con scelte di impiego maggiormente diversificate ed innovative rivolte sia all'economia reale sia all'impegno sociale.
Dal 2002, le fondazioni possono utilizzare per le proprie finalità istituzionali anche quote del patrimonio: sono i cosiddetti Mission Releted investment, grazie ai quali le stesse hanno la possibilità di mettere a disposizione degli stessi settori ammessi, risorse più ampie di quelle compatibili con l'attività erogativa.
Si tratta di investimenti nelle infrastrutture e nelle piccole e medie imprese domestiche, nel social housing, nell'agrofood, in microfinanza e nella finanza etica, nel venture capital e trasferimento tecnologico, nell'energia alternativa ed efficientamento energetico. Questa opzione prevista dal legislatore ha permesso un maggiore collegamento delle fondazioni con lo sviluppo del territorio di riferimento, ad oggi realizzato attraverso gli investimenti in CDP, in fondi e infrastrutture, e in iniziative filantropico-culturali di recupero e valorizzazione di beni artistici, architettonici e paesaggistici.
Dall'indagine svolta da MondoInstitutional sull'allocazione complessiva degli investimenti delle 88 Fondazioni di origine bancaria a fine 2016, risulta che il 42,1% degli investimenti complessivi valutati a valori di bilancio è occupato dalle partecipazioni, siano esse relative alla banca conferitaria, alle società strumentali o ad altre società. Il 14,6% è costituito dagli investimenti in gestione, il 34,1% dagli investimenti diretti (includendo in questa voce l'investimento attraverso titoli azionari e obbligazionari, fondi mobiliari e immobiliari e polizze assicurative), 4,8% dagli immobili e altre immobilizzazioni e il 4,4% dalla liquidità. In particolare per quanto concerne gli investimenti diretti, essi sono costituiti per il 64,2% da fondi mobiliari; i titoli obbligazionari (obbligazioni corporate e Titoli di Stato) rappresentano il 19,1%. A seguire i fondi immobiliari con una quota del 5,7% e i titoli azionari con il 4,8%. Nell'ambito degli investimenti in gestioni patrimoniali o mandati di gestione predominano quelle di tipo bilanciato, (l'83,3% del totale). Anche nell'ambito degli investimenti in fondi mobiliari dei portafogli delle fondazioni i prodotti di tipo bilanciato sono quelli preferiti (il 54,5% dei fondi); in seconda posizione, con una quota del 31,8%, si mettono in evidenza i prodotti alternativi, citati in precedenza.

Grafico 1. Confronto Asset allocation tra Fondazione Carisal e le 88 fondazioni di origine bancaria – anno 2016



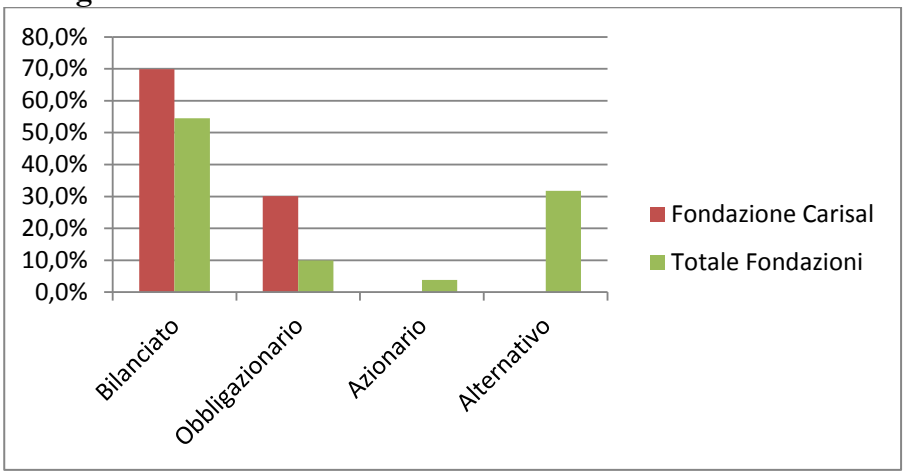
Dal grafico emerge la netta differenza tra la quota nazionale delle partecipazioni detenute (42,1%) e quella della Fondazione Carisal (14%) essenzialmente dovuta alla mancanza di quote azionarie nella banca conferitaria da parte della Carisal.. Tale differenza è impiegata sostanzialmente in investimenti in gestioni patrimoniali.

Grafico 2 - Confronto Investimenti diretti tra Fondazione Carisal e le 88 fondazioni di origine bancaria – anno 2016



Dal confronto appare chiaro che, mentre l'universo delle fondazioni, nell'ambito degli investimenti diretti, è orientato verso investimenti in fondi mobiliari, la Fondazione Carisal ha preferito, in un ottica prudenziale, investire in polizze assicurative con rendimento minimo garantito e certificati di deposito.

Grafico 4 – Confronto investimenti in fondi mobiliari tra Fondazione Carisal e le 88 fondazioni di origine bancaria – anno 2016



Spostando il confronto esclusivamente sugli investimenti in fondi mobiliari, la Fondazione Carisal se da una parte segue il trend nazionale di impieghi in quote di fondi bilanciati, dall'altra, almeno fino al 2016, non detiene quote in prodotti alternativi.

La strategia di *Asset Allocation* adottata per il 2017, nel rispetto di quanto stabilito nel "Regolamento per la gestione del patrimonio della Fondazione", è così definita:

1. perseguire una redditività del portafoglio tra l'1,8% ed il 5% del patrimonio netto medio della Fondazione;
2. proseguire nel progressivo aumento del grado di diversificazione degli investimenti patrimoniali attraverso un allocazione del patrimonio così suddivisa:

- prevalenza di investimenti monetari/obbligazionari diversificati a breve e medio termine;
- investimenti azionari diversificati nella misura massima del 20%, costituiti anche da quote partecipative in società;
- mission connected investments (di cui all'art. 14 del Regolamento per la gestione del Patrimonio della Fondazione) nella misura massima del 15%.

In particolare gli investimenti che perseguono finalità coerenti con la missione istituzionale della Fondazione (mission connected investments) potranno essere disposti nei seguenti settori:

- fondi di private equity e venture capital;
- fondi immobiliari di housing sociale e rigenerazione urbana e fondi immobiliari ad apporto per gli enti no profit;
- iniziative infrastrutturali;
- fondi di microfinanza;
- iniziative funzionali all'attuazione di progetti propri della Fondazione, fra cui, in particolare, quelli a sostegno dello sviluppo economico e dell'impresa sociale.

Un primo passo verso investimenti nell'economia reale del nostro Paese è stato compiuto anche dalla Fondazione Carisal, nel corso del 2017, attraverso l'acquisto delle quote del fondo White Fleet III Globes Italy Equity, fondo aperto che investe in società italiane che promuovono nel mondo la qualità, la tecnologia, lo stile di vita ed il design. La selezione delle aziende è basata su una tipica analisi fondamentale con un focus particolare sulla componente umana e prospettica delle società. Il processo di investimento è strutturato su diversi livelli per permettere di ottenere un portafoglio diversificato e un rischio contenuto tenendo conto della tipologia d'investimento e si basa sia su un rigoroso processo di analisi fondamentale e di conoscenza diretta dell'azienda sia sull'analisi macroeconomica e delle condizioni di mercato, a cui fa seguito un monitoraggio costante delle performance e del rischio.

Composizione e redditività

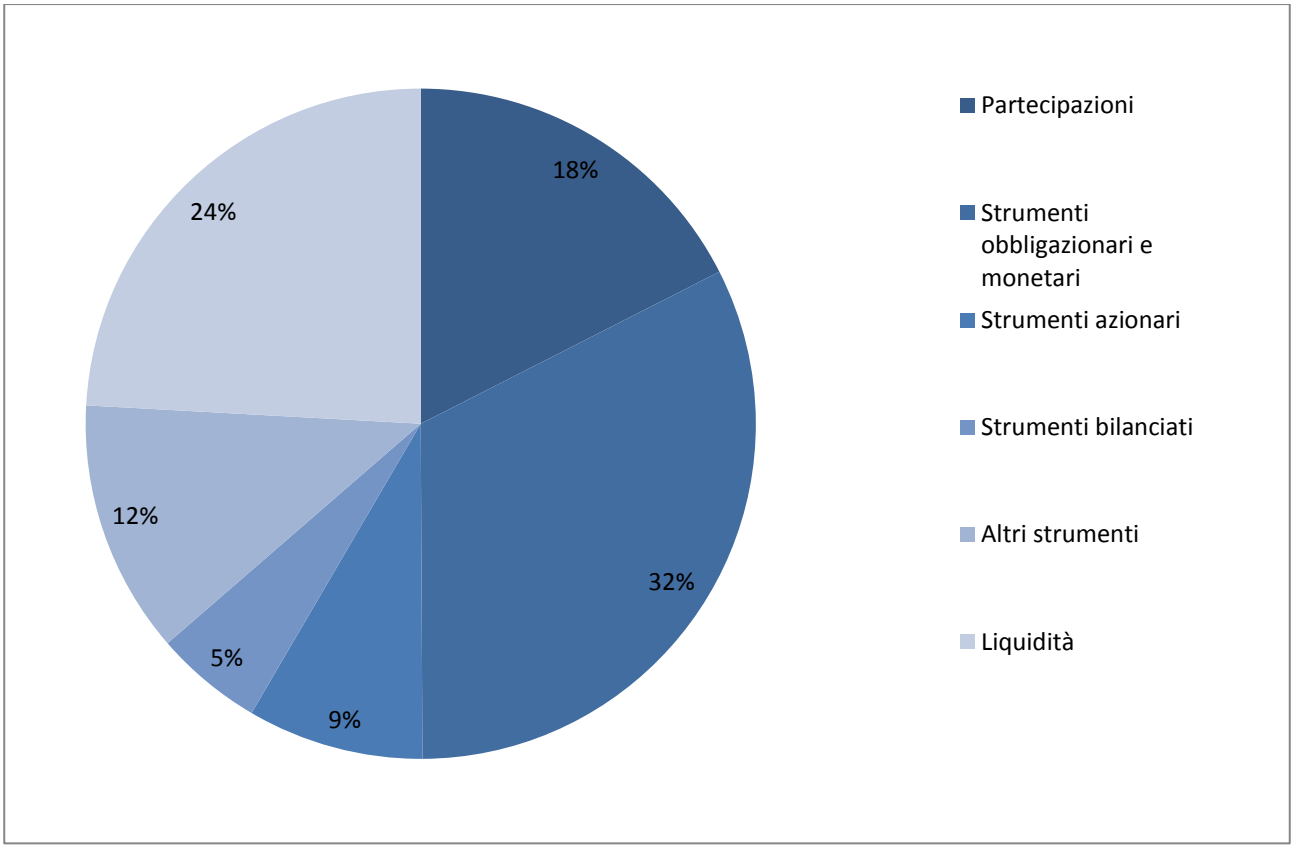
Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31/12/2017 risulta pari a euro 38.095.624 e vede la seguente diversificazione del portafoglio: 18% in partecipazioni, 26% in strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente, 55% in gestioni patrimoniali affidate a terzi gestori, 1% in disponibilità liquide da impiegare. Di seguito si riporta la composizione del patrimonio finanziario.

Attività finanziarie	Importo	%
Partecipazioni:	**6.803.837**	**18%**
Non Strumentali:		
Banca MPS	1.000.000	
Parco Scientifico e Tecnologico S.C.p.A. (PST)	1	
Sistema Cilento S.C.p.A.	20.508	
Fondazione per il Sud	65.510	
Fondazione Copernico	100.000	
Cassa Depositi e Prestiti	1.607.378	
CDP Reti spa	4.010.440	
Strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente:	**9.825.897**	**26%**
Titoli di debito	1.422.844	
Titoli di capitale	0	
Parti di oicr	3.875.876	
Strumenti finanziari non quotati	4.527.178	
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	**20.950.819**	**55%**
Disponibilità liquide da c/c e conti tecnici	**515.071**	**1%**
Totale	**38.095.624**	**100%**

La composizione del patrimonio finanziario della Fondazione è di seguito rappresentata:

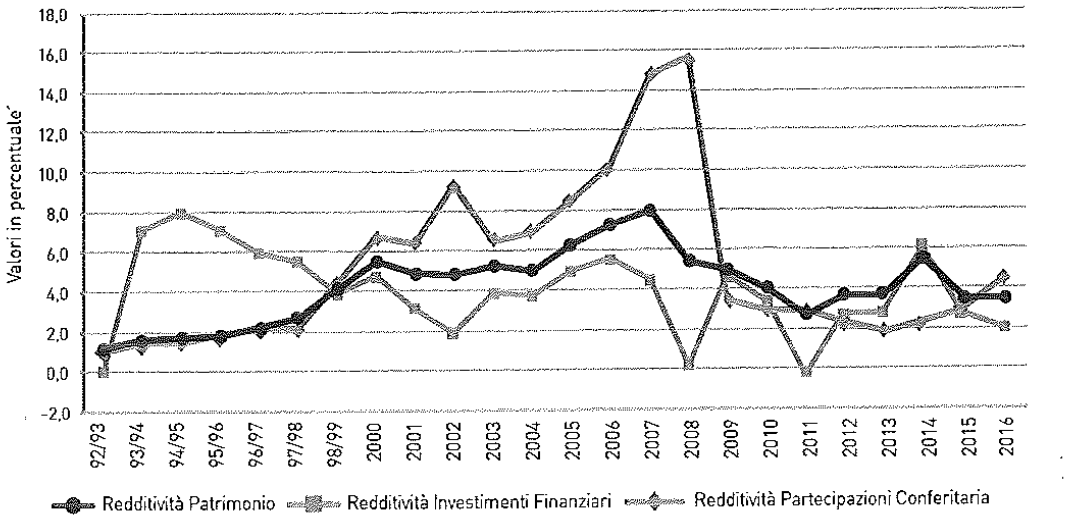
	Immobilizzazioni finanziarie	Gestioni Patrimoniali	Strumenti finanziari non immobilizzati	Disponibilità liquide	Totale	%
Partecipazioni azionarie	6.617.818				6.617.818	17,4%
Partecipazioni istituzionali	186.019				186.019	0,5%
Titoli obbligazionari e monetari	-	4.905.861	1.422.844		6.328.705	16,6%
Titoli azionari		739.254	-		739.254	1,9%
Fondi obbligazionari e monetari		4.725.204	1.245.815		5.971.019	15,7%
Fondi azionari		1.288.206	1.200.000		2.488.206	6,5%
Fondi bilanciati		546.717	1.430.061		1.976.778	5,2%
Commodities		104.604			104.604	0,3%
Polizze assicurative		-	4.527.178		4.527.178	11,9%
Certificati di deposito		-	-		-	0,0%
Liquidità		8.640.973	375.491	139.580	9.156.044	24,0%
Totale	**6.803.837**	**20.950.818**	**10.201.389**	**139.580**	**38.095.624**	**100,0 %**

La distribuzione per Asset class del patrimonio finanziario è di seguito raffigurata:



La redditività complessiva netta del patrimonio finanziario investito è stata nel 2017 del 3,2%.
Per un confronto della redditività con quella generale delle 88 fondazioni di origine bancaria, si tiene conto del XXII Rapporto dell'Acri che analizza i bilanci 2016 delle fondazioni. La redditività lorda del patrimonio delle fondazioni per il 2016 si attesta al 3,4%, invariata rispetto al 2015.

Grafico 5 – Andamento dei principali indicatori di redditività del patrimonio delle fondazioni



Dal grafico è evidente che, mentre nel periodo 2000 – 2007, la redditività del patrimonio delle fondazioni oscillava in un range tra il 5% e 8%, dal 2008 al 2016 tale redditività si è attestata tra il 3% e il 6%. Per quanto riguarda la Fondazione Carisal, al 31/12/2016 si registra una redditività complessiva del 3,6%.

La gestione economico-finanziaria

Nell'applicazione della strategia di Asset Allocation stabilita del il 2017 le principali categorie di investimento sono rappresentate da:

- investimenti a lungo termine costituiti da partecipazioni azionarie.
- investimenti di breve/medio termine rappresentati da: a) gestioni patrimoniali bilanciate con impieghi in titoli e fondi, b) titoli obbligazionari corporate, c) fondi obbligazionari, bilanciati e azionari, d) polizze assicurative, e) liquidità su conti correnti.

Investimenti a lungo termine

Le partecipazioni azionarie in Cassa Depositi e Prestiti e in CDP Reti rappresentano un impiego del patrimonio in attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali e allo sviluppo del territorio nel perseguimento del nuovo corso delle scelte strategiche patrimoniali.

La Fondazione è titolare di n. 57.174 azioni ordinarie di CDP, per un valore complessivo di bilancio di euro 1.607.378, pari allo 0,017% del capitale sociale della partecipata. Il dividendo lordo percepito nell'esercizio 2017 per le azioni ordinarie detenute al 31 dicembre 2016 è di euro 166.948, corrispondenti a 2,92 euro per azione.

Al 31 dicembre 2017 la partecipazione in Cassa depositi e Prestiti SpA, società non quotata, risulta essere la seguente:

Tipo azioni	Quantità	Valore % su Capitale Sociale	Valore Bilancio
Ordinarie	57.174	0,017%	1.607.378

Il numero di azioni possedute dalla Fondazione corrisponde a un costo unitario di euro 28,11 per azione. Il valore della partecipazione in riferimento al patrimonio netto della Cassa Depositi e Prestiti SpA al 31/12/2016 risulta pari a euro 3. 662.504.

Tipo azioni	Dividendo unitario	Dividendi incassati	% rendimento su valore di Bilancio
Ordinarie	2,92	166.948	10,25%

Tale partecipazione rappresenta il 4,2% del patrimonio finanziario della Fondazione al 31 dicembre 2017.

La Fondazione è detentrice di n. 122 azioni di CDP RETI per un valore di bilancio di euro 4.010.440. pari allo 0,08% del capitale sociale della partecipata. Il dividendo lordo percepito nell'esercizio 2017 per le azioni ordinarie detenute al 31 dicembre 2016 è di euro 320.793 (di cui euro 76.058 quale saldo dividendi bilancio 2016 ed euro 244.735 come anticipo dividendi bilancio 2017).

Al 31 dicembre 2017 la partecipazione in CDP Reti SpA, società non quotata, risulta essere la seguente:

Tipo azioni	Quantità	Valore % su Capitale Sociale	Valore Bilancio
Ordinarie	122	0,08%	4.010.440

Nella seguente tabella si evidenzia la redditività dell'investimento in CDP Reti SpA:

Tipo azioni	Dividendo unitario	Dividendi incassati	% rendimento su valore di Bilancio
Ordinarie		320.793	7,9%

Tale partecipazione rappresenta il 10,5% del patrimonio finanziario della Fondazione al 31 dicembre 2017.

La Fondazione detiene le azioni MPS a seguito della conversione obbligatoria di due obbligazioni subordinate MPS Tier 2 con scadenza 2020 e rendimenti cedolare del 5% e del 5,6% per un valore nominale complessivo di euro 1.000.000, acquistati nel 2014. Con comunicazione della Banca WIDIBA del 2 agosto 2017, i due titoli sono stati convertiti in azioni della banca MPS. In particolare, dalla lettera si evince che "per ogni obbligazione/titolo del valore nominale di Euro 50.000 sono state assegnate n. 5.780,346821 azioni BMPS, con arrotondamento all'intero inferiore". Di conseguenza il numero di azioni della BMPS detenute dalla Fondazione ammontano a n. 115.606 come risulta anche dalla rendicontazione inviata dalla Banca WIDIBA al 31 dicembre 2017.

Denominazione sociale	Sede	Oggetto/Settore	prezzo di conversione	Valore Bilancio	Numero azioni
Banca MPS	Siena	Servizi finanziari	8,65	1.000.000	115.606

Tale partecipazione rappresenta il 2,6% del patrimonio finanziario della Fondazione al 31 dicembre 2017.

Investimenti di breve/medio termine

Per quanto concerne gli strumenti finanziari non immobilizzati, le scelte di investimento sono state guidate dai principi generali e dalle aspettative di breve e medio termine, attraverso riposizionamenti sui mercati in funzione della dinamica degli stessi, cercando di cogliere le migliori opportunità di investimento del patrimonio.

Per quanto riguarda il portafoglio gestito, sono presenti quattro mandati di gestione affidati alla Banca Patrimoni Sella, Marzotto Sim, Banco di Napoli attraverso la società di gestione Eurizon Capital sgr e Banca Widiba spa, per un totale investito di circa 21 milioni di euro.
L'operato dei gestori è stato monitorato costantemente in termini di performance registrate, nonché dell'evoluzione dei rischi impliciti, volti a verificare l'impostazione di portafoglio, le linee guida e i processi di controllo del rischio messi in atto. In particolare è stato chiesto ai gestori di monitorare costantemente i singoli investimenti, al fine di non superare il limite di azionariato prefissato annualmente nel documento di Asset strategico della Fondazione. L'osservazione degli andamenti dei mercati azionari e obbligazionari, nonché l'interlocuzione costante con i gestori hanno richiesto, per quest'ultima parte dell'anno, l'adozione di alcuni correttivi al fine di raggiungere gli obiettivi di rendimento prefissati per il 2017. Pertanto è stato disposto, per i gestori che lo hanno richiesto, un aumento dei limiti di azionariato al fine di migliorare le performance annuali, traendo beneficio dagli incrementi che i mercati azionari stanno registrando in quest'ultimo periodo.
Si evidenzia che gli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale, nel bilancio al 31/12/2017, come nell'anno precedente, sono stati valutati al valore di mercato di fine periodo risultante dai rendiconti di gestione e dalla documentazione ricevuta dalle società di gestione. Il valore di mercato al 31/12/2017 ha determinato la registrazione di una minusvalenza netta pari a euro 52.815. Si precisa, inoltre, che per la gestione di maggiore entità, affidata alla Banca Patrimoni, considerata la performance riportata, in prossimità della chiusura di esercizio, è stata concordata con il gestore la vendita di gran parte dei titoli in portafoglio e l'acquisizione di un rendimento effettivo di 213.134 euro.
La performance finale complessiva del patrimonio gestito è stata del 3% pari a euro 465.635, che al netto dell'imposta di capital gain risulta pari a euro 385.043 (2,5%).

Composizione strumenti finanziari non immobilizzati in gestione patrimoniale individuale			
Mandati di gestione	**Valori di bilancio 31/12/2017**	**Peso percentuale**	**Valori di mercato 31/12/2017**
GPM Marzotto Sim			
Titoli obbligazionari	3.038.329	59,6%	3.038.329
Titoli azionari	703.491	13,8%	703.491
Fondi azionari	-	0,0%	-
Fondi obbligazionari/monetari	240.133	4,7%	240.133
Altri fondi	104.604	2,1%	104.604
Liquidità	*1.007.867*	19,8%	*1.007.867*
Totale GPM Marzotto Sim	**5.094.424**	**100,0%**	**5.094.424**
Rendimento annuo lordo GPM Marzotto Sim	***1,33%***		***1,33%***
Rendimento annuo netto GPM Marzotto Sim	***0,0%***		***0,0%***
GPM Banca Patrimoni Sella			
Titoli obbligazionari	1.787.759	16,9%	1.787.759
Fondi obbligazionari/monetari	790.490	7,5%	790.490
Fondi bilanciati	-	0,0%	-
Fondi azionari	409.139	3,9%	409.139
Liquidità	*7.577.115*	71,7%	*7.577.115*
Totale GPM Banca Patrimoni Sella	**10.564.504**	**100,0%**	**10.564.504**
Rendimento annuo lordo GPM Banca Patrimoni Sella	***2,73%***		***2,73%***
Rendimento annuo netto GPM Banca Patrimoni Sella	***1,36%***		***1,36%***
GPM EurizonCapital			
Fondi obbligazionari/monetari	3.053.205	71,8%	3.053.205
Fondi bilanciati	546.717	12,9%	546.717
Fondi azionari	605.594	14,2%	605.594
Liquidità	*45.327*	1,1%	45.327
Totale GP Eurizon SGR	**4.250.844**	**100,0%**	**4.250.844**
Rendimento annuo lordo GP Eurizon SGR	***1,56%***		***1,56%***
Rendimento annuo netto GP Eurizon SGR	***0,36%***		***0,36%***

GPM Widiba			
Fondi obbligazionari/monetari	641.374	61,6%	641.374
Fondi azionari	273.473	26,3%	273.473
Titoli obbligazionari	79.772	7,7%	79.772
Titoli azionari	35.764	3,4%	35.764
Liquidità	*10.664*	1,0%	10.664
Totale GP Widiba	**1.041.048**	**100,0%**	**1.041.048**
Rendimento annuo lordo GP Widiba	***3,83%***		***3,83%***
Rendimento annuo netto GP Widiba	***2,29%***		***2,29%***
Totale Gestioni Patrimoniali	**20.950.819**		**20.950.818**

Al 31/12/2017 sono presenti le seguenti gestioni patrimoniali:

- linea gestione patrimoniale personalizzata affidata alla Marzotto Sim. Gli strumenti finanziari immessi in portafoglio sono: titoli di debito nella misura minima del 20% fino al 100%, titoli azionari nella misura massima del 15% e quote o azioni di organismi di investimento collettivo fino all'80%, titoli strutturati fino ad un massimo del 20% e strumenti derivati a copertura del portafoglio. La linea adotta uno stile di gestione flessibile che non necessita dell'individuazione di un benchmark di riferimento, bensì di un obiettivo di rendimento con il quale il risultato di gestione possa essere confrontato. L'obiettivo di rendimento della gestione: Merrill Lynch Euro Government Bill + 250 b.p.s.; parametro di rischio: Value at Risk 5%. Condizioni economiche applicate: commissioni di gestione pari allo 0,60% su base annua, commissioni di performance nella misura del 10% dell'over-perfomance rispetto a un tasso obiettivo stabilito annualmente tra le parti con pagamento e reset annuale (tasso obiettivo 2017 pari al 3% al netto delle commissioni di gestione).
- Linea di investimento gestione patrimoniale personalizzata Equilibrio Private 0-30 affidata alla Banca Patrimoni Sella. Gli strumenti finanziari immessi in portafoglio sono: titoli di debito fino al 100%, titoli azionari nella misura massima del 20%, quote o azioni emesse da OICR, titoli strutturati fino a un massimo del 20%, strumenti finanziari che investono sulle commodities fino ad un massimo del 10% del portafoglio. Il benchmark adottato è composto da: Indice MTS Italia BOT 30%, M.L. Emu Direct Gov. Bond 35%, M.L. Emu Corporate 15%, U.S. Treasury Master 5%, Global Emerging Mkt Sovereign 5%, Dow Jones Euro Stoxx 50 10%. Obiettivo della gestione è la crescita del capitale con medie oscillazioni di valore. Grado di rischio medio. Condizioni economiche applicate: commissioni di gestione pari allo 0,60% su base annua.
- Linea di investimento gestione patrimoniale Unica affidata alla società di gestione Eurizon Capital SGR. La linea di gestione mira a preservare nel medio periodo il valore del capitale investito e punta ad una moderata rivalutazione dell'investimento attraverso una gestione moderatamente attiva che combina strumenti finanziari di natura obbligazionaria (min. 65% max 100%), azionaria (min. 5% max 25%) e altre Asset class (min. 0% max. 10) attraverso investimenti in quote o azioni di OICR. Il parametro di riferimento adottato è il seguente: 20% Bloomerg Barclays Euro Treasury Bill, 40% JP Morgan Emu Euro, 10% BofA Merrill Lynch EMU Corporate, 5% Markit iBoxx EUR Liquid High Yield Index TRI, 5% JPMorgan EMBI Global Core Hedged EUR, 5% Bloomberg Barclay EM Local Currency Core Net Total Return; 10% MSCI AC World ex-Europe in USD (convertito in Euro al tasso WM Reuters), 5% Stoxx Europe 50. Condizioni economiche applicate: commissioni di gestione pari allo 0,60% su base annua.

- Linea di investimento gestione patrimoniale in portafogli multilinea affidati alla banca Widiba le cui caratteristiche sono di seguito riportate. Condizioni economiche applicate: commissioni di gestione pari allo 0,80% su base annua.

Linea	Obiettivo	Strumenti	Benchmark	Rischio	% investimento
System portfolio difensivo	Incremento del patrimonio con esposizione al rischio azionario e valutario medio-bassa	OICR e titoli obbligazionari max 85%; OICR e titoli azionari min 15% /max 45% ; titoli strutturati max 25%; strumenti derivati solo con finalità di copertura	15% MSCI Europe; 7% MSCI USA; 2% MSCI Emerging Markets; 6% MSCI Pacific; 44% JPM Emu Government Bond Index; 8% Merrill Lynch EMU LC Investment Grade; 3% Merrill Lynch European Currency HY; 15%Merrill Lynch Euro Government Bill	moderato	40%
System portfolio equilibrato	Incremento del patrimonio con media esposizione al rischio azionario e valutario	OICR e titoli obbligazionari max 70%; OICR e titoli azionari min 30% /max 70% ; titoli strutturati max 25%; strumenti derivati solo con finalità di copertura	25% MSCI Europe; 13% MSCI USA; 4% MSCI Emerging Markets; 8% MSCI Pacific; 24% JPM Emu Government Bond Index; 12% Merrill Lynch EMU LC Investment Grade; 4% Merrill Lynch European Currency HY; 10%Merrill Lynch Euro Government Bill	moderato	40%
System portfolio dinamico a cambio coperto	Incremento del patrimonio con alta esposizione al rischio azionario e senza alcuna esposizione al rischio valutario	OICR e titoli obbligazionari max 50%; OICR e titoli azionari min 50% /max 90% ; titoli strutturati max 25%; strumenti derivati solo con finalità di copertura	40% MSCI Emu; 20% MSCI USA; 10% MSCI Japan; 24% 15% JPM Emu Government Bond Index; 5% Merrill Lynch EMU LC Investment Grade; 10%Merrill Lynch Euro Government Bill	consistente	20%

Le gestioni patrimoniali rappresentano il 55% del patrimonio finanziario della Fondazione al 31 dicembre 2017.

Per ciò che concerne gli altri strumenti finanziari non immobilizzati detenuti direttamente, la Fondazione detiene circa 5,3 milioni di euro in titoli obbligazionari e fondi bilanciati, 4,5 milioni di euro in polizze di investimento.

Durante l'anno sono state effettuate diverse operazioni di compravendita con investimenti diversificati che, tutelando il patrimonio della Fondazione, potessero aumentarne la redditività.

In particolare, sono state effettuate le seguenti operazioni finanziarie:

- trading speculativo del titolo obbligazionario BEI 14/17 10,5% in valuta Real Brasiliano e del titolo obbligazionario BEI 11/18 9,25% in valuta Lira turca, del valore nominale di 200.000 euro, che ha permesso di acquisire un rendimento complessivo di euro 2.862, oltre agli interessi cedolari pari a euro 10.098.
- Vendita del titolo obbligazionario Intesa Sanpaolo 2,928% 15/09/26, per un importo totale di euro 321.967 con l'acquisizione di un rendimento netto pari a euro 10.672.
- Disinvestimento di quote di fondi bilanciati con l'acquisizione di un rendimento complessivo di euro 20.647.

- Acquisto di quote del fondo White Fleet III Globes Italy Equity, fondo aperto che investe in società italiane, per un importo di euro 1.200.000.
- Acquisto di quote di quattro fondi Morgan Stanley per un valore complessivo di 1 milione.
- Rimborso polizza Capital Più 11/17 detenuta presso Groupama Assicurazioni per un valore capitale di euro 297.750 e un rendimento finale di euro 44.652.
- Rimborso dell'importo investito come Time Deposit al 3% annuo presso ViviBanca (già Credito Salernitano spa) pari a euro 1.000.000.

Gli strumenti finanziari (quotati e non quotati) non immobilizzati, diversi da quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono iscritti in bilancio, così come operato negli esercizi precedenti, al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato o di presumibile valore di realizzo a fine esercizio. Complessivamente il valore di mercato rispetto al valore contabile esprime una plusvalenza latente pari allo 0,3% del controvalore investito.

Al 31/12/2017 gli altri strumenti finanziari sono costituiti da: titoli di debito corporate, parti di organismi di investimento collettivo del risparmio e polizze assicurative.

Composizione strumenti finanziari non immobilizzati	**Quantità/valore nominale al 31/12/2017**	**Valori di bilancio**	**Peso percentuale**	**Valori di mercato**	**Variazione percentuale**
Titoli di debito:		**1.422.844**	**14,5%**	**1.435.018**	
UBI 2,5% 28/02/2014-2018	250.000	250.505		250.505	
BCC DI BATTIPAGLIA 13/15.10.18 4%	1.000.000	1.000.000		1.012.174	1,2%
BEI 11/18 9,25% TRY	800.000	172.339		172.339	
Fondi di investimento		**3.875.876**	**39,4%**	**3.894.598**	
MS GLOBAL BAL. INCOME BR B	33.724	771.268		771.268	
MS INV. F. GLOBAL HIGH YIELD INV. F.	17.220	451.725		460.460	1,9%
JPM GLOBAL INCOME T DIV EUR	2.888	299.978		300.960	0,3%
WHITE FLEET III - GLOBES ITALY EQ STAR I EUR	9.184	1.200.000		1.200.000	
JPM GLOBAL BOND OPP T DIV EUR	4.271	293.485		293.485	
MS INV. F. GLOBAL BALANCE RISK CONTROL FOF B	10.265	358.816		366.350	2,1%
MS INV. F. GLOBAL FIXED INCOME BR B	22.626	500.605		502.076	0,3%
Strumenti finanziari non quotati:		**4.527.178**	**46,1%**	**4.527.178**	
Polizza UNIPOL SAI INVESTIMENTO TOP	215.541	215.541		215.541	
Polizza GROUPAMA - DIMENSIONE FREE 12/18	999.275	999.275		999.275	
Polizza GROUPAMA - CAPITALPIU' Apr. '12	148.875	148.875		148.875	
Polizza HDI VITA					

	202.556	202.556		202.556	
Polizza HDI VITA INTERA VALORE	1.634.532	1.634.532		1.634.532	
Polizza OLD MUTUAL WEALTH UNIT LINKED	1.326.399	1.326.399		1.326.399	
Totale strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente		**9.825.897**	**100,0%**	**9.856.794**	

I titoli di debito sono composti da obbligazioni corporate del settore bancario/finanziario e rappresentano il 3,7% del patrimonio finanziario della Fondazione al 31 dicembre 2017.
Sono presenti fondi di investimento obbligazionari, bilanciati e azionari le cui caratteristiche sono descritte nella seguente tabella, corrispondenti al 10,2% del patrimonio finanziario della Fondazione al 31 dicembre 2017.

Fondi di investimento	Tipologia	Rating	Rischio
Morgan Stanley Global Balanced Income BR Fund	Fondo bilanciato flessibile	tre stelle Morningstar	Deviazione standard 4,26%
Morgan Stanley Global High Yield Bond Fund	Fondo obbligazionario high yield	due stelle Morningstar	Deviazione standard 5,65%
JPMorgan Global Income Fund T EUR	Fondo bilanciato moderato	tre stelle Morningstar	Deviazione standard 5,53%
JPMorgan Global Bond Opportunities Fund T EUR	Fondo obbligazionario flessibile	tre stelle Morningstar	Deviazione standard 3,26%
Morgan Stanley Global Balance Risk Control Fund of Fund B	Fondo bilanciato flessibile	tre stelle Morningstar	Deviazione standard 4,45%
Morgan Stanley Global Fixed Income Opportunities Fund BHR	Fondo obbligazionario flessibile	due stelle Morningstar	Deviazione standard 3,10%
White Fleet III - Globes Italy Equity Star classe I EUR	Fondo azionario Italia	senza rating	Deviazione standard 11,89%

Gli strumenti finanziari non quotati sono costituiti da polizze assicurative, il cui valore complessivo al 31/12/2016 ammonta a euro 4.527.178 e concerne le seguenti polizze:

- polizza HDI "Vita", legata al rendimento dei fondi di gestione separata, in cui è investito il fondo TFR secondo apposito accordo integrativo aziendale;
- polizza Groupama "CapitalPiù – Aprile 2011" della durata di sei anni, prevede un rendimento in funzione del rendimento del fondo della gestione separata. Al termine dei sei anni viene corrisposto un bonus variabile che si ottiene moltiplicando il premio versato per il 59% della performance dell'indice SMI (Swiss Market Index);
- Polizza Groupama "Dimensione Free Investimento", sottoscritta nel 2012, della durata di sei anni, prevede un rendimento in funzione del rendimento del fondo della gestione separata "Valore più";
- Polizza Groupama "CapitalPiù – Aprile 2012" della durata di sei anni, sottoscritta nel 2012, che garantisce per il 1° e 2° anno una cedola pari al 6,95% del premio versato. Al termine dei sei anni viene corrisposto un bonus variabile che si ottiene moltiplicando il premio versato per il 50,25% della performance dell'indice di riferimento Euro Stoxx 50;
- polizza HDI "Vita Intera Valore", prevede un rendimento minimo dell'1,5% e un rendimento in funzione del rendimento del fondo della gestione separata "Fondo Bancom";
- polizza Old Mutual Wealth unit Linked che prevede l'investimento in quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) armonizzati e non, sia nazionale che esteri, con finalità di rivalutazione del capitale investito nel medio-lungo periodo.

Gli strumenti finanziari non quotati rappresentano l'11,9% del patrimonio finanziario della Fondazione al 31 dicembre 2017.
Nel corso dell'esercizio 2017, la Fondazione ha depositato la liquidità su conti correnti liberi. Al 31 dicembre 2017 le somme in essere sui conti correnti a vista sono pari ad oltre 500 mila euro. Il totale complessivo della liquidità rappresenta l'1,4% del patrimonio finanziario della Fondazione
Durante l'anno, diversi sono stati gli incontri con referenti di società di investimenti in gestioni patrimoniali e fondi al fine di verificare nuove opportunità di investimento, verificatesi anche a seguito della partecipazione all'Annual Meeting di studio dedicato alle fondazioni di origine bancaria: "Investimenti, economia reale e impegno sociale".

Proventi finanziari
I proventi finanziari complessivi conseguiti ammontano a euro 1.213.025. Di seguito è dettagliata la composizione dei rendimenti finanziari acquisiti.

Proventi	2017		2016	
	Valori assoluti	Valori percentuali	Valori assoluti	Valori percentuali
Risultato delle gestioni patrimoniali	385.043	31,7%	507.191	37,2%
Dividendi e proventi assimilati	487.741	40,2%	628.716	46,1%
Interessi e proventi assimilati	322.761	26,6%	217.047	15,9%
Rivalutazioni (svalutazioni) nette investimenti finanziari	- 35.888	-3,0%	- 1.452	-0,1%
Risultato della negoziazione di investimenti finanziari non immobilizzati	47.944	4,0%	11.706	0,9%
Rivalutazioni (svalutazioni) nette immobilizzazioni finanziarie	5.424	0,4%	1.891	0,1%
Totale rendimenti finanziari	**1.213.025**	**100,0%**	**1.365.099**	**100,0%**

Proventi	31.12.2017	31.12.2016	Differenza	Variazione % 2016/2017
Risultato delle gestioni patrimoniali	385.043	507.191	- 122.148	-8,9%
Dividendi e proventi assimilati	487.741	628.716	- 140.975	-10,3%
Interessi e proventi assimilati	322.761	217.047	105.714	7,7%
Rivalutazioni (svalutazioni) nette investimenti finanziari	- 35.888	- 1.452	- 34.436	-2,5%
Risultato della negoziazione di investimenti finanziari non immobilizzati.	47.944	11.706	36.238	2,7%
Rivalutazioni (svalutazioni) nette immobilizzazioni finanziarie	5.424	1.891	3.533	0,3%
Totale rendimenti finanziari	**1.213.025**	**1.365.099**	**- 152.074**	**-11,1%**

Il risultato delle gestioni patrimoniali è dato dai rendimenti netti delle negoziazioni e delle valutazioni di mercato, dagli interessi obbligazionari e dai dividendi azionari, al netto delle imposte maturate ma al

lordo dei costi per il servizio di gestione del patrimonio (commissioni di gestione e commissioni di negoziazione titoli che trovano collocazione nella voce "*Oneri per servizi di gestione del patrimonio*").
I dividendi acquisiti sono relativi alle partecipazioni della Fondazione in Cassa Depositi e Prestiti spa e in CDP Reti e rappresentano, anche per il 2017, la principale fonte di reddito.
Gli interessi sono costituiti da cedole obbligazionarie, interessi su polizze e fondi di investimento, da interessi corrisposti e maturati per i depositi vincolati e sui conti correnti bancari e rappresentano la terza fonte di reddito, in aumento dell' 8% circa rispetto al 2016.
Le svalutazioni degli investimenti finanziari scaturiscono dal criterio del minor valore applicato agli strumenti finanziari non immobilizzati quotati.
Il risultato della negoziazione degli investimenti finanziari esprime i ricavi, al netto delle perdite ove realizzate, derivanti dall'attività su investimenti non immobilizzati.
Nella tabella sottostante viene evidenziato il risultato della negoziazione al netto delle svalutazioni effettuate sugli strumenti finanziari non immobilizzati.

	31.12.2017	31.12.2016
Risultato della negoziazione di investimenti finanziari non immobilizzati	47.944	11.706
Rivalutazioni (svalutazioni) nette investimenti finanziari non immobilizzati	- 35.888	- 1.452
Risultato netto della negoziazione di investimenti finanziari non immobilizzati	**12.056**	**10.254**

La rivalutazione netta delle immobilizzazioni finanziarie si riferisce al rimborso ricevuto dalla Fondazione nel corso del 2017 nell'ambito del piano creditori della Lehman Brothers, secondo la distribuzione deliberata dal tribunale di New York a favore degli obbligazionisti della società Lehman Brothers Holding Inc., e alle svalutazioni di partecipazioni come meglio specificato in nota integrativa.
Il rendimento netto medio complessivo del patrimonio, calcolato come rapporto tra le rendite nette ed il patrimonio medio (computato come media dei valori di inizio e fine esercizio) è risultato pari al 3,2% con un decremento dello 0,4% circa rispetto all'anno precedente (3,6%).
Nel confronto con i dati previsionali riportati nel Documento Programmatico Previsionale (DPP) 2017 (rendimenti previsti pari a euro 1.070.000) si evidenziano maggiori proventi percepiti nella misura del 13%, ovvero maggiori rendimenti per un importo di euro 143.025.
Ulteriori proventi sono quelli relativi alle progettualità realizzate anche con l'apporto finanziario di altri soggetti per un importo complessivo di euro 16.531.

Altri proventi	31.12.2017	31.12.2016	Differenza	Variazione % 2016/2017
Contributi su progettualità	16.531	34.750	- 18.219	-52,4%

L'indice di redditività del patrimonio viene calcolato come rapporto tra i Ricavi ed il Patrimonio Netto medio computato come media dei valori di inizio e fine esercizio.
Tenuto conto dei ricavi totali realizzati e del Patrimonio netto medio pari a euro 40.227.356, la redditività del Patrimonio della Fondazione nell'esercizio 2017 è la seguente:

Ricavi totali/Patrimonio netto 3,1%

Costi
Per quanto riguarda i costi di funzionamento (al netto degli oneri finanziari) si registra un aumento degli stessi del 2,5% rispetto all'esercizio 2016 e un incremento del 7,7% rispetto alla previsione del DPP 2017.
Relativamente agli oneri finanziari si registra una diminuzione degli stessi dell'1,6% rispetto all'esercizio 2016 e dello 0,7% rispetto alla previsione del DPP 2017.
Gli oneri di funzionamento totali costituiscono il 2,1% del patrimonio medio della Fondazione e, in particolare, il costo per il personale dipendente è pari allo 0,8% dello stesso.

Si precisa che l'eventuale disallineamento tra i valori percentuali esposti nelle tabelle ed il totale 100 così come tra i singoli valori numerici e totali derivano dall'arrotondamento senza decimali dei suddetti valori, operato in via automatica in fase di elaborazione.

L'assegnazione dell'avanzo di esercizio e la politica degli accantonamenti

Il riparto dell'avanzo di gestione, determinato deducendo le spese di funzionamento dal reddito di esercizio, è effettuato usando i criteri stabiliti dal D.lgs 153/99, dall'Atto di Indirizzo del 19/04/2001 e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di accantonamenti patrimoniali.

Destinazione dell'avanzo di esercizio	%	Importo
Avanzo dell'esercizio		**206.789**
Accantonamento per la copertura disavanzi pregressi	25%	-51.697
		155.092
Accantonamento alla riserva obbligatoria	20%	-31.018
Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio		0
Reddito residuo		124.072
Accantonamento al fondo per il volontariato		-4.123
Accantonamento ai fondi per le attività d'istituto:		119.950
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali		
b) al fondo per erogazioni nei settori rilevanti		116.578
c) al fondo per erogazioni negli altri settori ammessi		3.000
d) agli altri fondi di cui:		
- al fondo nazionale iniziative comuni		372
- al fondo per interventi partecipativi		
Avanzo residuo		0

L'evoluzione prevedibile della gestione finanziaria

Le nuove proiezioni per l'economia italiana nel triennio 2018-2020 presentano una crescita del PIL, dell'1,4 per cento nell'anno in corso, dell'1,2 nel 2019-2020. L'attività economica sarebbe trainata principalmente dalla domanda interna. L'inflazione scenderebbe temporaneamente nel 2018 e tornerebbe poi a salire in modo graduale. La proiezione di una flessione nel 2018 (all'1,1 per cento in media d'anno) è riconducibile soprattutto all'esaurirsi dell'effetto del rincaro dei beni energetici e alimentari avvenuto all'inizio del 2017. Nel prossimo biennio i prezzi tornerebbero a salire dell'1,5 per cento in media annua, riflettendo un progressivo rafforzamento della crescita delle retribuzioni. Questo quadro presuppone condizioni finanziarie ancora accomodanti, con un aggiustamento molto graduale dei tassi di interesse a breve e a lungo termine, condizioni ordinate sui mercati dei titoli di Stato e criteri di offerta di credito relativamente distesi. Nel complesso l'andamento del prodotto continuerebbe a dipendere dal sostegno delle politiche economiche espansive, ma in misura minore rispetto al passato. Tra i rischi che gravano su questo scenario restano rilevanti quelli che provengono dal contesto internazionale e dall'andamento dei mercati finanziari. Inasprimenti delle tensioni globali o una maggiore incertezza circa le politiche economiche nelle diverse aree potrebbero tradursi in aumenti della volatilità dei mercati finanziari e dei premi per il rischio, ripercuotendosi negativamente sull'economia dell'area dell'euro.

Tra i rischi di origine interna, rispetto agli ultimi scenari previsivi, si sono ridotti quelli connessi con la debolezza del sistema creditizio e con un possibile acuirsi dell'incertezza di famiglie e imprese sull'intensità della ripresa in atto. Il quadro qui delineato dipende però dal proseguimento di politiche economiche in grado, da un lato, di favorire la crescita dell'economia nel lungo termine, sostenendo le scelte di investimento e di consumo e, dall'altro, di assicurare credibilità al percorso di riduzione del debito pubblico, sfruttando il momento favorevole dell'economia globale.

(Banca d'Italia – Bollettino Economico 1/2018)
Dando uno sguardo all'estero, le politiche monetarie ancora espansive, la crescita globale coordinata**,** l'espansione del commercio internazionale e la solidità dei fondamentali societari e della crescita degli utili continueranno a garantire un contesto propizio agli attivi rischiosi nel 2018, secondo Columbia Threadneedle Investments. Tuttavia, i rischi geopolitici e le valutazioni elevate nei mercati del credito implicano il persistere di ostacoli nel corso dell'anno.
Per quanto concerne i mercati azionari, nel 2018 si prevedono una crescita degli utili societari del 10-15%, supportata da un contesto ideale caratterizzato da crescita economica moderata, bassa inflazione e politiche monetarie favorevoli per le attività finanziarie. Le aree verso cui si nutrono maggiore ottimismo sono il Giappone, l'Europa (Regno Unito escluso) e l'Asia emergente. In particolare per il Giappone, si prevede un'espansione degli utili societari pari all'8% nel 2018, sospinta da una crescita economica superiore alle attese, da riforme aziendali, da un'attenuazione del rischio politico e da politiche monetarie accomodanti. L'impegno di un numero crescente di società nipponiche a migliorare la redditività del capitale proprio è un elemento di rilievo. Le performance persistentemente robuste registrate in tutta l'area euro sono sostenute dalla solidità della domanda e dei dati sull'attività manifatturiera, mentre i consumi interni – un fattore chiave per la continuità della crescita – hanno ricevuto impulso dall'aumento dell'occupazione e dal miglioramento dei bilanci delle famiglie. La fiducia è elevata, l'attività d'impresa è vivace e il ritmo di creazione di posti di lavoro è stupefacente, pertanto, in un tale contesto, riteniamo che gli utili delle società europee possano crescere del 15% il prossimo anno.
Per quanto concerne il mercato delle obbligazioni la domanda di reddito di alta qualità rimarrà un tema dominante. Tuttavia, considerati gli odierni livelli di partenza dei rendimenti, è improbabile che gli investitori generino extra-rendimenti elevati sui mercati del credito. Le obbligazioni societarie high yield europee offrono un potenziale di rialzo lievemente superiore ai titoli corporate investment grade. Tuttavia, con i rendimenti su livelli estremamente contenuti in termini storici e i premi a termine globali così compressi, il rischio di una correzione incombe innegabilmente sui mercati obbligazionari. Per il momento permangono alcuni supporti strutturali, ma se i rendimenti si muoveranno al rialzo, è più probabile che lo facciano in Europa.
Il rafforzamento del contesto macroeconomico ha sostenuto i mercati delle materie prime, e le dinamiche di domanda e offerta ancora favorevoli supportano gli incrementi di prezzo, tuttavia è necessario monitorare alcuni fattori. Poiché l'energia è parte di ogni catena produttiva, la destabilizzazione in Medio Oriente è un elemento chiave da controllare, come pure gli sviluppi politici in Cina, dove il governo ha spostato la sua attenzione sulle politiche ambientali (usate come mezzo per affrontare i problemi di capacità in eccesso in alcune industrie pesanti, quali quelle dell'acciaio e dell'alluminio).
Piuttosto che potenziare la produzione a seguito dell'aumento della domanda, le società stanno razionando le forniture e restituendo capitali agli azionisti mediante riacquisti azionari e dividendi. Una brusca risalita del petrolio potrebbe far deragliare l'attuale traiettoria, ma il contesto macroeconomico – con una forte crescita negli USA e condizioni favorevoli in Cina e nei mercati emergenti – dovrebbe sostenere i prezzi delle materie prime nel 2018.
I fattori di rischio che potrebbero destabilizzare i mercati nel 2018 sono diversi: a) l'incertezza causata dalla Brexit, b) l'instabilità politica in Europa, c) le riforme negli USA e le relazioni internazionali, d) il potenziale shock inflazionistico, e) il rischio di valutazione nel credito, f9 il rallentamento dell'economia cinese.
In conclusione, il contesto macroeconomico è estremamente favorevole per le azioni e nel 2018 e si prevede un moderato rialzo delle quotazioni sospinto dalla persistente solidità dei fondamentali e della crescita degli utili. Nei mercati del credito, d'altro canto, il potenziale di rialzo appare limitato a causa delle valutazioni eccessive, ma ciò non significa che gli investitori debbano evitare del tutto questa classe di attività. Mancando la prospettiva di un inasprimento monetario o di modifiche fiscali su larga scala, Asia, Giappone ed Europa sembrano attualmente le aree migliori per assumere un'esposizione ciclica all'espansione globale. Tuttavia, alla luce dei rischi geopolitici ed economici all'orizzonte, nel 2018 ci sarà bisogno delle competenze di gestori attivi per amministrare i portafogli con prudenza e individuare le opportunità d'investimento che generano rendimenti costanti.

Alla luce degli scenari descritti, la strategia di Asset Allocation stabilita per il 2018, in line con quanto determinato nel 2017, prevede la seguente allocazione del patrimonio della Fondazione:

1. perseguire una redditività del portafoglio tra l'1,8% ed il 5% del patrimonio netto medio della Fondazione;
2. proseguire nel progressivo aumento del grado di diversificazione degli investimenti patrimoniali attraverso un allocazione del patrimonio così suddivisa:
   a) prevalenza di investimenti monetari/obbligazionari diversificati a breve e medio termine;
   b) investimenti azionari diversificati nella misura massima del 25%, costituiti anche da quote partecipative in società;
   c) *mission connected investments* (di cui all'art. 14 del Regolamento per la gestione del Patrimonio della Fondazione) nella misura massima del 15%.
   d) riservare una maggiore attenzione alle iniziative cosiddette di finanza sostenibile, in grado di contemplare criteri etici e meramente finanziari nelle decisioni di investimento.

In particolare gli investimenti che perseguono finalità coerenti con la missione istituzionale della Fondazione (*mission connected investments*) potranno essere disposti nei seguenti settori:

- fondi di private equity e venture capital;
- fondi immobiliari di housing sociale e rigenerazione urbana e fondi immobiliari ad apporto per gli enti no profit;
- iniziative infrastrutturali;
- fondi di microfinanza;
- iniziative funzionali all'attuazione di progetti propri della Fondazione, fra cui, in particolare, quelli a sostegno dello sviluppo economico e dell'impresa sociale.

SCHEMI DI BILANCIO

Stato Patrimoniale

	ATTIVO	31.12.17		31.12.16	
		parziali	totali	parziali	totali
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		**3.211.289**		**3.205.713**
	a)beni immobili	3.164.578		3.164.178	
	b) beni mobili opere d'arte	11.011		11.011	
	c)beni mobili strumentali	33.305		27.498	
	d)altri beni				
	e)beni immateriali e spese pluriennali	2.395		3.026	
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		**6.803.837**		**6.834.091**
	b)altre partecipazioni	6.803.837		5.828.710	
	c)titoli di debito			1.005.381	
3	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		**31.152.207**		**31.396.945**
	a)strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	20.950.819		20.973.378	
	b)strumenti finanziari quotati di cui:				
	- titoli di debito	1.798.334		2.247.054	
	- titoli di capitale				
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	3.875.876		1.991.867	
	c) strumenti finanziari non quotati	4.527.178		6.184.645	
4	CREDITI		**186.695**		**145.923**
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	186.695		134.687	
5	DISPONIBILITA' LIQUIDE		**139.580**		**88.785**
6	ALTRE ATTIVITA'				
7	RATEI E RISCONTI ATTIVI		**85.179**		**72.377**
	TOTALE ATTIVO		**41.578.787**		**41.743.834**

	PASSIVO	31.12.17		31.12.16	
		parziali	totali	parziali	totali
1	PATRIMONIO NETTO		**40.268.712**		**40.185.999**
	a)fondo di dotazione	29.905.264		29.905.264	
	c)riserve da rivalutazione e da plusvalenze	16.890.376		16.890.376	
	d)riserve obbligatorie	1.244.463		1.213.445	
	e)riserve per l'integrità del patrimonio	3.179.950		3.179.950	
	f)avanzi(disavanzi)portati a nuovo	-10.951.341		-11.003.036	
	g)avanzo(disavanzo)di periodo				
2	FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		**706.822**		**771.816**
	a)fondo di stabilizzazione interventi istituzionali	273.476		273.476	
	b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	126.704		170.000	
	b1) fondo realizzazione progetti propri	511		8.718	
	b2) fondo donazioni	56		1.882	
	c)fondo per erogazioni altri settori statutari	3.270		15.307	
	d)altri fondi per le attività d'istituto				
	- fondo per la realizzazione progetto Sud	14.741		14.741	
	- fondo costituzione fondazione per il Sud	65.510		65.510	
	- fondo nazionale iniziative comuni	2.554		2.182	
	- fondo di partecipazione	120.000		120.000	
	- fondo Fondazione Copernico	100.000		100.000	
3	FONDI PER RISCHI ED ONERI				**5.022**
4	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO		**265.055**		**242.512**
5	EROGAZIONI DELIBERATE		**146.151**		**135.274**
	a)nei settori rilevanti	142.501		131.535	
	b)negli altri settori statutari	3.650		3.739	
6	FONDO PER IL VOLONTARIATO		**27.000**		**22.877**
7	DEBITI		**163.868**		**380.334**
	di cui:				
	esigibili entro l'esercizio successivo	163.868		242.185	
8	ALTRE PASSIVITA'				
9	RATEI E RISCONTI PASSIVI		**1.179**		
	TOTALE PASSIVO		**41.578.787**		**41.743.834**

	CONTI D'ORDINE	dati al 31.12.2017		dati al 31.12.2016	
	IMPEGNI PER PROGETTI ESERCIZI FUTURI				
	ALTRI CONTI D'ORDINE		95.000		95.000
			95.000		**95.000**

Conto Economico

	CONTO ECONOMICO	31.12.17		31.12.2016	
		parziali	totali	parziali	totali
1	RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI		**385.043**		**507.191**
2	DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI		**487.741**		**628.716**
3	INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		**322.761**		**217.047**
4	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		**-35.888**		**-1.452**
5	RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		**47.944**		**11.706**
6	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		**5.424**		**1.891**
	a)svalutazione partecipazioni				
	b)svalutazione titoli				
7	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI NON FINANZIARIE				
8	RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE				
9	ALTRI PROVENTI		**16.531**		**34.750**
	di cui:				
	- contributi in conto esercizio				
	- ricavi impresa strumentale				
	- contributi su progettualità	16.531		34.750	
	- realizzazione progetti con risorse interne				
	- ricavi diversi				
10	ONERI		**-804.498**		**-826.106**
	a)compensi e rimborsi spese-organi statutari	-131.229		-118.817	
	b)per il personale	-302.153		-301.362	
	c)per consulenti e collaboratori esterni	-56.521		-68.622	
	d)per servizi di gestione del patrimonio	-147.561		-176.457	
	e)interessi passivi e altri oneri finanziari	-4.747		-2.446	
	f)commissioni di negoziazione	-35.579		-12.042	
	g)ammortamenti	-6.884		-5.512	
	h)accantonamenti			-5.022	
	i)altri oneri di cui				
	diversi	-109.314		-102.222	
	per progetti	-10.511		-33.604	
11	PROVENTI STRAORDINARI		**394**		**1.887**

12	ONERI STRAORDINARI		**-764**		**-6.726**
13	IMPOSTE		**-217.899**		**-231.153**
	AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO		**206.789**		**337.751**
14	ACCANTONAMENTO A RISERVA OBBLIGATORIA		**-82.716**		**-135.101**
	a)accantonamento a copertura disavanzi pregressi	51.697		-84.438	
	b)accantonamento a riserva obbligatoria	31.018		-50.663	
15	EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO				
16	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		**-4.123**		**-6.735**
17	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		**-119.950**		**-195.915**
	a)al fondo di stabilizzazione delle erogazioni			-10.000	
	b)ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-116.578		-170.000	
	c)ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-3.000		-15.307	
	b)al fondo realizzazione Progetto Sud				
	e)al fondo nazionale iniziative comuni	-372		-608	
	f)al fondo costituzione di partecipazione				
8	ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO				
	AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO		**0**		**0**

NOTA INTEGRATIVA

Informazioni generali sul bilancio

Aspetti di natura civilistica

Il bilancio di esercizio è redatto secondo quanto previsto dall'art.9 del decreto legislativo del 17 maggio 1999, n 153, secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, che fa riferimento agli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto Dirigenziale del Dipartimento MEF datato 10 febbraio 2017, agli "Orientamenti contabili in tema di Bilancio" approvati dall'ACRI nel mese di luglio 2014 e rivisti a febbraio 2017, al Protocollo d'Intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015, tenendo conto, per quanto applicabili, dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso del 2015 le predette norme del Codice Civile sono state oggetto di interventi modificativi ad opera del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 che, in applicazione della direttiva 2013/34/UE ha introdotto, con efficacia dal 1° gennaio 2016, talune innovazioni per le quali la Commissione Bilancio e questioni fiscali di Acri ha svolto un approfondimento volto a verificarne l'applicabilità alle Fondazioni. La Commissione, effettuata una preliminare ricognizione delle disposizioni civilistiche modificate dal D. Lgs. n. 139/2015, ha proceduto con l'intento di predisporre un contributo operativo da porre a disposizione delle Associate Acri al fine di individuare una linea di orientamento comune.

In ossequio agli orientamenti contabili aggiornati al 22 febbraio 2017 forniti dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali delle Fondazioni (ACRI), al fine di fornire la massima trasparenza nonché una puntuale rendicontazione dell'attività istituzionale e della complementarietà delle disposizioni del Provvedimento MEF rispetto a quelle civilistiche si è provveduto a:

a) mantenere nello Stato Patrimoniale i Conti d'ordine, ancorché le informazioni relative agli impegni e alle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale siano poi illustrate in nota integrativa;

b) continuare a dare evidenza nel Conto economico ai Proventi straordinari ed agli Oneri straordinari di cui alle voci 11 e 12 del prospetto di conto economico e non di darne solo conto in nota integrativa;

c) continuare ad applicare i paragrafi 10.4 a 10.6 del Provvedimento del MEF in luogo del criterio del costo ammortizzato con riferimento all'iscrizione dei titoli immobilizzati;

d) continuare ad applicare i paragrafi 10.7 e 10.8 del Provvedimento MEF in luogo del costo ammortizzato in relazione all'iscrizione dei titoli non immobilizzati;

e) redigere il rendiconto finanziario con l'obiettivo di evidenziare per le varie aree di attività della Fondazione il contributo in termini di generazione o assorbimento di liquidità alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo.

Nello specifico, il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale.

Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- La prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- La seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali ed al perseguimento delle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

Con particolare riferimento agli accantonamenti patrimoniali rilevanti ai fini della formazione della riserva obbligatoria e della riserva per l'integrità del patrimonio, il Consiglio si è attenuto alle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 9 marzo 2018 che stabilisce l'accantonamento alla riserva obbligatoria nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio e l'accantonamento alla copertura dei disavanzi pregressi nella misura del 25% dell'avanzo di esercizio.

Il presente bilancio si riferisce al periodo 1° gennaio 2017 – 31 dicembre 2017 ed è redatto in euro, senza cifre decimali, come disposto dall'art. 2423, 5° comma del codice civile.
Il Bilancio è costituito da: Bilancio di Missione, Relazione sulla gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione del Collegio Sindacale.
Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. La Nota Integrativa - redatta in unità di euro per assicurare maggiore coerenza con gli importi risultanti dagli schemi di bilancio – è strutturata con una numerazione progressiva corrispondente a quella presente negli schemi di bilancio. Essa contiene, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione. Eventuali variazioni dei criteri di valutazione sono identificate nella presente Nota Integrativa, così come le riclassificazioni contabili operate sono opportunamente indicate e motivate.

Aspetti di natura fiscale
Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio viene di seguito sintetizzata la normativa fiscale cui la Fondazione, in qualità di ente non commerciale, si deve attenere:

IVA - Imposta sul valore aggiunto. L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività "non commerciali". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati a delle prestazioni ricevute. In tali casi l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

Imposta sul Reddito delle Società (I.R.E.S.). Il regime fiscale degli enti non commerciali è disciplinato dal Titolo II capo terzo del Testo Unico delle Imposte sui Redditi e precisamente dagli artt. 143 e seguenti. Anche nel caso delle imposte sul reddito, l'attività esclusivamente non commerciale dell'Ente riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle persone giuridiche. Pertanto il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi di capitale ad esclusione di quelli esenti e soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta e ad imposta sostitutiva. Il comma 655 dell'articolo unico della Legge di stabilità 2015 ha sensibilmente modificato il regime tributario degli utili percepiti dagli enti non commerciali, quali sono le Fondazioni, aumentando la percentuale di utili imponibili ai fini IRES dal 5% al 77,74% del loro ammontare, applicando la nuova modalità di tassazione agli utili messi in distribuzione dal 1° gennaio 2014. Inoltre, il legislatore ha disposto un credito di imposta pari alla maggiore imposta IRES dovuta nel solo periodo d'imposta 2014, da utilizzare, esclusivamente in compensazione, ripartito per tre anni a decorrere dal 1° gennaio 2016. Il Decreto ministeriale del 26 maggio 2017 ha ulteriormente rideterminato le percentuali di concorso al reddito complessivo dei dividendi innalzando la quota imponibile dal 77,74% al 100%, tale incremento è soltanto parzialmente compensato dall'abbassamento dell'aliquota IRES passando dal 27,5% al 24%.

Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.). Il Dlgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che disciplina l'imposta, prevede per gli enti non commerciali che esercitano soltanto attività istituzionale un imposta pari al 4,97%, da calcolarsi una base imponibile composta da:
- retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- redditi corrisposti assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 50, comma1, lettera c-bis del citato Testo Unico (ed analoghe figure contrattuali previste dal d.lgs. n. 276 del 10 settembre 2003);
- compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 67, comma 1, lettera l del citato Testo Unico.

Criteri di valutazione:

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano, in generale, da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi. Si enunciano qui di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio.

Immobilizzazioni materiali

- **Immobili**

La posta ricomprende l'immobile strumentale di cui la Fondazione è titolare e destinato all'esercizio delle attività istituzionali della stessa. L'immobile è iscritto al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei lavori di manutenzione straordinaria.
In ossequio agli "Orientamenti contabili in tema di Bilancio" approvati dall'ACRI nel mese di luglio 2014 e rivisti a febbraio 2017, l'immobile sede della Fondazione non è sottoposto ad ammortamento in quanto si tratta di immobile di interesse storico ed artistico, sottoposto a vincolo archeologico imposto con D.D.R. 98 del 13/06/2005 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

- **Beni mobili opere d'arte**

La posta ricomprende le opere d'arte (quadri, stampe, ed altri beni) di cui la Fondazione è proprietaria, indipendentemente dalle finalità del bene (investimento patrimoniale, finalità istituzionali) e dalla destinazione d'uso (detenzione diretta, comodato a terzo, ecc.). Essi sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. Rispetto allo scorso anno non ha subito alcun incremento. In ossequio ai principi contabili tali beni non sono soggetti ad ammortamento.

- **Beni mobili e strumentali**

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, dell'imposta sul valore aggiunto, dei costi direttamente imputabili e al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, imputati al Conto Economico, sono stati calcolati sulla base dell'aliquota del 15% ritenuta rappresentativa della vita utile economica dei singoli beni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da attività detenute con finalità di stabile investimento e sono costituite da partecipazioni e da titoli di debito. Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto, svalutato in presenza di perdite durevoli di valore, tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese. Il valore originario delle partecipazioni viene rivalutato negli esercizi successivi, qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione. I titoli di debito immobilizzati, considerati quale forma d'investimento duraturo, sono iscritti al costo, rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione e di negoziazione, quest'ultimo determinato quale differenza tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso. Tali titoli sono oggetto di svalutazione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il valore

svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Strumenti finanziari non immobilizzati
Le attività finanziarie non immobilizzate sono detenute con finalità di tesoreria e negoziazione. Per quanto riguarda gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale, si è scelto, dal 2013, di valutare gli stessi al valore di mercato di fine periodo, indicato dalle Società di Gestione. Le eventuali Commissioni di negoziazione sono contabilizzate separatamente dal costo di acquisto. La contabilizzazione di tali operazioni avviene sulla base dei Rendiconti di Gestione e dalla documentazione ricevuta periodicamente dalle Società di Gestione. Ai fini tributari si è optato per il regime del "risparmio gestito". Gli strumenti finanziari (quotati e non quotati) non immobilizzati, diversi da quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono iscritti in bilancio, così come operato negli esercizi precedenti, al minore fra il costo di acquisto al netto della fiscalità (ritenute alla fonte o imposte sostitutive) ed il valore di mercato o di presumibile valore di realizzo a fine esercizio. A fronte di eventuali svalutazioni operate, il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni. Gli strumenti finanziari non immobilizzati monetari in valuta sono iscritti in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio e l'eventuale utile netto è accantonato in una sottovoce dei Fondi per rischi e oneri.

Crediti
In ossequio agli orientamenti contabili aggiornati al 22 febbraio 2017 forniti dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali delle Fondazioni (ACRI), il criterio contabile di iscrizione iniziale è quello del costo ammortizzato per i crediti sorti successivamente al 1 gennaio 2016 sempre che gli effetti non siano irrilevanti ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile. Pertanto, in coerenza con quanto previsto dall'OIC 15, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), ovvero se i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Tale criterio non può essere applicato ai crediti della Fondazione in relazione alla irrilevanza della differenza tra valore iniziale e valore a scadenza e, pertanto, iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

Ratei e risconti
I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Patrimonio netto
La voce si compone di varie sotto-voci che nell'insieme esprimono la consistenza del Patrimonio della Fondazione. Per sua natura la posta non è soggetta a diretta valutazione delle singole sottovoci, essendo, nell'insieme, il risultato delle valutazioni delle attività e delle passività.
Il patrimonio è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari. Nella sua amministrazione vengono osservati i criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore e ottenerne una redditività adeguata (articoli 5 e 7 del d.lgs. n. 153 del 1999). Esso si incrementa a seguito degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio.
a) Fondo di dotazione
Il Fondo è costituito dal valore del conferimento realizzato in attuazione della "legge Amato" (legge n. 218 del 1990 e d.lgs. n. 356/1990), eventualmente incrementato della quota destinata a patrimonio come previsto dai paragrafi 14.4 e 14.5 dell'Atto di indirizzo. Il Fondo, di norma intangibile, può essere intaccato da eventuali perdite o minusvalenze, anche da valutazione, relative alla partecipazione nella

società bancaria conferitaria ex art. 9, comma 4, del d.lgs. n. 153 del 1999, la cui copertura non trovi capienza nelle seguenti riserve patrimoniali evidenziate in ordine di priorità: voci c), e) e d).
c) Riserva da rivalutazione e da plusvalenze
La Riserva accoglie gli accantonamenti scaturiti dalla Direttiva Dini del novembre 1994.
d) Riserva obbligatoria
La Riserva obbligatoria di cui all'art. 8 c. 1 lett. c) del D. Lgs. 153/1999 accoglie gli accantonamenti annuali effettuati secondo le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza ed ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio
e) Riserva per l'integrità del patrimonio
La Riserva per l'integrità del patrimonio accoglie gli accantonamenti annuali facoltativi effettuati al solo fine di conservare il valore del patrimonio, in misura non superiore al 15% dell'avanzo dell'esercizio, in coerenza alle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza.

Fondi per l'attività d'istituto
Le varie sotto-voci che compongono la voce principale, accolgono le somme destinate all'attività erogativa, comprese quelle accantonate a fronte di interventi pluriennali.
Tali fondi sono alimentati con gli accantonamenti di quote dell'avanzo di esercizio e vengono utilizzati a seguito delle delibere assunte dagli Organi della Fondazione per la realizzazione degli scopi statutari. Tali fondi, per questo, esprimono le risorse a disposizione della Fondazione per la sua attività istituzionale.
L'utilizzo dei fondi non è rilevato in contropartita del conto economico, ma unicamente come variazione fondi. Le eventuali erogazioni revocate non vengono rilevate in contropartita del conto economico ma sono imputate alla corrispondente voce dei fondi per l'attività istituzionale nei settori rilevanti ovvero negli altri settori in relazione alla riconduzione dell'iniziale delibera fra i settori rilevanti o ammessi con la possibilità che le stesse possano concorrere alle successive allocazioni delle somme per l'attività istituzionale nel rispetto dell'art. 8, c. 1, lett. d), del d.lgs. n. 153/99.
I criteri adottati per la movimentazione sono indicati nel bilancio di missione.
Tra i fondi per l'attività d'istituto troviamo:
- ***Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.*** Tale fondo viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
- ***Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.*** Tale fondo è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale. Il fondo è alimentato con l'accantonamento dell'avanzo di esercizio e viene utilizzato per il finanziamento delle erogazioni
- ***Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari.*** Essi accolgono le somme stanziate a favore dell'attività istituzionale in settori di intervento diversi da quelli rilevanti, comunque previsti nello Statuto, ovvero nel Documento Programmatico Previsionale, ovvero nel d.lgs n. 153/99.
- ***Altri Fondi*** in cui troviamo:
  - ✓ ***Fondo per realizzazione del Progetto Sud,*** costituito in attuazione degli accordi di cui al Protocollo d'intesa del 05.10.2005 tra l'ACRI e le Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore.
  - ✓ ***Fondo per costituzione Fondazione con il Sud***, nato per la costituzione della Fondazione.
  - ✓ ***Fondo nazionale iniziative comuni.*** Esso accoglie le somme stanziate annualmente pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi, per il sostegno delle proposte scelte dal Consiglio dell'ACRI nell'ambito delle iniziative comuni presentate dalle associazioni che hanno aderito al protocollo d'intesa per la costituzione del Fondo.
  - ✓ ***Fondo di partecipazione.*** Esso accoglie le somme stanziate annualmente per partecipazioni finalizzate al perseguimento degli scopi statutari tra cui la costituzione di una Fondazione di partecipazione quale strumento più adatto per sviluppare forme di partenariato con soggetti di natura diversa, tali da consentire lo sviluppo di sinergie e di ottenere un effetto moltiplicativo in termini di risorse, finanziare e non, da destinare allo sviluppo del territorio.
  - ✓ ***Fondo Fondazione Copernico ,*** nato per la costituzione della Fondazione.

Fondo rischi e oneri
Accoglie gli stanziamenti destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Inoltre a seguito delle novità apportate dal d.lgs. n. 139 del 2015 all'art. 2424 e all'art. 2426, numeri 8-*bis* e 11-*bis*, del cod. civ. e tenendo conto dei relativi principi contabili, nella voce confluiscono anche l'accantonamento dell'eventuale utile netto su cambi di cui alla nuova sottovoce della voce 10, lettera h), del Conto economico, l'accantonamento delle plusvalenze da valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati ex art. 2426, punto 11-*bis*, cod. civ., ove la Fondazione non ritenga di avvalersi della facoltà di cui al paragrafo 4 del Provvedimento del Tesoro.

Trattamento fine rapporto
Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette l'indennità maturata e rivalutata a fine esercizio dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge e al vigente contratto collettivo di lavoro applicato dalla Fondazione ai propri dipendenti.

Erogazioni deliberate
La voce rappresenta un debito per la Fondazione e accoglie il valore residuo delle erogazioni deliberate, e non ancora liquidate, con assunzione di impegno nei confronti del beneficiario (paragrafo 7.3 del Atto di indirizzo). Le erogazioni sono riportate distintamente in relazione al settore di intervento interessato nel Bilancio di Missione: rilevante o altro ammesso.
Il criterio contabile di iscrizione iniziale è quello del valore nominale e non è soggetta a valutazione. Le erogazioni revocate non costituiscono proventi dell'anno, dando origine unicamente ad una riallocazione dell'importo ai fondi per l'attività di istituto.

Fondo per il volontariato
Il fondo è calcolato in base all'art. 15 della legge n.266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato e all'atto d'indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/04/2001. Il criterio contabile di iscrizione iniziale è quello del valore nominale e non è soggetta a valutazione. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria, a copertura dei disavanzi pregressi e all'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art, 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n.153.

Debiti
In ossequio agli orientamenti contabili aggiornati al 22 febbraio 2017 forniti dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali delle Fondazioni (ACRI), il criterio contabile di iscrizione iniziale è quello del costo ammortizzato per i debiti sorti successivamente al 1 gennaio 2016 sempre che gli effetti non siano irrilevanti ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile. Pertanto, in coerenza con quanto previsto dall'OIC 15, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Tale criterio non può essere applicato ai debiti della Fondazione in quanto di durata inferiore ai 12 mesi e, pertanto, iscritti in bilancio al valore nominale.

Conti d'ordine
I conti d'ordine sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale in ossequio agli orientamenti contabili aggiornati al 22 febbraio 2017 forniti dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali delle Fondazioni (ACRI).

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali
Il risultato delle gestioni patrimoniali rappresenta la performance economica degli investimenti effettuati dai gestori nell'esercizio di riferimento, al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

Dividendi e proventi assimilati
I dividendi e proventi assimilati sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione, che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

Interessi e proventi assimilati
Gli interessi e i proventi sono esposti al netto delle rispettive imposte. Sono distinti gli interessi derivanti da immobilizzazioni finanziarie e da investimenti finanziari non immobilizzati.

Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati
La voce rappresenta il risultato della valutazione del portafoglio non immobilizzato al minore fra il costo e la valutazione di mercato. Inoltre la voce rappresenta il risultato della valutazione delle attività e delle passività monetarie in applicazione dell'art. 2426, numero 8-bis, cod. civ. rientrano nella nozione di attività monetarie i titoli di debito, oltre ai crediti e debiti e alle disponibilità liquide.

Risultato della negoziazione di investimenti finanziari non immobilizzati
La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie
La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

Altri proventi
Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti, attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

Oneri
Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti, attivi o passivi.

Proventi e oneri straordinari
Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione, ovvero imputabili a esercizi precedenti.

Imposte sull'esercizio
Le imposte correnti sono determinate in base ad una previsione dell'onere derivante dal reddito fiscalmente imponibile effettuata ai sensi delle norme vigenti.

Copertura disavanzi pregressi
La destinazione di risorse per la copertura dei disavanzi pregressi è effettuata al fine di ripristinare il valore del patrimonio ed è determinata in conformità alle disposizioni dettate dall'Organo di Vigilanza.

Accantonamento alla Riserva Obbligatoria
L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

Accantonamento al Fondo per il volontariato
L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni ed agli accordi vigenti.

Accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto
La voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori "rilevanti", negli "altri settori statutari" e agli "altri fondi".

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo

1 Immobilizzazioni Materiali

1a. beni immobili

Il valore iscritto in bilancio, pari a euro 3.164.578, corrisponde al costo di acquisto dell'immobile sito in Salerno alla via San Michele e via Bastioni. Tale ammontare è stato implementato nel corso degli anni delle spese incrementative sostenute che hanno aumentato il valore del bene. L'immobile è in parte destinato a sede della Fondazione, mentre la restante parte, non agibile, resta da sottoporre a lavori di ripristino e riqualificazione strutturale.

1b. beni mobili d'arte

La voce, pari a euro 11.011, comprende le opere d'arte acquisite dalla Fondazione iscritte al costo di acquisto.

1c. beni mobili strumentali

La voce, pari a euro 33.305, comprende i beni mobili ad uso strumentale della Fondazione, quali macchine elettroniche d'ufficio, mobili e arredi, l'impianto di condizionamento, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

1d. altri beni

La voce si riferisce all'autovettura completamente ammortizzata.

1e. beni immateriali e spese pluriennali

La voce, pari a euro 2.395, comprende le immobilizzazioni immateriali (software, sito internet), sempre al netto degli ammortamenti.

Composizione Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni materiali e immateriali	**Costo storico**	**F. ammortamento**	**Totale**
Immobili	3.164.578	0	3.164.578
Beni mobili d'arte	11.011	0	11.011
Beni mobili strumentali	280.261	-246.956	33.305
Automezzi	42.426	-42.426	0
Software	10.024	-7.629	2.395
Totale	**3.508.300**	**-297.011**	**3.211.289**

Movimentazione Immobilizzazioni				
	Immobile sede	**Beni mobili d'arte**	**Beni mobili**	**Totale**
Esistenze Iniziali	**3.164.178**	**11.011**	**30.524**	**3.205.713**
Aumenti	**400**	**0**	**12.060**	**12.460**
Acquisti	400	0	12.060	12.460
Riprese di Valore				
Rivalutazioni				
Altre variazioni				
Diminuzioni	**0**	**0**	**6.884**	**6.884**

Vendite	0	0		
Rettifiche di valore:			6.884	6.884
Ammortamento			*6.884*	*6.884*
Svalutazioni durature				
Altre variazioni				
Rimanenze finali	**3.164.578**	**11.011**	**35.700**	**3.211.289**

2 Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a euro 6.803.837 e sono costituite da partecipazioni quotate e non quotate.

2b. altre partecipazioni

Le partecipazioni, pari a euro 6.803.837, sono composte da partecipazioni quotate e non quotate.

Partecipazioni quotate

La Fondazione detiene le azioni MPS a seguito della conversione obbligatoria di due obbligazioni subordinate MPS Tier 2 con scadenza 2020 e rendimenti cedolare del 5% e del 5,6% per un valore nominale complessivo di euro 1.000.000, acquistati nel 2014. Con comunicazione della Banca WIDIBA del 2 agosto 2017, i due titoli sono stati convertiti in azioni della banca MPS. In particolare, dalla lettera si evince che "per ogni obbligazione/titolo del valore nominale di Euro 50.000 sono state assegnate n. 5.780,346821 azioni BMPS, con arrotondamento all'intero inferiore". Di conseguenza il numero di azioni della BMPS detenute dalla Fondazione ammontano a n. 115.606 come risulta anche dalla rendicontazione inviata dalla Banca WIDIBA al 31 dicembre 2017.
In sede di redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 tali azioni sono state iscritte nelle partecipazioni immobilizzate in quanto destinate dall'organo amministrativo ad investimento duraturo.
In ossequio al principio contabile OIC 21, le partecipazioni sono iscritte al costo rilevato al momento dell'iscrizioni iniziale e cioè pari ad € 1.000.000.
Tale costo non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'art. 2426, comma 1, numero 3) del codice civile, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente inferiore al valore di costo. Nel caso specifico, il valore delle azioni della BMPS al 31 dicembre 2017, come risulta dalla bozza di bilancio 2017 depositata ed estratta dal sito istituzionale della BMPS, ammonta a € 9,06.
Di conseguenza, il costo di iscrizione risulta inferiore al valore della partecipazione al 31 dicembre 2017.
Infine, dal confronto con il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 emerge una differenza negativa di euro 3.476,28 non significativa e, soprattutto, considerata dall'organo amministrativo come perdita non durevole di valore in quanto la banca MPS ha predisposto ed approvato piani e programmi tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economico-finanziario tali da far fondatamente ritenere che la perdita di valore della partecipazione (non significativa di euro 3.476,28) abbia carattere contingente (principio contabile OIC 21).

Denominazione sociale	Sede	Settore	Ammontare del capitale sociale al 31.12.2017 (*)	Numero di azioni ordinarie	Valore nominale inespresso al 31.12.2017
Banca Monte Paschi di Siena	Siena	Banca/Settore Credito alle imprese	10.328.618.260	1.118.778.319	9,06

Denominazione sociale	Sede	Settore	Ammontare del Patrimonio Netto al 31.12.2017 (*)	Numero di azioni ordinarie	Valore per azione al 31.12.2017
Banca Monte Paschi di Siena	Siena	Banca/Settore Credito alle imprese	9.647.539.000	1.118.778.319	8,62

(*) Fonte: www.mps.it

Partecipazioni non quotate

Le partecipazioni non quotate sono iscritte al costo di acquisto rettificato dalle perdite durevoli di valore.

La perdita durevole di valore è determinata raffrontando il costo di carico con il patrimonio netto pro-quota quale risulta dall'ultimo bilancio disponibile della partecipata (Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2016).

- partecipazione alla Fondazione con il Sud, nata dal protocollo di intesa del 05/10/2005 tra l'ACRI e le Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il terzo Settore per la realizzazione del Progetto Sud, a cui la Fondazione ha partecipato, come ente fondatore, con un apporto di euro 65.510;

Denominazione sociale	Sede	Oggetto/Settore	Totale conferimenti da Enti fondatori (*)	Percentuale su conferimenti Enti fondatori	Dotazione patrimoniale	Percentuale su Dotazione patrimoniale
Fondazione con il Sud	Roma	Sviluppo dell'infrastrutturazione sociale del Sud d'Italia	206.085.495	0,03%	314.801.028	0,02%

(*) Versamenti effettuati da Fondazioni di origine bancaria socie della Fondazione con il Sud

- partecipazione nella S.C.p.A. Sistema Cilento per un valore di euro 20.501
- partecipazione alla Cassa Depositi e Prestiti SpA per euro 1.607.378;
- partecipazione a CDP RETI SpA per euro 4.010.440;
- costituzione della Fondazione Copernico per euro 100.000.

Con il valore 1 è inclusa anche la partecipazione nella Società Consortile Parco Scientifico e Tecnologico SpA completamente svalutata in quanto la società è in liquidazione.

Denominazione	Sede	Oggetto/Settore	Risultato ultimo bilancio (esercizio 2016)	Dividendo percepito nel 2017	Quota % capitale sociale	Valore bilancio
S.C.p.A. Sistema Cilento	Vallo della Lucania (SA)	Promozione dello sviluppo locale	(83.472)	-	6,30%	20.501
CDP SpA	Roma	Attività di finanziamento a Stato ed enti vari	1.668.739.000	166.948	0,017%	1.607.378

CDP RETI SpA	Roma	Holding di partecipazioni	353.693.950	320.793	0,08%	4.010.440
Fondazione Copernico	Salerno	Promozione dello sviluppo economico territoriale		-	100%	100.000

Movimentazioni Altre partecipazioni			
	Quotate	**Non quotate**	**Totale**
Esistenze iniziali		**5.828.710**	**5.828.710**
Aumenti	**1.000.000**	**1.533**	**1.001.533**
Acquisti	-	0	0
Riprese di valore	-		0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-		0
Altre variazioni	1.000.000	1.533	1.001.533
Diminuzioni	**0**	**26.406**	**26.406**
Vendite	-	0	0
Rimborsi	-		0
Rettifiche di valore:	-	5.260	5.260
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	0	0
Altre variazioni	-	21.146	21.146
Rimanenza finali	**1.000.000**	**5.803.837**	**6.803.837**

La rettifica di valore di euro 21.146 è relativa alla partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti spa ed è dovuta alla rettifica del costo storico in ragione dei minori interessi applicati nella dilazione di pagamento dell'aumento e conversione della partecipazione.
Si evidenzia che dal confronto con la quota parte del patrimonio netto al 31 dicembre 2016 (ultimo bilancio depositato disponibile) delle partecipate non quotate non si registrano perdite durevoli di valore così come definite e disciplinate dal principio contabile OIC 21.

3 Strumenti Finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non appostati fra le immobilizzazioni ammontano a euro 31.165.944 e sono così suddivisi:

3a. Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Come già precisato nei criteri di valutazione, si è scelto, dal 2013, di valutare gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale al valore di mercato di fine periodo, indicato dalle Società di gestione al lordo delle commissioni di gestione.

Descrizione	Eurizon SGR	Marzotto Sim	Banca Patrimoni Sella	Banca Widiba	Totale
Esistenze iniziali	**3.913.720**	**4.353.274**	**100.500**	**1.421.980**	**9.789.474**
Valore di mercato delle esistenze iniziali	*3.913.720*	*4.353.274*	*100.500*	*1.421.980*	*9.789.474*

Aumenti	**4.389.415**	**3.933.975**	**11.797.529**	**411.140**	**20.532.059**
Conferimenti e acquisti	4.356.293	3.873.090	11.749.095	358.453	20.336.931
Riprese di valore e rivalutazioni		-			-
Altre variazioni	33.122	60.885	48.434	52.687	195.128
Diminuzioni	**- 4.097.619**	**- 4.200.693**	**- 8.910.641**	**- 802.735**	**- 18.011.687**
Prelievi e vendite	- 4.083.576	- 4.045.458	- 8.840.837	- 793.657	- 17.763.528
Rimborsi					-
Rettifiche di valore					-
Altre variazioni	- 14.043	- 155.234	- 69.803	- 9.078	- 248.159
Rimanenze finali	**4.205.517**	**4.086.557**	**2.987.388**	**1.030.384**	**12.309.846**
Valore di mercato delle rimanenze finali	*4.205.517*	*4.086.557*	*2.987.388*	*1.030.384*	*12.309.846*
Consistenza della liquidità nei conti tecnici	***45.327***	***1.007.867***	***7.577.115***	***10.664***	***8.640.973***
Rimanenze finali + liquidità	**4.250.844**	**5.094.424**	**10.564.503**	**1.041.048**	**20.950.819**
Risultato di gestione lordo	**56.786**	**72.722**	**281.272**	**54.466**	**465.246**
Commissioni di gestione	22.507	33.988	74.384	12.022	142.901
Commissioni di negoziazione	-	1.436	2.197	-	3.633
Imposta maturata	6.708	18.572	47.714	7.209	80.203
Spese	52	4.116	104	-	4.272
Bolli	8.280	14.846	14.000	2.656	39.782
Risultato di gestione al lordo delle commissioni e al netto delle imposte	**50.078**	**54.150**	**233.558**	**47.257**	**385.043**
Risultato di gestione netto	**19.239**	**- 236**	**142.873**	**32.579**	**194.455**

I rendimenti annui di mercato, al lordo delle commissioni di gestione registrati dalle gestioni sopra descritte sono stati complessivamente pari al 2,5%.

3b. strumenti finanziari quotati

Gli strumenti finanziari quotati sono costituiti da:

- titoli di debito per euro 1.422.843, costituiti da obbligazioni *corporate* in euro e in valuta e titoli di Stato con una consistenza di conti tecnici pari a euro 375.491;
- quote di fondi per euro 3.875.876, costituiti da fondi obbligazionari , bilanciati ed azionari.

Movimenti degli strumenti finanziari quotati				
Descrizione	**Titoli di debito**	**Titoli di capitale**	**Parti OICR**	**Totale**
Esistenze iniziali	**3.238.698**	**-**	**1.991.867**	**5.230.564**
Valore di mercato	*3.297.864*	*-*	*2.020.835*	*5.318.699*
Aumenti	**637.968**	**-**	**2.799.865**	**3.437.833**
Acquisti e conferimenti	637.968	-	2.799.865	3.437.833
Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-	-
Rendimenti da operazioni sui mercati finanziari	-	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	**-**	-
Diminuzioni	**- 2.453.823**	**-**	**- 915.856**	**- 3.369.679**
Vendite e prelievi	- 942.891	-	- 890.900	- 1.833.792
Rimborsi	- 1.500.000	-	-	- 1.500.000
Rettifiche di valore	-	-	- 24.956	- 24.956
Perdite da operazioni sui mercati finanziari	-	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-	-	-
Altre variazioni	- 10.932	-	-	- 10.932
Rimanenze finali	**1.422.843**	**-**	**3.875.876**	**5.298.719**
Valori di mercato	*1.435.017*	*-*	*3.894.598*	*5.329.615*
Consistenza conti tecnici	***375.491***	**-**	**-**	***375.491***

3c. strumenti finanziari non quotati

Gli strumenti finanziari non quotati al 31/12/2017 sono costituti da polizze assicurative per un importo totale di euro 4.527.178.

Movimenti degli Strumenti Finanziari non quotati			
Descrizione	**Polizze assicurative**	**Certificati di deposito**	**Totale**
Esistenze iniziali	**5.180.481**	**1.000.000**	**6.180.481**
Valore di mercato	*5.180.481*	*1.000.000*	*6.180.481*
Aumenti	**67.625**	**-**	**67.625**
Acquisti e conferimenti	32.353	-	32.353
Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-
Rendimenti da operazioni sui mercati finanziari	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	35.272	-	35.272
Diminuzioni	**- 720.928**	**- 1.000.000**	**- 1.720.928**
Vendite e prelievi	- 423.178	-	- 423.178
Rimborsi	- 297.750	- 1.000.000	- 1.297.750
Rettifiche di valore	-	-	-
Perdite da operazioni sui mercati finanziari	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Rimanenze finali	**4.527.178**	**-**	**4.527.178**
Valori di mercato	*4.527.178*	*-*	*4.527.178*
Consistenza conti tecnici	-	**-**	**-**

4 Crediti

I crediti sono pari a euro 186.695 e sono così composti:

Composizione dei Crediti			
Descrizione	**31.12.2017**	**31.12.2016**	**Variazione**
Crediti verso Erario	41.775	24.731	17.044
Crediti diversi	144.920	121.192	23.728
Totale	**186.695**	**145.923**	**40.772**

I crediti verso Erario, ammontanti a euro 41.775 sono costituiti prevalentemente dal credito d'imposta IRES derivante dalla nuova modalità di tassazione dell'imposta per euro 39.939.
I crediti diversi, per euro 144.920, sono relativi alle progettualità per euro 47.781 di seguito indicate:

- euro 24.663 da ricevere da Intertrade, Azienda speciale della CCIAA di Salerno, per anticipo spese fiera EIRE 2014;
- euro 5.618 da ricevere dalla Camera di Commercio di Salerno quale saldo per impegni relativi al progetto "INVEST" anno 2014;
- euro 17.500 da ricevere dalla Camera di Commercio di Salerno quale saldo per impegni relativi al progetto "CARISAL SOCIALINLAB", il cui rendiconto è stato presentato nel 2015.

Per i crediti suindicati, l'organo amministrativo della Fondazione ritiene che, sebbene incagliati alla data di bilancio 2017, non debbano essere svalutati in quanto trattasi di crediti vantati verso società partecipate al 100% da enti pubblici.
Mentre il residuo pari a euro 97.139 sono relativi a crediti verso banche per storno di commissioni per errata imputazione per circa euro 36.201, mentre il residuo è relativo ad anticipazioni concesse ai dipendenti nonché ad anticipazione spese varie.

5 Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono le seguenti:

Composizione Disponibilità Liquide			
Descrizione	**31.12.2017**	**31.12.2016**	**Variazione**
Cassa	640	1.057	-417
Banche	138.940	87.728	51.212
Totale	**139.580**	**88.785**	**50.795**

Le disponibilità liquide della Fondazione allocate presso Banca CARIME e SELLA sono legate all'operatività connessa alla gestione operativa ed all'investimento temporaneo della liquidità.

7 Ratei e Risconti attivi

I ratei e i risconti comprendono le quote di costi e ricavi pertinenti l'esercizio in chiusura, soggetti a ripartizione temporale, imputati secondo il principio della competenza economica. I ratei attivi ammontano ad euro 82.646 e si riferiscono agli interessi maturati al 31.12.2017 su titoli obbligazionari, polizze di investimento e certificati di deposito. I risconti attivi, pari a euro 2.533, si riferiscono a contratti di assicurazioni e al bollo auto di competenza dell'esercizio successivo.

Passivo

1 Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è pari a euro 40.268.712 con un aumento di euro 82.713 rispetto all'esercizio precedente.

Le variazioni intervenute al Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio sono di seguito riportate.

Movimenti del Patrimonio Netto				
Descrizione	**31/12/2016**	**Incremento**	**Decremento**	**31/12/2017**
Fondo di dotazione	29.905.264			29.905.264
Riserva per il mantenimento dell'integrità economica del patrimonio	3.179.950			3.179.950
Riserva Plusvalenza "Direttiva Dini"	16.890.376			16.890.376
Riserva obbligatoria	1.213.445	31.019		1.244.464
Riserva copertura perdite pregresse	2.969.725	51.697		3.021.422
Risultato esercizi precedenti	-13.972.756			-13.972.756
Arrotondamenti da conversione	-5	-3		-8
Totale	**40.185.999**	**82.713**		**40.268.712**

Il Patrimonio netto si è incrementato dagli accantonamenti di legge sull'avanzo dell'esercizio 2017 per il 20% a Riserva obbligatoria per euro 31.019 e per il 25% a copertura dei disavanzi pregressi per € 51.697.
Il residuo avanzo 2017 per euro 119.578 mila è stato destinato ai fondi per l'attività d'istituto di seguito dettagliati.

2 Fondi per l'attività d'istituto

2a. fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali

Il fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali è destinato a sostenere le potenziali necessità erogative che potrebbero manifestarsi in uno o più esercizi compresi in un orizzonte temporale pluriennale qualora gli avanzi di gestione di quegli stessi non fossero sufficientemente capienti.
Il fondo nell'esercizio 2017 non ha subito variazioni, il suo saldo è pari ad euro 273.476

2b. fondo per erogazioni nei settori rilevanti

Nell'anno 2017 sono stati deliberati contributi per euro 118.976.
Il fondo nel corso dell'anno è aumentato di euro 9.107 per storni di contributi deliberati negli anni precedenti; è diminuito di euro 35.000 utilizzati per l'incremento del fondo progetti propri e di euro 15.000 per l'incremento del fondo donazioni. Il fondo al 31.12.17 presenta un saldo di euro 126.704.

Movimentazione Fondo Erogazioni Settori Rilevanti		
	Descrizione	**Importo**
	Saldo al 31.12.2016	170.000
+	Recupero somme non erogate per storno totale di contributi 2016	9.000
+	Recupero somme non erogate per storno parziale di contributi 2016	107
--	Giroconto a fondo progetti propri	-35.000
--	Giroconto a fondo donazioni	-15.000
	Trasferimenti in corso d'esercizio di cui:	
--	Contributi deliberati da BANDO anno 2017	-107.880
--	Contributi deliberati anno 2017 progetto ACRI povertà educativa minorile	-8.616
--	Contributi deliberati anno 2017 Fondazione con il SUD	-2.480
+	Accantonamento quota parte utile 2017	116.578
	Saldo al 31.12.2017	**126.704**

Nel 2017 il fondo progetti propri e il fondo donazioni, costituiti nel 2015, hanno avuto le seguenti movimentazioni:

Movimentazione Fondo Progetti Propri		
	Descrizione	**Importo**
	Saldo al 31.12.2016	8.718
+	Giroconto dal fondo settori rilevanti	35.000
+	Recupero somme non erogate per storno parziale di contributi 2016	2.600
+	Recupero somme non erogate per storno totale di contributi 2015	3.000
+	Recupero somme non erogate per storno totale di contributi 2016	3.500
-	Progetti propri deliberati anno 2017	-52.308
	Saldo al 31.12.2017	**511**

Movimentazione Fondo Donazioni		
	Descrizione	**Importo**
	Saldo al 31.12.2016	1.882
+	Giroconto dal fondo settori rilevanti	15.000
-	Donazioni deliberate anno 2017	-16.826
	Saldo al 31.12.2017	**56**

2c. fondo per erogazioni negli altri settori ammessi
Nell'anno 2017 sono stati deliberati contributi per euro 16.400.
Le movimentazioni del fondo sono di seguito riportate.

Movimentazione Fondo Erogazioni altri settori statutari		
	Descrizione	**Importo**
	Saldo al 31.12.2016	15.307
+	Recupero somme non erogate per storno parziale di contributi 2016	363
+	Recupero somme non erogate per storno totale di contributi 2016	1.000
	Trasferimenti in corso d'esercizio di cui:	
-	Contributi deliberati anno 2017	-16.400
+	Accantonamento quota parte utile 2017	3.000
	Saldo al 31.12.2017	**3.270**

2d. altri fondi per le attività di istituto
La voce è composta dai seguenti fondi:

- fondo per realizzazione del Progetto Sud per euro 14.741. Tale fondo è stato costituito in attuazione degli accordi di cui al Protocollo d'intesa del 05.10.2005 tra l'ACRI e le Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore;
- fondo per la costituzione della Fondazione con il Sud per euro 65.510. L'ammontare di quanto versato per la costituzione della Fondazione con il Sud è stato qui inserito in relazione alla clausola statutaria vigente che, in caso di estinzione della stessa, retrocede il patrimonio residuo ai fondatori;
- fondo nazionale iniziative comuni per euro 2.554. L'assemblea dei soci dell'ACRI il 4 aprile 2012 ha deliberato l'attivazione di un Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni. In data 16 novembre 2012 la Fondazione ha sottoscritto il protocollo d'intesa per la costituzione di questo fondo. Esso viene alimentato in sede di approvazione del bilancio di esercizio con un accantonamento pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione, al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura dei disavanzi pregressi;
- fondo di partecipazione costituito nel 2014 e incrementato nel 2015 di euro 120.000;

- fondo Fondazione Copernico, fondazione costituita come strumento operativo per progetti di maggior impatto sociale e di sviluppo economico, dotata di un patrimonio iniziale a struttura aperta. Possono cioè successivamente aderire soggetti pubblici e privati apportando beni mobili, immobili, denaro, servizi e lavoro. Anche questo fondo gode della clausola statutaria, secondo la quale in caso di estinzione della Fondazione, il patrimonio residuo retrocede ai fondatori aumentato degli interessi legali.

3 Fondo rischi e oneri

Il valore del fondo è pari a 0.

4 Trattamento di Fine Rapporto

Il debito è stato incrementato dall'accantonamento dell'esercizio 2017 e dagli interessi capitalizzati dalla polizza TFR dipendenti.

Variazione Fondo Trattamento di Fine Rapporto		
	Descrizione	**Importo**
	Saldo al 31.12.2016	242.512
+	polizza TFR dipendenti	5.365
+	accantonamento dell'esercizio	17.745
-	variazioni imposta sostitutiva	567
	Saldo al 31.12.2017	**265.055**

5 Debiti per erogazioni deliberate

La voce si riferisce a tutti i contributi già deliberati nell'esercizio o nei precedenti, a favore di uno specifico beneficiario, ma non ancora liquidati. Essi ammontano ad euro 146.151. Nella prima parte "bilancio di Missione" sono descritte le erogazioni deliberate nel corso dell'anno.
Si precisa che, in adesione a quanto stabilito dall'accordo nazionale Acri-Volontariato del 23.06.2010, la contribuzione alla Fondazione con il Sud da parte della Fondazione risulta modificata rispetto ai bilanci precedenti. Infatti, a partire dal 2010 l'impegno da assumere non si configura più come un "extra accantonamento" aggiuntivo ma è da considerare a tutti gli effetti come un'erogazione della Fondazione a un beneficiario prestabilito (la Fondazione con il Sud) di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza. Tale contributo è computato annualmente dagli uffici ACRI, e calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato (ex art. 15 L.266/91) effettuati da ciascuna Fondazione nei tre anni precedenti. Per il 2017 in base alla comunicazione dell'ACRI del 19.09.17, è stato appostato l'importo di euro 4.962. Anche per quest'anno il 50% di tale importo sarà destinato alla Fondazione con il Sud, mentre il restante 50% sarà convogliato verso il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile relativo al contributo per l'anno 2018.
Il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile è nato da un'iniziativa nazionale in tema di povertà. L'ACRI e le Associate, infatti, si sono impegnate a "realizzare una significativa iniziativa nazionale, in collaborazione con le rappresentanze del volontariato e del terzo settore, di contrasto alle nuove povertà e a sostegno dell'infanzia svantaggiata".
Tale fondo si implementa di anno in anno con gli apporti di ciascuna Fondazione aderente al Fondo. Il contributo è comunicato agni anno dagli uffici ACRI.
Per l'anno 2017 il contributo che la Fondazione deve versare al Fondo è pari ad euro 34.136.
Tale importo è cosi costituito:

- Euro 6.135 come erogazione 2017 di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza;
- Euro 2.399 pari al 50% delle risorse che erano state già impegnate nel 2016 verso la Fondazione con il Sud;
- Euro 25.602 quale credito d'imposta che viene riconosciuto con l'assunzione della delibera di impegno irrevocabile al versamento al Fondo delle somme stanziate.

6 Fondo per il Volontariato

La voce accoglie le quote utilizzabili per le finalità della Legge 266/91.
Il Protocollo d'Intesa con gli Enti del Volontariato, volto a promuovere la realizzazione al Sud di una rete di infrastrutture in grado di sostenere le comunità locali, ha introdotto variazioni nella destinazione degli accantonamenti. In particolare la quota dell'avanzo di esercizio che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 266/91, del Protocollo di intesa del 05/10/2005 con le Associazioni del Volontariato e del successivo Accordo nazionale del 23/06/2010, deve essere destinata al Volontariato è quantificata assumendo a base del calcolo 1/15 dell'avanzo di gestione depurato della riserva obbligatoria, del 25% da destinare all'accantonamento a copertura disavanzi pregressi e del 50% da destinare ai settori rilevanti.
Il 50% dell'importo è destinato alla Regione Campania quale regione di appartenenza, mentre la destinazione del restante 50% è effettuata sulla base delle indicazioni fornite dall'ACRI al fine di assicurare una corretta distribuzione territoriale dei fondi.
Il conto esprime un saldo di euro 27.000.

Fondo per il volontariato		
	Descrizione	**Importo**
	Saldo al 31.12.2016	22.877
+	Accantonamento anno 2017	4.123
	Saldo al 31.12.2017	**27.000**

7 Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Composizione Debiti			
Descrizione	**31/12/2017**	**31/12/2016**	**Variazione**
Debiti tributari	11.101	79.291	-68.190
Debiti verso Enti Previdenziali	16.202	16.432	-230
Debiti diversi	124.400	131.313	-6.913
Fornitori per beni e servizi	12.165	14.469	-2.304
Dilazione incremento partecipazione CDP		138.829	-138.829
Totale	**163.868**	**380.334**	**-216.466**

I debiti tributari, pari a euro 11.101, riguardano le ritenute operate sui redditi di lavoro autonomo, lavoro dipendente o assimilati. I debiti verso Enti previdenziali ammontano ad euro 16.202 e sono riferiti alle contribuzioni Inps e Inail. Rientrano nei debiti diversi le competenze maturare e gli stipendi del mese di dicembre, per euro 32.434, i compensi degli Organi statutari, consulenti e collaboratori non ancora corrisposti, pari ad euro 30.251, e i debiti verso le banche per euro 61.631 relativi all'imposta di capital gain non ancora addebitata nei conti correnti.
I debiti verso fornitori di beni e servizi ammontano ad euro 12.165, di cui euro 7.683 per fatture da ricevere ed euro 4.482 per fatture ricevute non ancora pagate.

Conti d'Ordine

Sono annotati nei conti d'ordine gli importi riconducibili alle erogazioni istituzionali effettuate allo scopo di contribuire alla creazione della Fondazione Scuola Medica Salernitana per euro 25.000, e della Fondazione della Comunità Salernitana per euro 70.000.

Informazioni sul Conto Economico

1 Risultato delle Gestioni Patrimoniali individuali

Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali è pari a euro 385.043 e comprende i rendimenti per le negoziazioni e valutazioni di mercato, gli interessi obbligazionari maturati e i dividendi percepiti, al netto delle perdite conseguite e dell'imposta di capital gain.

Composizione risultato gestioni patrimoniali	importo	
	2017	2016
Ricavi da operazioni di compravendita	529.943	627.311
Dividendi azionari	5.440	2.123
Interessi obbligazionari	181.690	313.948
Plusvalenze da valutazione	195.128	242.978
Totale ricavi delle gestioni	**912.201**	**1.186.360**
Perdite per operazioni di compravendita	- 199.012	- 503.186
Minusvalenze da valutazione	- 247.943	- 102.766
Imposte	- 80.203	- 73.217
Totale costi di gestioni	**- 527.158**	**- 679.169**
Risultato delle gestioni patrimoniali	**385.043**	**507.191**

2 Dividendi e proventi assimilati

La voce esposta in bilancio di euro 487.741 corrisponde ai dividendi percepiti nel 2017 e relativi alle partecipazioni azionarie alla Cassa depositi e prestiti SpA e a CDP Reti SpA.

3 Interessi e proventi assimilati

Ammontano complessivamente a euro 322.761 e sono così costituiti:

Interessi e proventi assimilati	importo	
	2017	2016
da immobilizzazioni finanziarie	**11.100**	**37.366**
interessi su titoli	11.100	37.366
da strumenti finanziari non immobilizzati	**311.499**	**176.339**
interessi su titoli e/o fondi	202.469	90.202
interessi su certificati di deposito	13.303	22.291
interessi su polizze di capitalizzazione	95.727	63.846
da crediti e disponibilità liquide	**162**	**3.342**
interessi di c/c	162	3.342
Totale	**322.761**	**217.047**

4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Le minusvalenze contabilizzate in bilancio sono pari a euro 35.888 e sono relative agli strumenti finanziari non immobilizzati valutati secondo il principio contabile del minore tra costo di acquisto e/o di inizio anno e il valore desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio e alle perdite su cambi del titolo obbligazionario in valuta BEI 11/18 9,25% TRY.

Rivalutazione (Svalutazione) di strumenti finanziari non immobilizzati	importo
a) rivalutazione investimenti finanziari	
	-
b) svalutazione investimenti finanziari	
Titoli di debito	- 2.519
Titoli azionari	-
Fondi di investimento	- 24.956
Perdite su cambi	- 8.413
Totale	**- 35.888**

5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La posta accoglie la somma algebrica di plusvalenze e minusvalenze conseguenti alla compravendita di titoli obbligazionari e fondi.

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	importo	
	2017	2016
Plusvalenze da negoziazione	62.860	39.933
Minusvalenze da negoziazione	- 14.916	- 28.227
Totale	**47.944**	**11.706**

6 Rivalutazioni (Svalutazioni) nette delle immobilizzazioni finanziarie

6a.
Titoli

La voce esposta in bilancio, pari a euro 16.065, si riferisce al rimborso ricevuto della dodicesima, tredicesima e quattordicesima tranche, nel corso del 2017, nell'ambito del piano creditori della Lehman Brothers, secondo la distribuzione deliberata dal tribunale di New York a favore degli obbligazionisti della società Lehman Brothers Holding Inc.

6b.
Partecipazioni

La voce esposta in bilancio, si riferisce alla svalutazione della partecipazione alla S.Cp.A. Sistema Cilento di euro 5.260.

Titoli

La svalutazione è riferita alla conversione dei titoli MPS in azioni della banca e corrisponde ad euro 5.381.

Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	importo	
	2017	2016
Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	16.065	16.177
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	- 10.641	- 14.286
Totale	**5.424**	**1.891**

9 Altri proventi

La voce ammonta a euro15.531, e si riferisce ai contributi ricevuti:

- € 12.000 progetto "Conoscere La Borsa";
- € 4.411 Fondimpresa per la formazione continua dei dipendenti;
- € 120 per il progetto "alternanza scuola lavoro".

10 Oneri

Gli oneri di competenza dell'esercizio sono dettagliati come qui di seguito esposto:

Oneri			
Descrizione	**2017**	**2016**	**Variazioni**
Compensi e rimborsi alle cariche sociali	131.229	118.817	12.412
Spese per il personale	302.153	301.362	791
Spese per consulenti e collaboratori esterni	56.521	68.622	-12.101
Spese per gestione del patrimonio	147.561	176.457	-28.896
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	4.747	2.446	2.689
Commissioni di negoziazione	35.579	12.042	23.537
Ammortamenti	6.884	5.512	1.372
Accantonamenti		5.022	-5.022
Altri oneri	109.314	102.222	7.091
Spese dirette per progetti	10.511	33.604	-23.093
Totale	**804.499**	**826.106**	**-21.220**

I compensi ed i rimborsi spese degli Organi Statutari per euro 131.229 riguardano:

- euro 69.091 competenze del Consiglio di Amministrazione;
- euro 18.699 medaglie di presenza del Consiglio di Indirizzo;
- euro 10.652 rimborsi spesa Cariche sociali;
- euro 21.570 competenze del Collegio dei Revisori;
- euro 11.217 contributi previdenziali.

I costi per il personale ammontano ad euro 302.153 e comprendono elementi ordinari e straordinari degli stipendi, oneri contributivi ed accantonamento per il TFR.

Gli oneri per consulenti e collaboratori esterni, pari a complessivi euro 56.521, riguardano

- consulenza in materia di lavoro & fiscale per euro 3.806;
- consulenza legale per euro 19.032;
- altre collaborazioni per euro 840;
- Staff di Presidenza euro 9.440, e rimborsi spesa dello Staff per euro 2.000;
- Altri collaboratori euro 12.411, e rimborsi spesa collaboratori per euro 8.991.

Gli interessi passivi ed gli oneri finanziari sono pari ad euro 187.887 e si riferiscono alle spese dei conti correnti bancari, alle spese di tenuta conto dei deposito titoli pari a per euro 4.747, alle commissioni di gestione pari ad euro 147.561 e alle commissioni di negoziazione per l'attività di compravendita di investimenti finanziari per euro 35.579.

Gli ammortamenti, per complessivi euro 6.884, riguardano i beni mobili strumentali per euro 6.253 e i beni immateriali per euro 631.

Composizione altri oneri			
descrizione	**2017**	**2016**	**variazioni**
pulizie- manutenzione- sede	10.560	10.263	297
utenze	13.837	14.739	-902
assicurazioni	2.980	2.980	
contratti di assistenza	4.556	3.999	557
manutenzione attrezzature	1.129	1.422	-293
spese software	182	377	-195
spese auto	10.636	8.948	1.688

spese di cancelleria	839	738	101
piccoli beni strumentali	109	1.027	-918
spese stampati	8.053	4.387	3.666
spese postali e valori bollati-atti amministrativi e varie	4.468	2.295	2.173
quote associative	21.932	23.808	-1.876
spese di partecipazione a convegni e seminari	1.629	5.228	-3.599
spese per ospitalità e rappresentanza	20.403	15.549	4.854
spese per generi di conforto interni	2.677	2.597	80
spese per premiazioni ed eventi	5.324	3.865	1.459
TOTALE	**109.312**	**102.222**	**7.092**

11 Proventi Straordinari
I proventi straordinari ammontano ad euro 394 e sono relativi ad un surplus di accantonamento ires 2016 ed alla mancata applicazione dell'IVA sulla fattura di un consigliere.

12 Oneri Straordinari
Gli oneri straordinari ammontano ad euro 764 e sono relativi a conguagli errati 770/2015 ed a conguagli sugli emolumenti del precedente consiglio.

13 Imposte
La voce imposte è valorizzata per euro 217.899 e si riferisce all'IRAP e all'IRES 2017, alle imposte dei tributi locali e alle spese per l'imposta di bollo. L'imposta sulle persone giuridiche è applicata ai dividendi distribuiti dalle società partecipate e rinvenenti dalle azioni incluse nelle gestioni patrimoniali rilevata secondo la nuova modalità (comma 655 della Legge di stabilità 2015).
Ai fini di perseguire la massima trasparenza di bilancio, così come suggerito anche dalla Commissione bilancio e questioni fiscali dell'ACRI, si esplica nella seguente tabella l'effettivo carico fiscale sostenuto, in termini di imposte dirette e indirette (ivi comprese l'imposta di bollo e le imposte e tasse locali) dalla Fondazione nel 2017.

Rilevazione carico fiscale	importo	
	2017	2016
IRES	118.839	136.517
IRAP	14.107	15.620
Imposta di bollo	72.239	66.091
Ritenute subite a titolo di imposta su gestioni patrimoniali, titoli, depositi, altro	143.499	122.949
IMU	8.906	8.906
TARI	3.675	3.675
TOSAP	133	133
Totale	**361.398**	**353.891**

Riparto dell'avanzo di esercizio
L'avanzo dell'esercizio è pari a euro 206.789 ed è assegnato, secondo il dettato del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19/04/2001 e del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze nelle proporzioni di seguito esposte.

14 Accantonamento alle riserve obbligatorie
L'accantonamento per la copertura dei disavanzi pregressi, previsto per legge nella misura minima del 25%, è pari a euro 51.697
L'accantonamento alla riserva obbligatoria, pari a euro 31.018, è stato effettuato nella misura del 20% così come prescritto dalla Legge.

16 Accantonamento al Fondo per il Volontariato
La voce è esposta in bilancio per euro 4.123 ed è relativa all'accantonamento al Fondo speciale per il volontariato, ai sensi dell'art. 15 della legge 266/91, determinato nella misura prevista dall'atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/04/2001, assumendo a base del calcolo 1/15 dell'avanzo di gestione depurato della riserva obbligatoria, oltre che del 25% da destinare all'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.
Il 50% del suddetto importo è destinato alla regione Campania quale regione di appartenenza, mentre la destinazione del restante 50% sarà effettuata sulla base delle indicazioni fornite dall'ACRI al fine di assicurare una corretta distribuzione territoriale dei fondi.

Avanzo dell'esercizio	**206.789**
Accantonamento per il reintegro delle perdite pregresse (25% del precedente punto)	**51.697**
Base di calcolo per la destinazione alla riserva obbligatoria	155.092
Accantonamento alla riserva obbligatoria (20% del precedente punto)	**31.018**
Base di calcolo per la destinazione al Fondo Nazionale	124.073
Accantonamento al Fondo Nazionale (0,3% del precedente punto)	**372**
Residuo disponibile per le erogazioni	**123.701**
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art.8, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 153/99 (50% del precedente punto)	61.850
Importo su cui determinare l'accantonamento al volontariato	61.851
Volontariato	**4.123**

17 Accantonamento ai Fondi per le attività d'istituto
Gli accantonamenti ai Fondi per le attività d'istituto sono così ripartiti:
Euro 116.578 al Fondo per Erogazioni nei Settori Rilevanti di seguito indicati

1. Educazione, istruzione e formazione
2. Volontariato, filantropia e beneficenza
3. Attività sportiva
4. Ricerca scientifica e tecnologica
5. Arte, attività e beni culturali

- Euro 3.000 al Fondo per erogazioni negli altri Settori Ammessi
- Euro 372 al Fondo nazionale iniziative comuni.

Rendiconto finanziario

Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana Rendiconto finanziario Esercizio 2017		
	206.789	**Avanzo/disavanzo dell'esercizio**
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	(35.888)	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	5.424	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	6.884	
(Genera liquidità)	**244.137**	**Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie**
Variazione crediti	40.772	
Variazione ratei e risconti attivi	12.802	
Variazione fondo rischi e oneri	(5.022)	
Variazione fondo TFR	22.543	
Variazione debiti	(216.466)	
Variazione ratei e risconti passivi	1.179	
A) Liquidità assorbita dalla gestione dell'esercizio	**(7.203)**	**Av./dis.della gestione operativa**
Fondi erogativi	879.973	
Fondi erogativi anno precedente	929.967	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	
Acc.to al volont. (L. 266/91)	4.123	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	119.950	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	**174.067**	**Erogazioni liquidate**
Imm.ni materiali e imm.li	3.211.289	
Ammortamenti	6.884	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	3.218.173	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	3.205.713	
(Assorbe liquidità)	**12.460**	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	6.803.837	
Riv/sval imm.ni finanziarie	5.424	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	6.798.413	
imm.ni finanziarie anno precedente	6.834.091	
(Genera liquidità)	**(35.678)**	Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	31.152.207	

Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(35.888)	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	31.188.095	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	31.396.945	
(Genera liquidità)	**(208.850)**	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Neutrale)	**0**	Variazione altre attività
(Genera liquidità)	**(232.068)**	**Variazione netta investimenti**
Patrimonio netto	40.268.712	
Copertura disavanzi pregressi	51.697	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	31.019	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	40.185.996	
Patrimonio netto dell'anno precedente	40.185.999	
(Assorbe liquidità)	**(3)**	**Variazione del patrimonio**
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	**(232.065)**	**Variazione investimenti e patrimonio**
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	50.795	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	88.785	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	139.580	

Relazione Collegio Sindacale

Signori Consiglieri d'Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2017 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio S indacale.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e **il bilancio di missione o sociale**. La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio. Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi. Le disposizioni che presidiano la tenuta della contabilità e la redazione dei bilanci delle Fondazioni sono attualmente contenute:

- nel decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, e precisamente all'art. 9;
- nel provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, recante "indicazioni per la redazione, da parte delle Fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000";
- nei principi contabili stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) per i soggetti che non applicano gli IAS
- aggiornamento degli Orientamenti dell'ACRI a seguito delle innovazioni apportate al codice civile dal D.Lgs n. 139/2015

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 presenta un avanzo d'esercizio di Euro 206.789,00

avanzo di esercizio	**206.789**

Accantonamento per copertura disavanzi pregressi	51.697
Accantonamento a riserva obbligatoria	31.018
Accantonamento per volontariato	4.123
Accantonamento ai fondi per le attività d'istituto	119.950

Il bilancio di cui si discorre si riassume nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni materiali ed immobiliari	3.211.289
Immobilizzazioni finanziarie	6.803.837
Strumenti finanziari non immobilizzati	31.152.207
Crediti	186.695
Disponibilità liquide	139.580
Ratei e risconti attivi	85.179
TOTALE ATTIVO	**41.578.787**

Passività

Patrimonio netto	40.268.712
Fondi per l'attività d'istituto	706.822
Fondi per rischi ed oneri	
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	265.055
Erogazioni deliberate	146.151
Fondo per il volontariato	27.000
Debiti	163.868
Ratei e risconti passivi	1.179
TOTALE PASSIVO	**41.578.787**

Conti D'ordine

Ammontano a € 95,000 e sono annotati nei conti d'ordine gli importi riconducibili alle erogazioni istituzionali effettuate allo scopo di contribuire alla creazione della Fondazione Scuola Medica Salernitana per euro 25.000, e alla Fondazione della Comunità Salernitana per euro 70.000.

CONTO ECONOMICO

Risultato delle gestioni patrimoniali	385.043
Dividendi e proventi assimilati	487.741
Interessi e proventi assimilati	322.761
Rivalutazione (svalutazione) nettadistrumenti finanziarinon immobilizzati	(35.888)
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	47.944
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	5.424
Altri proventi	16.531
Oneri diversi	(804.498)
Proventi straordinari	394
Oneri straordinari	(764)
Imposte	(217.899)
Avanzo (disavanzo) di esercizio	**206.789**

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'IASC - International Accounting Standars Committee, anche alla luce degli ultimi aggiornamenti, elaborati dall'organismo italiano di contabilità. Esso, inoltre, è redatto in conformità alle norme del codice civile che disciplinano il bilancio d'esercizio ed in ottemperanza dell'art. 9 del D. Lgs. 153/99 ed all'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del Ministero datata 25 marzo 2004, nonché degli aggiornamenti varati dall'ACRI nel 2015 in materia di aggiornamento del Bilancio, in particolare dell'aggiornamento degli Orientamenti dell'ACRI a seguito delle innovazioni apportate al codice civile dal D.Lgs n. 139/2015. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Al collegio, non risultano pervenute denunce né esposti ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Si segnala che nel corso del 2017 è pervenuta la richiesta di copia dei verbali del Collegio Sindacale dal 2011 al 2017 da parte di un Consigliere di indirizzo, la questione è stata sottoposta al vaglio del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di indirizzo per una opportuna valutazione congiunta con gli Organi della Fondazione.

Si attesta inoltre che la Relazione sulla Gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 Codice civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione della Fondazione.

Si attesta inoltre che, nella Relazione sulla Gestione, alla quale si rimanda, gli amministratori indicano, altresì, i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici.

A nostro giudizio il sopramenzionato Bilancio, corredato della Relazione sulla Gestione, e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile.

Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Il Collegio

- F.to dott. Pasquale Pescino
- F.to dott. Mariano Sorrentino
- F.to dott. Antonio Ciao